Pag. 10 - RIUSCIRANNO GLI AZZURRI AD ARRIVARE AI MONDIALI DI CALCIO?

Anno 108 Numero 123 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Martedì 1 Giugno 1976

LEONARD
Fashion PER SIGNORA
Eau Fraiche UNISEX
PROFUMI da Servetti

ultima ora

**LIRA stabile**

*La lira stamane s'è rivelata praticamente stabile rispetto alla quotazione di ieri che, nei confronti del dollaro, si era chiusa ufficialmente a 843,75. La stabilità della nostra moneta viene attribuita a fattori contingenti di carattere tecnico: l'offerta di valuta da parte degli esportatori compensa largamente la richiesta di valuta estera. Di questa situazione ha approfittato la Banca d'Italia per acquistare alcuni milioni di dollari.*

STAMPA SERA
BORSE

## Tregua sindacale dal 10 giugno fino alle elezioni

# TUTTI GLI SCIOPERI SOSPESI

ROBERTO BELLATO

**Non ci saranno scioperi nell'imminenza delle elezioni. La «tregua» è stata preannunciata dai dirigenti della Federazione Cgil, Cisl, Uil. Le modalità saranno comunicate nei prossimi giorni. Si prevede che le agitazioni verranno sospese per una decina di giorni, probabilmente dal 10 al 21 giugno. L'ultima manifestazione verrà organizzata a Roma mercledì 8 giugno dai dipendenti delle aziende Ipo-Gepi, parcheggiati ai limiti della zona disoccupazione.**

Per consentire questa temporanea «pace sindacale» si cercherà di sgomberare il terreno dai maggior numero di vertenze contrattuali. I segretari della Federazione unitaria si incontreranno con i dirigenti delle categorie interessate per discutere il problema. In giornata, intanto, dovrebbe essere definitivamente firmato l'accordo per i 150 mila ferrotranvieri, che hanno già revocato tutte le agitazioni in programma. La intesa contribuirà indubbiamente a spianare la strada alla conclusione delle altre trattative che, nelle ultime settimane, hanno turbato profondamente settori importanti come quello dei servizi (le banche, proseguono fino al 4 le chiusure degli sportelli), del turismo (alberghi e ristoranti) e del commercio. Restano da definire anche vertenze che interessano categorie numerose, quali i tessili e i braccianti (i colloqui per i rinnovi dei contratti riprenderanno rispettivamente giovedì e martedì prossimi).

Al ministero del Lavoro si susseguono incontri e riunioni per cercare di sbloccare le trattative più difficili e delicate. Toros riceve oggi i bancari e i rappresentanti dell'Assicredito e Aeri; è in corso un analogo tentativo di mediazione per la vertenza degli 800 mila dipendenti del commercio; giovedì il ministro si incontrerà con i sindacati degli alberghieri e l'associazione di categoria Faiat.

E i piloti dell'«Aquila selvaggia»? Anche i sindacati autonomi Anpac, Atv (tecnici di volo) e Apav (assistenti di volo) sembrano orientati a «concedere» agli utenti un po' di posta, dopo l'interminabile serie di scioperi selvaggi. Ma si sono non poche resistenze. La questione verrà discussa probabilmente giovedì.

Questa pausa delle agitazioni — è bene ripetarlo — avrà limiti ben precisi. I sindacati confederali non sono disposti ad accettare proposte, più volte avanzate da varie parti e riprese proprio ieri dal governatore della Banca d'Italia, di «patto sociale» all'inglese o di «consenso sociale» secondo i modelli tedesco e olandese.

Basti ha addossato ai sindacati una serie di responsabilità: elevate richieste salariali che alimentano la inflazione, imposizione di pesanti vincoli all'utilizzazione degli impianti, rigidità successive di fronte all'aggravarsi della situazione economica. Accuse che i dirigenti sindacali respingono. Abbiamo raccolto stamane alcune dichiarazioni «a caldo».

*«E' difficile ottenere il consenso sociale se non si è capaci di realizzare una politica che punti ad un nuovo equilibrio, invece di ricalcare vecchi schemi»*, dice il segretario confederale della Uil, Ravenna.

Secondo il segretario generale aggiunto della Cgil Boni, nella relazione di Baffi *«c'è, di apprezzabile, una rivendicazione di autonomia della Banca d'Italia dalle interferenze politiche: tutto il resto è discutibile e parecchio opinabile»*.

Polemico il segretario generale aggiunto della Cisl, Macario: *«Vorrei conoscere il trattamento salariale dei dirigenti e dipendenti della Banca d'Italia, soprattutto in riferimento alla scala mobile. Le prediche vanno bene, ma gli esempi sono quelli decisivi»*.

**REPUBBLICA TRENT'ANNI**

## MESSAGGIO DI LEONE

Roma, 1° giugno.

**Celebrazioni in tono minore per il trentennale della Repubblica. Abolita la sfilata delle tre armi, costosa e monumentale, e più limitato come invito anche il tradizionale ricevimento in giardino al Quirinale.**

**Domattina il presidente Leone si recherà a deporre una corona d'alloro all'Altare della Patria, poi indirizzerà un messaggio alla nazione.**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
CITROËN ...a Torino
FRANSCAR
Corso Vittorio Emanuele 208 - Tel. 758.202
- DYANE "l'auto in jeans"
- GS 1000/1200 "Je t'aime"
- CX 2000 "come volare"
GARANTISCE sino al 15-6-76
PREZZI BLOCCATI

## Tre operaie a Napoli

# CARBONIZZATE VIVE DAVANTI ALLE COMPAGNE

**Il proprietario dello stabilimento aveva murato le uscite di sicurezza per paura dei ladri**

ADRIACO LUISE

Napoli, 1 giugno.

**Tre operaie sono morte ieri sera, arse vive nello spaventoso incendio di una piccola fabbrica dove lavoravano per la confezione di «jeans». Due erano giovanissime: Patrizia Borrelli ed Angela Recola, i cui corpi sono stati localizzati soltanto nella notte dai vigili del fuoco, avevano appena 14 e 16 anni; la terza vittima è Maria Rosario Granatello, 18 anni. Non hanno avuto via di scampo. Bloccate dal furioso divampare dell'incendio la porta d'ingresso, sono rimaste intrappolate nei locali al pianoterra, stipati sino al soffitto di materiale, rotoli di tela, tavoli e macchinari per tagliare e cucire i pantaloni, che ostruivano anche le finestre.**

**Il rogo è avvenuto alle porte della città, nel Comune di Casavatore, in una piccola industria di confezioni, la «Carmens Jeans». Il proprietario, Giovanni Mazzola, 35 anni, si è reso irreperibile. Il giudice istruttore dott. Paolo Giannico ha emesso ordine di arresto per omicidio colposo e inosservanza delle norme sulla prevenzione degli infortuni. In realtà di violazioni sul lavoro minorile e sulla sicurezza dei dipendenti Giovanni Mazzola, proprietario anche dello stabile (cinque piani) dove era sistemata la fabbrica, ne avrebbe compiute parecchie. I locali avrebbero una sola via d'uscita e ancora non è ben chiara l'ubicazione del grosso laboratorio di sartoria affittato, sembra, in un lungo corridoio e in alcuni piccoli vani per far fronte alla pressante richiesta di «jeans».**

**Per le lavoranti, che ieri sera si erano trattenute in straordinario, non c'è stata via di salvezza. Una sola operaia, Carla Gallo, 19 anni, è stata tratta in salvo dal padre, Vincenzo, che si è precipitato all'interno attraverso le fiamme. Quando insieme con altri volonterosi ha cercato di ripetere il coraggioso tentativo è stato ostacolato dalla fitta barriera di fuoco.**

### Trento: uccide moglie e figlie incendia la casa e muore nel rogo

Trento, 1 giugno.

**Sconvolgente tragedia questa notte a Varena, un piccolo paese ad una decina di chilometri da Cavalese, in val di Fiemme: una intera famiglia, composta di padre, madre e due figlie di età tra i dieci e i quindici anni, sono stati trovati morti nell'incendio della loro abitazione.**

**Secondo le prime indagini però pare che la donna e le due figlie non siano morte in seguito al rogo, ma che siano state uccise dal capo famiglia il quale avrebbe poi dato fuoco alla casa procurata a sua volta la tra le fiamme.** (Ansa)

## PER UNA CRISI DI CALCOLOSI

# ZACCAGNINI OPERATO D'URGENZA A BOLOGNA

**L'intervento del prof. Corrado è riuscito - Il segretario della dc potrà riprendere la campagna elettorale solo dopo il 15 giugno**

Roma, 1 giugno.

**Il segretario della dc, Benigno Zaccagnini, è stato operato d'urgenza questa mattina all'ospedale Malpighi di Bologna. L'intervento, a quanto dicono le fonti ufficiali dell'ospedale, è perfettamente riuscito; nel corso della giornata sarà diramato un bollettino medico.**

**Già da tempo Benigno Zaccagnini soffriva alla prostata e di calcoli alla vescica. Le sue condizioni di salute erano seguite costantemente dal professore Francesco Corrado, lo stesso che ha effettuato l'operazione questa mattina.**

**Nei giorni scorsi, anche a causa dello stress della campagna elettorale, lo stato di intossicazione conseguente alla presenza di calcoli si era andato aggravando e il professor Corrado, vincendo d'autorità la resistenza del paziente, che avrebbe voluto attendere la fine della campagna elettorale, ha deciso di operare.**

**Secondo le previsioni del chirurgo, che non sono però ancora state espresse in modo ufficiale, Zaccagnini dovrebbe tornare all'attività politica, ed in particolare agli impegni elettorali, non prima dei 15 giugno: a soli cinque giorni, cioè, dalla votazione per il rinnovo delle Camere e delle amministrazioni locali.**

**m. tos.**

## Per ritirargli il passaporto: ma è introvabile

# SACCUCCI RICERCATO

**Roma**, 1 giugno.

*Per tutta la notte i funzionari e gli agenti dell'ufficio politico della questura hanno cercato di rintracciare l'on. Sandro Saccucci per ritirargli il passaporto; ma il parlamentare missino, coinvolto nell'assassinio del militante comunista a Sezze, non si è fatto trovare.*

*Anche se gli investigatori non riuscissero ad attuare il provvedimento, assai difficilmente Saccucci potrebbe lasciare il Paese. I numeri di matricola del documento, che gli fu dato quattro anni fa in occasione della sua elezione a deputato, sono stati infatti comunicati a tutti i posti di polizia di frontiera, ai quali è stato impartito l'ordine di sequestrare il passaporto e di impedire a Saccucci di lasciare il territorio nazionale.*

*Vane sono state anche le ricerche di Palma Aliatta, qualificatasi figlia del nazifascista Pietro Aliatta, il quale ieri ha ammesso di avere sparato alcuni colpi di pistola contro militanti di sinistra che — ha detto — tentavano di bloccargli la strada. La ragazza, che secondo numerosi testimoni si trovava a bordo della «Simca» condotta dal padre, è considerata dagli investigatori una testimone di notevole importanza.*

*Saccucci, è quasi sicuro, sarà processato. Il deputato verrà incriminato per omicidio e tentato omicidio volontario, detenzione e porto d'arma in pubblica riunione. Sono questi i capi d'accusa contenuti nella domanda di autorizzazione a procedere (e ad emettere ordine di cattura) che il ministro di Grazia e Giustizia ha trasmesso ieri alla Camera dei deputati. La domanda è stata assegnata all'apposita commissione; per venerdì prossimo è già stata convocata la giunta, le cui conclusioni saranno discusse dalla Camera martedì 8 giugno. Si prevede che la stragrande maggioranza dei parlamentari voterà per consegnare l'ex pari fascista direttamente alla giustizia ordinaria.*

*L'atmosfera politica in molte città, intanto, continua ad essere tesa. Si sono tenuti ieri alcuni comizi missini, con uno stretto controllo da parte della polizia. Questo non ha evitato incidenti. I più gravi sono avvenuti a Firenze, dove parlava il segretario del mai Almirante.*

*Tornando all'inchiesta giudiziaria sull'assassinio di Sezze, ieri è emerso un nuovo elemento inquietante. Francesco Troccia, un uomo del Sid (il nostro servizio segreto) era presente sulla piazza del paese venerdì sera, quando iniziò la tragica sparatoria che si sarebbe conclusa con la morte di Luigi Di Rosa. A detta di molti, lo stesso Troccia avrebbe accompagnato Saccucci e i suoi in sezione. Per chiarire la sua posizione, è stato ieri convocato a Latina dal sostituto procuratore De Paolis e sottoposto ad un lungo interrogatorio (tre ore). Avrebbe giustificato la presenza a Sezze dicendo: «Era il mio compleanno e ho voluto passarlo con la mia famiglia, che abita qui». Può essere vero, ma la presenza — ambigua, se non altro — di agenti del Sid in questo come in altri episodi della violenza fascista in Italia è un elemento davvero inquietante.*

**c. s.**

**Da domani nei locali pubblici**

**Signori: vietato fumare!**

*Servizio a pagina 13*

## ● IL PUNTO

# Carta canta

ENNIO CARETTO

A Poirino, quando i giornali pubblicano qualcosa di «grosso», gli abitanti si spaccano subito in due: quelli che ci credono e quelli che non ci credono. Non è una spaccatura sul merito della notizia: è una spaccatura, diciamo così, fideistica. A Poirino da che mondo è mondo, i lettori si dividono in quelli del «sì» (che prendono per buona qualsiasi cosa venga stampata) e quelli del «no» (che la prendono per cattiva). E lo stesso con le mogli: ci sono quelle che fanno ciecamente credito al marito, e quelle (come la moglie di nostro cugino) che non gliene fanno.

Per fortuna, l'atteggiamento di nostro cugino sui giornali è un po' più sfumato. Intanto, a differenza del sen. Fanfani, non crede che, se essi pubblicano la notizia di una catastrofe (esempio fanfaniano: il divorzio), la colpa della stessa catastrofe sia loro. Poi, a differenza del suo parroco e del suo consigliere comunale, non prende per oro colato né *L'Osservatore Romano* né *l'Unità*, i quali considerano ottima lettura sì, ma solo per l'ora di catechismo e per quella di integralismo marxista. Infine, ci tiene molto a sentire le campane più diverse, dal *Giornale* di Montanelli, pontano, alla *Repubblica* di Scalfari.

Orbene, da quando Rizzoli, tanto per non fare nomi, s'è messo a truffare all'ingrosso di giornali, cioè a comperarli in massa, nostro cugino a Poirino dorme sonni agitati. E non ha tutti i torti. Perché Rizzoli sta compiendo queste operazioni «con la copertura di finanziamenti pubblici», come ha denunciato ieri la Federstampa, ossia con i soldi dello Stato, e quindi a fini di regime. Al cugino di Poirino, e perciò anche a noi, non va l'idea di una Italia dove la informazione sia una esclusiva della Rai lottizzata dai partiti da un lato, dell'*Osservatore Romano* e dell'*Unità* in mezzo, e del peggiore sottogoverno dall'altro.

Il cugino di Poirino e noi siamo convinti che la pluralità dell'informazione sia la stessa cosa del pluralismo politico di cui si parla tanto. Ci brucia che i giornali attraversino una grave crisi, con terribili deficit. Ma non accettiamo che vengano liquidati come scarti; vogliamo invece che tutti si rimboccbino le maniche, per una questione di dignità civile.

### Prezzi all'ingrosso: +5,2%; bilancia pagamenti: -708 miliardi

# L'aprile nero dell'economia

Roma, il governatore Baffi durante la sua relazione

MARCO TOSATTI

Roma, 1 giugno.

La dura relazione del governatore della Banca d'Italia Baffi ha trovato una puntuale conferma ieri nei dati economici relativi ad aprile: bilancia dei pagamenti, costo della vita, prezzi all'ingrosso.

Il deficit commerciale, delle cui cause Baffi ha parlato ampiamente, ha toccato in aprile lo scorso i 708 miliardi di lire. Sei volte peggio rispetto allo scorso anno, quando in aprile il «buco» fu di 116 miliardi. Nei primi quattro mesi del '76 il passivo ha toccato i 1873 miliardi, contro i 724 del periodo corrispondente del '75.

Anche se non bisogna dimenticare che i mesi che seguiranno immediatamente la avalutazione di una moneta sono i peggiori, e che però per l'immediato futuro ci si può attendere un certo alleggerimento dei nostri affanni, pure la gravità delle cifre è tale da giustificare i timori più gravi.

A parziale consolazione si può dire che dopo l'istituzione del deposito cauzionale del 50 per cento sulle esportazioni, è probabile che le cose siano andate meglio (anche se mancano ancora, ovviamente, i dati): lo scivolone di aprile, corrispondente al periodo più nero per la lira, è imputabile infatti anche agli acquisti all'estero di materie prime, in vista di un timido inizio di ripresa produttiva, e alla paura che i prezzi già alti potessero aumentare ulteriormente. Anche in questa luce si deve vedere il netto aumento del volume delle importazioni rispetto all'export: ferma in aprile, più 64 per cento le prime, contro una crescita delle seconde del 35,2 per cento.

Si allarga la voragine della bilancia commerciale, e i prezzi assumono ritmi di ascesa folli. Se si dovesse procedere con il «passo» di aprile (+5,2%) avremmo un incremento annuo dei prezzi all'ingrosso del 60%: cifre — è stato commentato — da «inflazione sudamericana». Una tendenza in questo senso (ciok all'accelerazione in alto della spirale) si era evidenziata già in febbraio (3,1%) ed in marzo (4,6%); il crollo della lira ha fatto il resto «spingendo» violentemente in alto il costo delle importazioni, e di conseguenza anche i prezzi all'ingrosso.

Fino ad ora questa piena non si è riversata che in parte sui prezzi al consumo, e quindi sul costo della vita, ma è prevedibile che prima o poi ciò si avveri. Un primo avvertimento in questo senso viene da Torino, dove, secondo i dati più recenti, l'aumento del costo della vita in maggio è stato del 2,24 per cento, uno dei maggiori negli ultimi tre anni, ed inferiore solo di poco a quello di aprile (2,35%). Il totale dei primi cinque mesi del '76 sale così al 10,03%, una crescita persino più alta di quella registrata immediatamente dopo la crisi petrolifera del '73.

Sono dati relativi per ora ad una sola città, ma l'esperienza insegna che trovano normalmente conferma, con poche variazioni su scala nazionale.

Vengono a comporre un quadro assai preoccupante della nostra economia: una economia «in stato d'assedio», come l'ha definita ieri il governatore della Banca d'Italia.

## Da oggi

# PIÙ CARI (12,5%) I VOLI CON L'ESTERO

Roma, 1 giugno.

**Volare dall'Italia verso l'estero costerà da oggi il 12,5% in più.**

**Considerando la classe turistica normale si ha così, per esempio, che per andare da Roma verso New York occorrerà versare 341.700 lire contro le attuali 304.600.**

**Andare da Roma a Londra non costerà più 143.100 lire, ma 161.000.**

**Sul Roma-Parigi la tariffa turistica normale passa da 98.400 a 111.850 lire.**

(Ansa)

# BORSE OGGI

## Di nuovo contrasti, flessioni

TORINO — L'odierna riunione è stata caratterizzata da un andamento molto discontinuo e contrastato. L'inizio delle contrattazioni era apparso abbastanza buono, su basi molto vicine a quelle di ieri, comunque resistenti. Trascorso il «durante» come di consuetudine quasi senza scambi, si è giunti in chiusura con un mercato nervoso che ha messo in evidenza un deterioramento per le posizioni rialziste specie nel comparti assicurativo, bancario e industriale, dove le flessioni sono state prevalenti.

Una discreta tenuta si è avuta invece per i finanziari, apparsi comunque poco trattati, e per i chimici. Debole pure gli immobiliari. Inattivo il comparto obbligazionario con prevalenti cedimenti dei corsi. Diritti Unicem 412; Montedison 1 gennaio 346; Borgosesia risp. 8000.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1400, 1384, 1379, 1383; priv.: 813, 810, n.t., 815.

## LE AZIONI A TORINO

| | 31-5 | 1-6 |
|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | |
| Alivar | 1300 | 1300 |
| Eridania | 1900 | 1900 |
| Florio | 235 | 235 |
| Motta | 850 | 850 |
| Rosana Zucchet | 330 | 330 |
| Venchi Unica | 388 | 388 |
| **BANCARIE** | | |
| Banco Roma | 13200 | 13200 |
| Comit | 15300 | 15300 |
| Credito It. | 1910 | 1903 |
| Interbanca priv. | 11900 | 11700 |
| Mediobanca | 69300 | 68800 |
| **CEMENTI - CERAMICHE** | | |
| Cementir Pozzi | 1265 | 1265 |
| Eternit | 1020 | 1020 |
| Eternit priv. | 1580 | 1580 |
| Fornaci Biandra | 1920 | 1900 |
| Unicem | 3790 | 3770 |
| **CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA** | | |
| ANIC | 507 | 507 |
| Italgas | 430 | 425 |
| Liquigas | 185 | 185,25 |
| Liquigas priv. | 156 | 157 |
| Mira Lanza | 29500 | 29500 |
| Montedison | 420 | 414 |
| Monsud, Genova | 548 | 548 |
| Pennsalt | 516 | 508 |
| Pierrel | 644 | 640 |
| Rumianca | 2010 | 1990 |
| SAFFA | 4925 | 4925 |
| SAIAG | 1470 | 1470 |
| Schiapparelli | 2150 | 2130 |
| **COMMERCIALI** | | |
| Rinascente | 64 | 61,50 |
| » priv. | 41 | 43 |
| Silos Genova | 2585 | 2585 |
| **IMMOBILIARI** | | |
| Beni Imor. It. | 465 | 460 |
| Beni Imm. It. priv. | 515 | 520 |
| Beni Stabili | 2980 | 2950 |
| Cond. Acqua Rossa | 550 | 550 |
| Generale Imm. | 153,25 | 151 |
| Imm. Agr. Vimerca | 6900 | 6900 |
| Ionion | 4790 | 4790 |
| Risanamento | 4850 | 4850 |
| **ASSICURATIVE** | | |
| Ass. Milano | 9400 | 9400 |
| » » priv. | 4440 | 4300 |
| Latina | 905 | 909 |
| Latina priv. | 700 | 700 |
| Generali | 44950 | 44600 |
| RAS | 71900 | 71900 |
| S.A.I. | 6750 | 6500 |
| Toro Ass. | 14500 | 14350 |
| Toro Ass. priv. | 5025 | 5025 |
| **COMUNICAZIONI** | | |
| Alitalia priv. | 750 | 750 |
| Autostrada To-Mi | 1350 | 1350 |
| Fer. Ca. | 303 | 303 |
| Italcable | 2870 | 2870 |
| N.A.I. | 2359 | 2359 |
| SIP | 1361 | 1376 |
| Torino-Nord | 76 | 75 |
| **FINANZIARIE** | | |
| Bastogi | 880 | 910 |
| Finsider | 240 | 242 |
| GTM | 2100 | 2100 |
| IFI priv. | 1950 | 1930 |
| IFI | 4940 | 4940 |
| Invest | 3000 | 3000 |
| La Centrale | 6700 | 6850 |
| Milan | 2500 | 2505 |
| Piemonte Finanz. | 2050 | 2150 |
| Pirelli & C. | 1410 | 1410 |
| Pirelli S.p.A. | 840 | 840 |
| S.A.R.O.M. fin. | 1370 | 1370 |
| S.I.F.A. | 910 | 910 |
| S.M.E. | 640 | 655 |
| STET | 1462 | 1475 |
| **ELETTROTEC.** | | |
| M. Marelli priv. | 423 | 444 |
| Marelli & C. | 365 | 365 |
| Pan Electric | 1915 | 1915 |
| **MECCANICI - AUTOM.** | | |
| FIAT | 1421 | — |
| » priv. | 872 | — |
| Campagnoli | 1600 | 1625 |
| Ghidini | 3330 | 3325 |
| Gradiaga | 1450 | 1450 |
| Nebiolo | 66 | 66 |
| Olivetti | 1073 | 1045 |
| » priv. | 860 | 845 |
| Westinghouse | 2120 | 2120 |
| **MINERARIE METALL.** | | |
| Dalmine | 553 | 553 |
| Fornara & C. | 710 | 730 |
| Italsider | 360 | 354 |
| Metalli | 2035 | 2025 |
| Talco & Grafite | 27900 | 27900 |
| Terni | 234 | 238 |
| **CARTARIE - EDITOR.** | | |
| Burgo ord. | 9250 | 9380 |
| » priv. | 3530 | 3530 |
| Cartiere Italiane | 400 | 390 |
| **TESSILI** | | |
| Cot. Cantoni | 5300 | 5300 |
| Filat. | 1385 | 1385 |
| Borgosesia | 6370 | 6400 |
| Manifatture Elbox | 55 | 55 |
| » pr. | 39 | 39 |
| Vicosa | 1200 | 1200 |
| » priv. | 690 | 695 |
| **DIVERSI** | | |
| Acque pot. TO | 548 | 548 |
| Cliba | 2250 | 2220 |
| GTR | 4650 | 4550 |
| Perchetti | 95 | 99 75 |
| **OBBL. CONV. A TERMINE** | | |
| Beni Im. Italia 7% | 89 25 | 89 25 |
| Im. Roma 6% | — | — |
| Iri Stet 7 % | 70 25 | 70 25 |
| Pirelli 5% | 84 25 | 84 25 |
| Med. Finpat 7% | 105 50 | 105 50 |
| Med. C. Erba 7% | 71 75 | 71 75 |
| » Vicosa 7% | 91 25 | 91 25 |
| Med. S. Spirito 7% | 89 75 | 89 75 |
| Med. Montedison 7% | 84 75 | 84 75 |
| Metalli 6 % | 72 25 | 72 25 |
| Liquigas 7½ '70 | 72 25 | 72 25 |
| » » '71 | 72 25 | 72 25 |
| » » '72 | 71 75 | 71 75 |
| » » '73 | 70 25 | 70 25 |
| » » 7% '75 | 71 75 | 71 75 |

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

## LE QUOTAZIONI A MILANO

La parentesi festiva di domani fa contribuito stamane a ridurre il volume delle transazioni in una Borsa già chiusa nel suo guscio, in attesa di una maggiore distensione sul piano politico. L'andamento della riunione ha ricalcato esattamente la precedente ma in senso opposto: mentre ieri i più erano prevalenti sotto la guida delle Montedison, oggi sono le flessioni a prevalere in un mercato molto irregolare che tuttavia segue sempre con interesse l'andamento in campo societario. Infatti, nell'arco del giorno non mancano le migliorie in alcuni settori, specialmente nei bancari: irregolari per contro gli assicurativi; calme le Fiat e le Montedison.

Dopoborsa stabile ma senza scambi di rilievo. Il reddito fisso continua a registrare una tranquilla di scambi, con tratto calmo

Alcune oscillazioni: Generali 44.550; 44.750 (dopoborsa 44.700); Fiat 1385, 1383,50 (dopoborsa 1388 e 50); Montedison 418,50, 415.

*Ecco le quotazioni odierne di Milano:*

Abeille 11.760; Ades 1446; Allenma 20.000; Amiata 604; Anic 580,50; Assicuratrice 1[illegible]; Bastogi 896; Bco Roma 13.700; Beni Stabili 2[illegible]; Binda 2703; Breda 1624; Brioschi 21.850; Burgo 9280; Caffaro 232,50; Cantoni 5295; Carlo Erba 2149; Carlo Erba pr. 881; Cascami 4000; Cementir 2070.

Cliga 2300; Cogo 1100; Comit 15.449; Comp. Milano or. 9340; Comp. Milano pr. 4420; Comp. Toro ord. 14 mila 350; Comp. Toro pr. 5600; Cond. Acqua 581; Credit 1905; Cucirini 4200; Dalmine 550; De Ferrari 1915; Domelli 1055; E. Marelli 380; Eridania 1369; Eternit 1150; Falk or. 4910; Falk pr. 4050; Fiat or. 1383,50; Fiat priv. 816.

Finmare 118; Finsider 240; Fisac 1460; Fond. Incendio 8410; Fond. Vita 23.900; Generalfin 1360; Generali 44 mila 750; Ginori 350; Ifi pr. 1945; Ifil 4000; Imm. Roma 152; Iniziativa 3000; Interbanca 12.050; Invest 1865; Italcable 2906; Italcementi 18.320.

Italgas 427; Italsider 360; La Centrale 6900; Lanerossi 348; Lepetit or. 8900; Lepetit pr. 9390; Linificio 540; Liquigas 188; Magona 1270; Mediobanca 68.750; Metalli 2021; Mira Lanza 29.480; Mittel 2360; Mondadori pr. 950; Montedison 352; Motta 839.

Nebiolo 65,75; Nord Milano 1245; Olcese 50; Olivetti or. 1065; Olivetti pr. 837; Pacchetti 58,75; Pertusola 2970; Pierrel 633; Pirelli e C. 1405; Pozzi or. 1250; Ras 72.390; Rinascente or. 60,25; Rinascente pr. 43; Risanamento 4365; Romana Elc. or. 350; Romana Elc. pr. 400; Rotondi 85.500; Rumianca 1950.

Saffa 4942; Sai 6850; Saronno 1070; Sifac 2230; Sip 1378; Sme 687; Stampati 4740; Standa 4100; Stet 1456; Teonomasio 198; Terni 240; Tilane 484; Traficrie 805; Un. Manifat. 13.200.

Prezzi informativi: sterline oro vecchio 41.000-44 mila; sterlina oro nuovo 44 mila-46.000; marengo 41 mila-44.000; oro fino 3600-3700; argento 130.500-134.500.

## A GENOVA

Seduta cedente con scambi poco animati. Le maggiori perdite vengono segnalate in commercio, comunicazioni, meccanici e alimentari. In controtendenza bancari, diversi e finanziari. Centrale 6950; Generali 44.900; Ifil 72.400; Meridionali 910; Pirl 2240; Viscosa ordinaria 1215; Viscosa privilegiate 675; Finsider 241; Italsider 356; Fiat ordinaria 1380; Fiat privilegiate 820; Sip 1370; Montedison 416.

## A FIRENZE

Mercato riflessivo, con tendenza alla calma e pochi scambi. Bastogi 900; Centrale 6900; Fondiaria Incendio 6350; Fondiaria Vita 23.850; Viscosa ordinaria 1220; Montedison 416; Magona 1275; Fiat 1385; Immobiliare 151; Manetti & Roberts 1810.

## REDDITO FISSO A TORINO

| | 31-5 | 1-6 |
|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | |
| Rendita 5% | 90 — | 95 50 |
| Redimibile 3½% | 99 — | 99 — |
| Ricostruz. 3½% | 94 40 | 94 40 |
| » 5% | 95 60 | 95 60 |
| Pr. R. 5% Trieste | 89 50 | 89 50 |
| Rit. Fond. 5% | 92 30 | 92 50 |
| Pr. R. 5% Tr. '54 | 90 80 | 90 80 |
| Pr. Ed. Sc. 5% '57 | 80 — | 80 — |
| » » '58 | 82 20 | 82 20 |
| » » '59 | 82 50 | 82 50 |
| » 6% '70 | 84 50 | 84 50 |
| » » '71 | 85 — | 85 — |
| » » '72 | 84 — | 84 — |
| B.T.N. 5% '77 | 94 60 | 94 60 |
| » » '78 | 88 10 | 88 10 |
| » 5½% '78 | 88 20 | 88 20 |
| » » '80 | 87 40 | 87 80 |
| » » '82 | 78 70 | 78 70 |
| B.T.P. 7% '78 | 90 — | 90 — |
| » 7% '78 | 90 50 | 90 25 |
| **OBBLIGAZIONI** | | |
| ENEL 6% '63 I | 72 80 | 72 80 |
| » » '65 II | 75 50 | 75 50 |
| » » '66 II | 70 — | 70 — |
| » » '67 | 70 20 | 69 50 |
| » » '68 I | 69 50 | 69 30 |
| » » '68 II | 67 10 | 67 10 |
| » » '69 I | 66 50 | 66 50 |
| » » '69 II | 66 70 | 66 70 |
| » 7% '70 | 66 80 | 66 80 |
| » » '71 | 75 — | 74 50 |
| » » '72 I | 72 40 | 72 40 |
| » » '72 II | 69 — | 69 80 |
| » » '73 | 67 50 | 67 50 |
| » » '74 ind. | 101 — | 99 80 |
| » 10% '75 | 90 50 | 91 20 |
| » Europa 8% | 85 90 | 86 90 |
| IRI 6% '64 | 77 50 | 77 50 |
| » » '65 | 74 95 | 74 95 |
| » Alfa 7% '79 | 89 80 | 89 90 |
| » » '87 | 87 50 | 87 50 |
| Autostrade 6% '68 I | 87 70 | 87 70 |
| » » '68 II | 89 65 | 89 65 |
| » » '69 | 87 30 | 87 30 |
| » 7% '71 | 73 80 | 73 80 |
| » » '72 | 70 50 | 70 50 |
| » » '73 | 70 70 | 70 70 |
| CO.PP. 5% | 58 50 | 58 50 |
| » 5½% | 58 30 | 58 30 |
| » 6% | 59 70 | 59 70 |
| » 7% | 67 — | 67 30 |
| » '74 6% | 66 70 | 66 70 |
| » '75 6% | 66 50 | 66 50 |
| » '76 6% | 72 80 | 72 80 |
| » » | 72 — | 72 — |
| » » | 71 50 | 71 50 |
| » » | 71 — | 71 — |
| » » | 70 80 | 70 80 |
| » » | 70 50 | 70 50 |
| » » | 70 — | 70 — |
| » » | 69 50 | 69 50 |
| » » | 69 — | 69 — |
| » » | 68 50 | 68 50 |
| » » | 68 — | 68 — |
| » » | 67 50 | 67 50 |
| » » | 67 — | 67 — |
| » » | 66 50 | 66 50 |
| » » | 66 — | 66 — |
| » » | 65 50 | 65 50 |
| » » | 65 — | 65 — |
| » » | 64 50 | 64 50 |
| » » | 64 — | 64 — |
| » » | 63 50 | 63 50 |
| » » | 63 — | 63 — |
| » » | 62 50 | 62 50 |
| » » | 62 — | 62 — |
| » » | 61 50 | 61 50 |
| » » | 61 — | 61 — |
| » » | 60 50 | 60 50 |
| » » | 60 — | 60 — |
| » » | 59 50 | 59 50 |
| » » | 59 — | 59 — |
| » » | 58 50 | 58 50 |
| » » | 58 — | 58 — |
| » » | 57 50 | 57 50 |
| » » | 57 — | 57 — |
| » » | 56 50 | 56 50 |
| » » | 56 — | 56 — |
| » » | 55 50 | 55 50 |
| » » | 55 — | 55 — |
| » » | 54 50 | 54 50 |
| » » | 54 — | 54 — |
| » » | 53 50 | 53 50 |
| » » | 53 — | 53 — |
| » » | 52 50 | 52 50 |
| » » | 52 — | 52 — |
| » » | 51 50 | 51 50 |
| » » | 51 — | 51 — |
| » » | 50 50 | 50 50 |
| » » | 50 — | 50 — |
| » » | 49 50 | 49 50 |
| » » | 49 — | 49 — |
| » » | 48 50 | 48 50 |
| » » | 48 — | 48 — |
| » » | 47 50 | 47 50 |
| » » | 47 — | 47 — |
| » » | 46 50 | 46 50 |
| » » | 46 — | 46 — |
| » » | 45 50 | 45 50 |
| » » | 45 — | 45 — |
| » » | 44 50 | 44 50 |
| » » | 44 — | 44 — |
| » » | 43 50 | 43 50 |
| » » | 43 — | 43 — |
| » » | 42 50 | 42 50 |
| » » | 42 — | 42 — |
| » » | 41 50 | 41 50 |
| » » | 41 — | 41 — |
| » » | 40 50 | 40 50 |
| » » | 40 — | 40 — |
| » » | 39 50 | 39 50 |
| » » | 39 — | 39 — |
| » » | 38 50 | 38 50 |
| » » | 38 — | 38 — |
| » » | 37 50 | 37 50 |
| » » | 37 — | 37 — |
| » » | 36 50 | 36 50 |
| » » | 36 — | 36 — |
| » » | 35 50 | 35 50 |
| » » | 35 — | 35 — |
| » » | 34 50 | 34 50 |
| » » | 34 — | 34 — |
| » » | 33 50 | 33 50 |
| » » | 33 — | 33 — |
| » » | 32 50 | 32 50 |
| » » | 32 — | 32 — |
| » » | 31 50 | 31 50 |
| » » | 31 — | 31 — |
| » » | 30 50 | 30 50 |
| » » | 30 — | 30 — |
| » » | 29 50 | 29 50 |
| » » | 29 — | 29 — |
| » » | 28 50 | 28 50 |
| » » | 28 — | 28 — |
| » » | 27 50 | 27 50 |
| » » | 27 — | 27 — |
| » » | 26 50 | 26 50 |
| » » | 26 — | 26 — |
| » » | 25 50 | 25 50 |
| » » | 25 — | 25 — |
| » » | 24 50 | 24 50 |
| » » | 24 — | 24 — |
| » » | 23 50 | 23 50 |
| » » | 23 — | 23 — |
| » » | 22 50 | 22 50 |
| » » | 22 — | 22 — |
| » » | 21 50 | 21 50 |
| » » | 21 — | 21 — |
| » » | 20 50 | 20 50 |
| » » | 20 — | 20 — |
| » » | 19 50 | 19 50 |
| » » | 19 — | 19 — |
| » » | 18 50 | 18 50 |
| » » | 18 — | 18 — |
| » » | 17 50 | 17 50 |
| » » | 17 — | 17 — |
| » » | 16 50 | 16 50 |
| » » | 16 — | 16 — |
| » » | 15 50 | 15 50 |
| » » | 15 — | 15 — |
| » » | 14 50 | 14 50 |
| » » | 14 — | 14 — |
| » » | 13 50 | 13 50 |
| » » | 13 — | 13 — |
| » » | 12 50 | 12 50 |
| » » | 12 — | 12 — |
| » » | 11 50 | 11 50 |
| » » | 11 — | 11 — |
| » » | 10 50 | 10 50 |
| » » | 10 — | 10 — |
| » » | 9 50 | 9 50 |
| » » | 9 — | 9 — |
| » » | 8 50 | 8 50 |
| » » | 8 — | 8 — |
| » » | 7 50 | 7 50 |
| » » | 7 — | 7 — |
| » » | 6 50 | 6 50 |
| » » | 6 — | 6 — |
| » » | 5 50 | 5 50 |
| » » | 5 — | 5 — |
| » » | 4 50 | 4 50 |
| » » | 4 — | 4 — |
| » » | 3 50 | 3 50 |
| » » | 3 — | 3 — |
| » » | 2 50 | 2 50 |
| » » | 2 — | 2 — |
| » » | 1 50 | 1 50 |
| » » | 1 — | 1 — |
| » » | 0 50 | 0 50 |
| » » | 0 — | 0 — |
| OO.FF. Ansa 7% '72 | 67 — | 67 — |
| » » Aut. 6% 1° | 86 50 | 86 50 |
| » » 7% 1° | 67 — | 66 50 |
| » » 2° | 67 — | 66 40 |
| FF.SS. 6% '65 I | 72 10 | 72 80 |
| » » '66 II | 73 50 | 73 50 |
| » » '66 I | 72 — | 72 — |
| » » '66 II | 72 40 | 72 40 |
| » » '67 | 70 90 | 70 90 |
| » » '68 I | 70 80 | 70 80 |
| » » '68 II | 72 40 | 72 40 |
| » » '69 I | 70 80 | 70 80 |
| » » '69 II | 71 — | 71 — |
| » 7% '70 | 73 — | 73 — |
| » » '71 | 72 — | 72 — |
| » » '72 I | 71 60 | 71 80 |
| » » '72 II | 71 80 | 71 80 |
| A.F.S. 6% '67 | 73 — | 73 — |
| » » '68 | 70 60 | 70 80 |
| » » '69 | 73 — | 73 — |
| » 7% '70 | 71 50 | 71 50 |
| » » '71 | 73 — | 73 — |
| » » '72 I | 71 — | 71 — |
| » » '72 II | 71 — | 71 — |
| » » '73 | 82 20 | 82 20 |
| » 8% '74 | 89 — | 89 — |
| » » '75 | 95 50 | 95 30 |
| F.Verde 6% Sp. 1° | 75 50 | 75 50 |
| » » » 2° | 71 80 | 71 80 |
| » » » 3° | 71 80 | 71 80 |
| » » » 4° | 73 — | 73 — |
| » » » 5° | 72 — | 72 — |
| » » » 6° | 70 80 | 70 80 |
| » » » 7° | 70 50 | 70 50 |
| » » » 8° | 68 — | 68 — |
| » » » 9° | 74 — | 74 — |
| » » » 10° | 73 — | 73 — |
| » » » 11° | 72 50 | 71 50 |
| » » » 12° | 71 — | 71 — |
| » » » 13° | 71 — | 71 — |
| » » » 14° | 75 50 | 75 50 |
| » » » 15° | 74 — | 74 — |
| » » » 16° | 73 50 | 73 50 |
| » » » 17° | 73 — | 73 — |
| » » » 18° | 72 — | 72 — |
| » » » 19° | 71 80 | 71 80 |
| » » » 20° | 73 50 | 73 50 |
| » » » 21° | 74 — | 74 — |
| » » » 22° | 91 50 | 91 50 |
| Telpe vari. 5½% | 80 — | 80 — |
| » » 6% | 86 — | 86 — |
| » » 7% 1° | 72 40 | 72 40 |
| » » » 2° | 73 — | 73 — |
| » » » 3° | 72 — | 72 — |
| » » » 4° | 72 — | 72 — |
| » » » 5° | 72 — | 72 — |
| » » » 6° | 72 50 | 72 50 |
| ZAU 7% XXVIII | 71 70 | 71 70 |
| » » XXIX | 71 30 | 71 80 |
| » » XXX | 72 — | 72 — |
| » » XXXI | 87 80 | 87 80 |
| » » XXXII | 87 30 | 87 30 |
| » » XXXIII | 71 50 | 71 50 |
| » » XXXIII 9% | 86 50 | 86 50 |
| » » XXXIV | 71 30 | 71 30 |
| » » XXXV | 73 50 | 73 50 |
| » » XXXVIII | 70 80 | 70 80 |
| » » XXXIX | 71 30 | 71 30 |
| » » XL | 94 — | 94 — |
| IMI XLI 8% | 74 — | 74 — |
| » XLII 8% | 71 50 | 71 50 |
| » XLIII 8% | 82 50 | 83 30 |
| » XLIV 8% | 93 50 | 93 50 |
| » XLV 8% | 81 20 | 81 20 |
| » s.s. '84 I.V. | 78 20 | 78 20 |
| Fiat Sud 6% '64 2° | 81 — | 81 — |
| Fiat 5½% '60 | 85 — | 85 — |
| Olivetti 7% '88 | 97 80 | 97 80 |
| Olivet. 6½% '69 | 91 — | 91 — |
| » 5½% '62 1° | 82 — | 82 — |
| » 5½% '62 2° | 80 — | 80 — |
| It. Gas 5½% '61 | 78 — | 78 — |
| Rumianca 5½% '60 | 94 — | 94 — |
| » » '61 | 80 80 | 80 80 |
| Viberti 7% '59 I | 92 — | 92 — |
| » » » II | 89 — | 89 — |
| Fornara 7% '56 | 103 — | 103 — |
| RIV 5½% | 88 — | 88 — |
| Lancia 5½% '60 | 93 — | 92 — |
| » » '62 | 81 — | 81 — |
| Fergat 5% | 82 — | 82 — |
| Tubi. Savona 5½ | 84 — | 84 — |
| Ty.Si.Stern. 5½ | 81 — | 81 — |
| Cart. It. 5½ '62 | 80 — | 80 — |
| Invim. 6% '64 S. | 87 80 | 87 80 |
| » » » 10° | 82 50 | 81 50 |
| » » » 11° | 81 50 | 81 50 |
| » » » 12° | 78 — | 78 — |
| » » » 13° | 76 — | 76 — |
| » » » 14° | 75 50 | 75 50 |
| » » » 15° | 75 — | 75 — |
| » » » 16° | 75 75 | 75 75 |
| » » » 17° | 71 80 | 71 80 |
| » » » 18° | 73 50 | 73 50 |
| » » » 19° | 74 — | 74 — |
| » » » 20° | 74 — | 74 — |
| » » » 21° | 74 — | 74 — |
| » » » 22° | 91 50 | 91 50 |
| Torino 6% '52 | 82 50 | 82 50 |
| » Azzi 5½ '60 | 72 50 | 71 — |
| » » '62 | — | — |
| Si. Paolo 5% | 86 25 | 86 25 |
| » 6% conv. | 69 — | 69 — |
| » 6% | 68 40 | 68 40 |
| » C.P. 6% conv. | 67 30 | 67 30 |
| » » 6% | 67 30 | 67 30 |
| Credito Fond. 5% | 79 — | 79 — |
| C.F.S. 7% '70 | 77 10 | 77 10 |
| » » » '71 1° | 105 — | 105 — |
| » » » 2° | 73 — | 72 80 |
| » » » '72 | 70 — | 70 — |
| » » » '73 | 74 — | 74 — |
| C.F.Piem. V.A. 6% | 68 40 | 68 40 |
| Enel 5½% ($) | 70 — | 70 — |
| Imm. Roma 6% | — | — |
| IRI Stet 7% | 70 — | 70 — |
| Rumianca 6% | 139 — | 139 — |
| Pirelli S.p.A. 5% | 64 — | 64 — |
| Med. Finpat 7% | 105 — | 105 — |
| Med. C. Erba 7% | 71 50 | 71 50 |
| » Vicosa 7% | 91 — | 91 — |
| Med. Sip 7% | 70 90 | 70 90 |
| » S. Spirito 7% | 89 50 | 89 50 |
| » Montedison 7% | 84 50 | 84 50 |
| Metalli 6% | 72 — | 72 — |
| Liquigas 7½% '70 | 72 — | 72 — |
| » » '71 | 72 — | 72 — |
| » » '72 | 73 30 | 73 20 |
| » » 7% '73 | 70 — | 70 — |
| GIM 6% | 71 50 | 71 50 |

## Parrucchiere in gara

# Pavia: al record mancano 40 ore

CORRISPONDENTE

Pavia, 1 giugno.

(a.l.) «Comincio ad accusare la stanchezza, ma intendo andare avanti: voglio a tutti i costi arrivare fino alla mèta che mi sono prefisso». Così ha dichiarato stamane il parrucchiere pavese Giuseppe Amato, 30 anni, che da domenica mattina alle 10 è impegnato, in una sala del palazzo esposizioni di viale Resistenza a Pavia, nel tentativo di battere il record mondiale di durata di lavoro.

Il coiffeur pavese intende infatti lavorare ininterrottamente per oltre 90 ore, per battere il record raggiunto nel 1972 dall'inglese Derek Rees. Intanto ha già superato le 48 ore, e anche se visibilmente provato dalla stanchezza, il parrucchiere si avvia a trascorrere la terza lunga giornata con forbici e pettine in mano.

«E' di notte che la fatica si fa maggiormente sentire — ha detto —. Di giorno viene gente, vengono a trovarmi amici e conoscenti, si parla e il tempo passa in fretta». Ad assisterlo nel suo non facile compito sono il fratello Bruno e alcuni clienti.

Il controllo medico è metodico: ogni cinque ore gli viene provata la pressione. Anche l'alimentazione è controllata. La giuria non lo perde d'occhio un istante. Così, tenuto costantemente sotto controllo dal medico e giuria, incoraggiato da parenti, amici e affezionati clienti, Giuseppe Amato prosegue caparbiamente. Il suo tentativo dovrebbe concludersi domani sera alle 19.

## Pornolettere di statale sulla carta dell'ufficio

La Spezia, 1 giugno.

(l.c.) Un impiegato delle imposte dirette della Spezia, ora in pensione, sarà processato per aver risposto — su carta intestata del suo ufficio — all'annuncio «audace» di una coppia lussemburghese. L'accusa è di peculato.

Tempo fa il pensionato, Giuseppe Drago, 63 anni, ha letto su una rivista portoghese l'annuncio di una coppia lussemburghese desiderosa di incontrarsi con altre coppie. Egli rispose all'inserzione su carta intestata dello imposte dirette.

Non aveva però letto bene l'indirizzo e sulla busta scrisse «Fermo posta - Police de Lussemburgo». La lettera è così finita alla polizia lussemburghese e sono scattate le indagini.

Nel corso d'una perquisizione in casa del mittente, gli agenti hanno trovato altra carta intestata.

## PERSONAGGI NELLA CRONACA

# La "voce,, del Watergate

### E' morta (a 57 anni) Martha Mitchell: ricordiamo le "gaffes"

E' morta domenica notte, in una camera silenziosa dello «Sloan Kettering Memorial Center» in «loquace coscienza» del Watergate, Martha Mitchell. E' finita così, precocemente, l'esistenza di un discusso personaggio: quella donna biondo-platino (un volto rosso, mobile e raggrinzito, semicoperto da occhiali alla Sue Lyon nella parte) e forse involontaria imitazione di un'improbabile Lolita) che strenuamente difese Nixon fino a che non seppe che il marito, ex ministro della Giustizia, era coinvolto nel Watergate e che, da quel momento, si trasformò in una chiacchieratissima oppositrice.

Martha Mitchell aveva 57 anni e per 23 (si era sposata nel '50) aveva accompagnato il marito, John, nella sua ascesa al potere. La fortuna di Mitchell ora cominciata intorno al '65: prima, era soltanto un avvocato promettente, ricco e abbastanza affermato. Ma nel '65 comincia la sua collaborazione con Nixon; aprono insieme uno studio legale, che avrà ampia attività fino al '68. In quell'anno, Mitchell si trasforma nel «grande stratega» delle campagne elettorali per il futuro presidente, carica che manterrà ancora nel '72. A presidenza attuata, Nixon si ricorderà di lui: ministro della Giustizia nei primi tre anni e mezzo, per lungo tempo (e il consigliere più ascoltato della Casa Bianca e l'ascoltato della politica nixoniana di «ripristino della legalità ad ogni costo», destinata a sciogliere la protesta della sinistra americana.

Lo accompagnava Martha, personaggio incolore — si presumeva — tipico prodotto di una certa media-borghesia qualunquista: padre commerciante di cotone, madre insegnante senza storia, pigra esistenza nell'Arkansas. Non c'era che da segnalare qualche sua «gaffe», al ricevimenti e ai pranzi ufficiali: qualcosa che la rendeva al tempo stesso indesiderabile e ospite contesa. Fu dopo il primo esplodere del Watergate che si rivelò come un loquace, scomodissimo elemento di colore: cominciò con l'attaccare i collaboratori di Nixon.

Ma quando si rese conto che tra i collaboratori «ri-qualificabili» c'era anche il marito, quel John che anzi era considerato personaggio chiave della vicenda, cambiò tono. Da elemento della difesa, diventò implacabile accusatrice: e un pubblico americano irritato e perplesso si trovò a dover sorridere di fronte a questo personaggio che ormai a gran voce chiedeva le dimissioni del Presidente.

La tempesta non la lasciò indenne: nel '73, dopo anni di «convivenza felice», il matrimonio fu travolto da una crisi improvvisa e, per Martha cominciò il momento delle battaglie legali contro John che si trascinarono fino alla Corte suprema statale di Nuova York. L'ebbe vinta qualche settimana fa: il marito, già condannato per il Watergate, dovette pagarle 30 mila dollari di arretrati.

Poi, improvvisamente, la scomparsa: un cancro al midollo osseo che, in cinque mesi appena, se l'è divorata.

r. s.

## Chi può salvi cani del Friuli da camera a gas

Milano, 1 giugno.

(c. b.) La sezione milanese della Lega dei cani ha rivolto un appello a tutti i cinofili: molte decine di cani della zona terremotata del Friuli dovranno essere uccisi nei prossimi giorni, se non si troverà modo di assicurare loro un minimo di sopravvivenza.

**Nel rifugio milanese di via Salesina (t. 06-738.8521), precisa l'appello, sono stati ospitati molti cani portati da aderenti all'Ente nazionale protezione animali.**

## Le sei vittime della sciagura aerea in montagna

# Cortina: volevano collaudare la pista

**Cortina d'Amp., 1 giugno.**

*Cortina d'Ampezzo è in lutto per la tragedia all'aeroporto di Fiammes nella quale hanno perso la vita il pilota-presidente dell'Avialpi, l'amministratore della società e quattro consiglieri comunali. I funerali delle vittime si svolgeranno domani, oggi sono attesi, sul greto del torrente Boite dov'è precipitato il monomotore, alcuni tecnici e i magistrati di Belluno. Si dovranno accertare le cause della sciagura, anche se sembra più che mai valida l'ipotesi di una forte corrente discendente proveniente dalla vicina valle che ha «schiacciato» il piccolo aereo.*

*Il gravissimo incidente ha causato notevole emozione nella zona, ancora scossa dal tragico incendio avvenuto pochi giorni or sono all'hotel Posta. Le vittime sono tutte notissime: il pilota Carlo Lorenzi, 32 anni; il capogruppo consiliare del partito comunista Marco Costantini, 33 anni; Silvana De Zan, 26 anni, consig

## Un rapporto critico sugli stupefacenti

# LA DROGA SMITIZZATA (MA FA SEMPRE MALE)

NANDO PAVIA

Droga sì o droga no? E' questo lo sconcertante interrogativo che rimane al termine della lettura di «Rapporto sulle droghe» scritto da Giancarlo Arnao per Feltrinelli (pagg. 279, lire 1800). Sconcertante perché, dopo l'enorme letteratura sui pericoli individuali e sociali che sopporta l'uso delle droghe (pericoli che tutti i giorni, si può dire, vengono messi in evidenza da saggi scientifici e da fatti di cronaca), si trovano in questo libro smitizzazioni e, se non una difesa, certamente indulgenza per chi vi è dedito. Poiché il problema è diventato grave (nei soli Stati Uniti si calcolano oggi almeno 12 milioni di fumatori di marijuana, almeno quattro milioni di consumatori di eroina, di altri oppiacei e di stupefacenti vari, ed in tutto il mondo, anche in Italia, il vizio va diffondendosi) è evidente che una simile presa di posizione da parte di un medico non potrà non suscitare polemiche.

Una prima critica Giancarlo Arnao la muove alla classificazione convenzionale delle droghe che non comprende (e l'autore, di evidente formazione culturale marxista, imputa questa classificazione ad una *forma mentis* tradizionale, conservatrice) elementi quali il tabacco e, soprattutto, l'alcool, che hanno influenze deleterie non soltanto sull'organismo ma anche sulla psiche. Ha ragione, bisogna riconoscerlo: se per droga si intende tutto ciò che ha incidenza sulla psiche alcool e tabacco la sono certamente come lo sono certi medicinali.

Le statistiche riportate nel libro sui danni provocati dall'alcool fanno paura: migliaia di morti ogni anno per malattie, per incidenti provocati da guidatori di automezzi in stato di ebbrezza, migliaia di ricoverati in ospedali per alterazioni psichiche. Eppure tabacco ed alcoolici non sono vietati dalla legge come lo sono, invece, le droghe (con questa definizione sono compresi stupefacenti, allucinogeni ecc.).

La questione non viene certamente posta così dall'autore che nella monografia delle caratteristiche delle droghe principali riconosce la loro pericolosità e non sostiene affatto che vengano liberalizzate come il vino ed i liquori. Egli affronta il problema, invece sotto gli aspetti delle motivazioni della loro diffusione, dei mezzi per impedirla o, almeno, contenerla, della legislazione che, per quanto riguarda la marijuana, ritiene non aderente alla realtà.

Tre argomenti sui quali la discussione è tuttora aperta e che il libro di Arnao, pur ricchissimo di documentazione, certamente non chiude. E' questa la parte più interessante del libro. Motivazioni dell'uso della droga si trovano in tempi antichissimi e sono religiose, sociali, specifiche (per aumentare l'efficienza, per fare emergere l'io profondo, per uso socio-ricreativo ecc.). La nostra società offre — l'esempio più clamoroso è nella contestazione universitaria americana — tutte queste motivazioni ed altre ancora.

Può essere, il rifugio nella droga, una soluzione a questi problemi? L'autore non fa certamente questa affermazione: egli constata che ciò avviene e da questa constatazione trae, ci sembra, due conclusioni principali: il diffondersi dell'uso della droga è legato alle condizioni della società attuale; per impedirlo non si deve ricorrere a misure repressive ma alla eliminazione delle cause che lo originano e ad una vasta, profonda e corretta informazione sulle conseguenze delle intossicazioni derivanti dai diversi tipi di droga.

Il proibizionismo è — secondo l'autore — il mezzo meno indicato per combattere la diffusione della droga; anzi provoca effetti contrari, ed a sostegno di questa tesi ricorda ciò che avvenne negli Stati Uniti all'epoca del proibizionismo degli alcoolici. Ma da questa considerazione alla tendenza a difendere la liberalizzazione della marijuana ci sembra che il passo sia arduo.

Giancarlo Arnao riporta nel suo saggio una informazione ricchissima sulle indagini scientifiche compiute in America, in Canada, in Inghilterra riguardo l'uso e gli effetti della canapa indiana. E' vero che in molti rapporti si legge che l'hashish è poco tossico, che non dà assuefazione, che non costituisce il primo gradino all'accesso alle droghe cosiddette «pesanti» (eroina, cocaina, Lsd ecc.).

Ma è altrettanto vero che in altri si legge il contrario. E non ci sembra che le conclusioni dei primi studi (il cui fondamento è sostenuto dall'autore) possano provalere sulle conclusioni degli altri. Vi sono inchieste giudiziarie in corso che dimostrano che anche l'assuefazione da marijuana. Giovani che avevano cominciato a fumare la cannabis, quando ne sono stati privati dagli spacciatori hanno finito — non potendo fare a meno della droga — per diventare schiavi dell'eroina o di altre droghe «pesanti». Rileviamo, infine, una manchevolezza nel saggio: il danno che un drogato può arrecare al prossimo, alla società.

A cura di GIORGIO DE RIENZO

## GLI ALTRI DICONO

### IL GIORNO

**Povere ragazze del cielo!**

Un questionario distribuito alle hostess dai sindacalisti della «Fulat» ha rivelato fra le hostess coniugate un margine allarmante di «insoddisfazione familiare». Le spiegazioni sono intuitive, basta ricordare che certi turni sulle rotte a lungo viaggio comportano fino a 13 giorni di assenza da casa. Lo stesso questionario ha indicato che moltissime hostess hanno avuto l'esperienza di aborti: in alcuni casi volontari, per non rimanere escluse dal volo, ma molto spesso aborti spontanei, talvolta al quinto o sesto mese di gravidanza. Vibrazioni, ultrasuoni, salite e discese rapide, sbalzi di temperatura dai 40 gradi sotto zero di Anchorage ai 40 sopra dell'Arabia Saudita, le forzature fisiologiche connesse ai rapidi cambiamenti di fusi orari non rappresentano condizioni ottimali per una gestante. Ma agli assistenti di volo, maschi e femmine, non viene riconosciuta nemmeno l'unica malattia professionale, la sordità, che è contemplata invece per i piloti, sebbene sia identico l'ambiente di lavoro.

### la Repubblica

— La commare secca (nera).

### l'Unità

**Quando il fascista spara**

Chissà se gli altri, quelli che ci chiedono sempre garanzie, e vanno domandandosi se si possono fidare dei comunisti o cosa faremmo se fossimo al governo, ecc., ecc., capiscono che la prima garanzia che noi diamo, dinanzi a una tragedia come l'assassinio del compagno Luigi Di Rosa, è il nostro dolore, dolore di lacrime vere, di rabbia, di passione, di solidarietà. Sentiamo la morte, il sacrificio di questo ragazzo — l'ultimo che i fascisti ci hanno ammazzato — come qualcosa che ci stringe il cuore. Anche il nostro orgoglio è impastato di dolore. I fascisti sparano a chi cade? Un giovane comunista. E sul giornale, tolta dalla carta di identità, vediamo la foto di un ragazzo dai lineamenti fini, con uno sguardo quasi triste. I grandi occhi pensosi. Poi i cronisti ci raccontano chi era e che cosa aveva fatto fino al momento di cadere, e vediamo e leggiamo chi sono i suoi. E abbiamo, appunto, persino il pudore di parlare di orgoglio perché urla dentro di noi, mischiata al senso di un sacrificio emblematico, l'angoscia, come il peso di una sorta malvagia, di tutto il sangue che generazioni di militanti del movimento operaio, e nonni e padri e figli, hanno dovuto versare perché ci fosse, ci sia libertà e giustizia in questo Paese per i poveri, per gli sfruttati, per tutti.

### IL SECOLO XIX

**Una verità amara**

Su due punti, i commenti sono concordi: Paolo Baffi ha rivelato una verità molto più amara di quella accreditata a livello ufficiale: il governatore è nel giusto quando afferma che occorre abbandonare la cattiva abitudine di gestire le crisi economica con soluzioni improvvisate. «*L'aspetto più positivo della relazione di Baffi* — sottolinea Luciano Barca, esperto economico del pci — è il *suo costante richiamo all'esigenza di una politica che affronti finalmente non la superficie dei fenomeni, ma gli squilibri di fondo*». Giudizi contrastanti, al contrario, sui rimedi suggeriti dal governatore.

### CORRIERE DELLA SERA

**Piccola cronaca elettorale**

*Attenti al rischio* — Tre punti interrogativi di color rosso balzano subito agli occhi di chi osserva l'ultimo «poster» democristiano; il testo invita il lettore alla riflessione aggredendolo con una domanda: «Quanto sei disposto a rischiare per scoprire se il pci è sincero?».

*Giornale telefonico repubblicano* — Il «Notiziario telefonico» è la principale iniziativa elettorale della Federazione modenese del pri. Ogni giorno chiamando il numero 222,762 della rete di Modena è possibile ascoltare tre minuti di commenti sui fatti del giorno, preparati da un gruppo di giornalisti repubblicani. Una parte del notiziario è dedicata alla rubrica «Il pri risponde». Esperti del partito sono a disposizione dei cittadini che intendono proporre quesiti o chiedere spiegazioni.

*Manifesto a studi* — Un «poster» di Democrazia Proletaria si deve leggere a studi e la sua grafica ai l'idea del movimento. Il manifesto va diviso visivamente in quattro parti in senso orizzontale; in ciascuna di queste parti a destra è disegnato un sole nascente, che diventa sempre più grosso scendendo con gli occhi dall'alto in basso, a sinistra invece compare la scritta «E' ora», con caratteri che diventano anch'essi sempre più grossi.

## Artisti contro il fascismo

# La «rivolta» dei pennelli

Il disegno «Heil Hitler» per cui Sparzapan fu arrestato

(*e. g.*) Sono immagini contro il fascismo. Disegni ironici, grotteschi, tragici. Vanno dagli anni della squadracce in Italia a quelli dei più recenti rigurgiti reazionari. Ci sono i colonnelli greci e la giunta di Pinochet in Cile. Questo libro («Contro il fascismo, 50 anni di immagine satirico-politica nel mondo», di Mario De Micheli, ed. Fabbri, pagg. 160, lire 4000) è un concentrato di storia. Una storia vista attraverso il segno di artisti. Spiccano nomi come Picasso, Klee, Magritte, Manzù e Guttuso; non ci sono, in questa scelta, quei tradizionali disegnatori di vignette che affidano la loro fortuna più alla battuta che all'espressione grafica. Ne viene fuori un'antologia dove il tema comune è la rivolta contro l'oppressione, il bavaglio e la violenza, ma il linguaggio è quello dell'arte.

Ecco la celebre caricatura di Mussolini coronato (1925) nell'ultimo numero de «L'Asino» e poi, via via, il «brigatista nero» in pochi efficaci tratti di Giacomo Manzù, e *Heil Hitler*, un disegno per cui nel 1934 Luigi Spazzapan fu arrestato. Di Picasso appare un *pamphlet* poetico dal titolo «Sogno e menzogna di Franco» che raffigura il dittatore come un omuncolo che cerca di demolire il nobile volto della Spagna. C'è anche un manifesto di Magritte. Rappresenta una porta aperta attraverso cui entra Hitler. Il pittore surrealista lo aveva disegnato nel 1937, durante la campagna elettorale in Belgio, polemizzando contro il partito cattolico che mostrava simpatie per il dittatore nazista.

Si arriva così al dopoguerra e ai giorni nostri con le immagini di un fascismo in doppiopetto, ma che nella sostanza è quello di ieri pronto al delitto e alla pratica del «golpe». Tra tanti libri di storia, interpretazioni e interviste, anche queste sequenze — nel lucido commento di De Micheli — aiutano a capire un fenomeno che, come alcuni storici sostengono, non è stato ancora completamente spiegato.

## Un pianeta così

### La stasi sessuale favorisce il cancro?

E' uscito il secondo volume di «Biopatia del cancro», di Wilhelm Reich, nella collana «argomenti» dell'editore Sugar. Rispondendo alla domanda «cos'è il cancro?», Reich sostiene che esso non è un tumore — il tumore è piuttosto una tarda manifestazione della malattia — ma una malattia di tutto il corpo dovuta alla cronica frustrazione delle naturali funzioni sessuali.

Tradizionalmente, invece, la scienza medica ritiene che il cancro sia un tumore che insorge spontaneamente e invade un organismo altrimenti sano. Nella sua indagine scientifica, radicalmente diversa da un processo che termina letalmente nella putrefazione del corpo vivente dovuta alla soffocazione cronica dei tessuti, Reich giunge alla conclusione che il «cancro è l'espressione somatica più significativa dell'effetto biofisiologico della stasi sessuale».

Se è così, esiste una possibilità molto più grande per la prevenzione del cancro che non per il suo trattamento.

### Alcol in Egitto solo per il turismo

IL CAIRO — L'assemblea nazionale ha approvato la proibizione della vendita di bevande a base di alcol, eccezion fatta per i «luoghi di interesse turistico». Ma si è rifiutata di imporre agli egiziani un divieto assoluto.

## Abissi

# Sbatti il mostro sott'acqua

PIERO GASCO

*L'ultima notizia è di ieri. Appena fuori del porto di Genova è stato avvistato uno squalo gigantesco, lungo dai cinque ai sei metri. Così almeno giurano i pescatori che hanno dato l'allarme alla Capitaneria. Erano terrorizzati. E' il mangiatore d'uomini di Civitavecchia? Ne hanno parlato la televisione, i giornali, è stato argomento di discussione nei bar di mezza Italia, fonte di incubi notturni. Poi si è scoperto che il mostro era in realtà un innocuo squalo pavone, così chiamato per la sua lunghissima coda. E molti ci sono rimasti male.*

*Perché lo squalo fa parte delle nostre paure, da sempre, e ad esse siamo legati da un rapporto misterioso. Come spiegare ad un bimbo che i draghi esistono solo nelle favole: in fondo ne sarà deluso. Ma se quella dello squalo è una paura ancestrale, mai è stata attuale come oggi. Ce la portavamo dentro e ad un tratto è esplosa. Ad accendere la miccia è stato un articolo della Washington Post (il quotidiano dello scandalo Watergate) ed ex funzionario dell'ufficio stampa del presidente Johnson: Peter Benchley.*

*Chi non ha letto «Jaws», il best seller dello scorso anno? Milioni di copie vendute in America nel giro di poche settimane e poi molti milioni di copie vendute in tutto il mondo. La storia raccapricciante di un terribile squalo bianco (il Carcharodon carcharias) che seminava angoscia e morte tra i bagnanti di una cittadina sulla costa del New England. Il filone del romanzo e del cinema del terrore aveva già sfruttato terremoti e cataclismi di ogni specie: l'invenzione di Benchley — che ha messo a frutto la sua passione di subacqueo e i suoi studi sul mondo e sulle abitudini dei pescicani — ha ridato nuovo slancio ad un genere letterario e cinematografico che minacciava di esaurirsi.*

*E la paura è diventata squalo. E continua ad esserlo, sempre più diffuso, alimentato da sceneggiatori e registi che naturalmente spremono la gallina dalle uova d'oro. Sull'ex cronista della Washington Post piovono i miliardi. Ma soldi e successo non bastano mai, ed ecco il nuovo romanzo di Peter Benchley che già si annuncia come un altro best seller: «Abissi».*

*Il filone è sempre lo stesso, ma aggiornato e rinnovato. E' un cocktail preparato con cura: ci sono squali e barracuda, e un nuovo «mostro», una gigantesca murena di tre metri che vive acquattata in una grotta, pronta ad uccidere.*

*I protagonisti sono Gail e David Sanders, amanti dello sport subacqueo, in viaggio di nozze alle Bermuda. Durante un'immersione su un relitto David trova una fiala. Per un sub, anche un oggetto da nulla scoperto in mare acquista fascino e importanza. Così David prende quella fiala. E comincia l'avventura. Nascoste dalla sabbia ci sono migliaia e migliaia di fiale: ne era piena la stiva di una nave da carico che aveva fatto naufragio in quel punto durante la guerra. E ogni fiala è piena di morfina. Dieci milioni di dollari.*

*Erano anni che Cloche, negro dei Caraibi, boss mafioso delle Bermuda, cercava invano questo tesoro. David non cede ed è la guerra. Fortunatamente per lui trova un prezioso alleato nel gigantesco Treece, indiano generoso, discendente dei mohicani, un tipo che nessuno osa affrontare faccia a faccia. Tra un'immersione e l'altra per recuperare la preda si svolge una battaglia senza esclusione di colpi tra buoni e cattivi. L'esito è scontato, ma come già in «Jaws» uno dovrà immolarsi.*

*Ma non basta. Non c'è solo morfina sul fondo del mare. Recuperando le fiale, David e Treece scoprono un altro tesoro: catene d'oro, perle, un crocefisso con smeraldi, anelli, cammei.*

*Un carico di morfina, un antico tesoro di incalcolabile valore: tutto in pochi metri di acqua. Un po' troppo certo. Ma non è soltanto fantasia. C'è tutta una letteratura sui galeoni spagnoli affondati con le loro ricchezze, e Peter Benchley l'ha consultata. Qualcuno di quei tesori è stato trovato; ma la maggior parte è ancora laggiù, magari nascosta soltanto da un velo di sabbia...*

«Abissi» di Peter Benchley, Ed. Mondadori, pagg. 331, lire 4000.


fasano via m. cristina, 129 torino tel. 884180/884670

**VALLE DI LANZO**

Recente costruzione a 5 piani f.t. con seminterrato ad uso autorimessa e centrale termica.

Ampio parco tra il verde, la quiete e l'aria salubre della valle. Adatta a CASA DI CURA - RIPOSO - COMUNITA' - ALBERGO. Mc. 6450. Locale bar, grande cucina, mensa per il personale, cappella, 65 camere con servizi.

Ascensore, «montavivande», riscaldamento centralizzato. VENDE: 550.000.000.

**Stabilimento industriale**

A 40 km. da Torino. Fronte strada provinciale, terreno 23.700 mq. di cui 12.700 recintato. Stabilimento moderno di 6200 mq., 2 carriponte (2 e 5 tonn.), altezza mt. 5,50 filocatena. Binario da 30 tonn., cabina elettrica, impianto forza motrice-illuminazione, impianto verniciatura a «tunnel» con forno, impianto aria compressa, collegamento «telex». Ampio parcheggio esterno. PALAZZINA uffici mq. 436, alloggio custode 3 camere servizi. Riscaldamento con «Dravo» per lo stabilimento, con radiatori per gli uffici e l'alloggio. RICHIESTA: 600.000.000 compreso mutuo 95 milioni.

**2 stabilimenti industriali**

Settimo Torinese. Nuova costruzione. Rispettivamente di mq. 2200 e 1700 su terreno cintato di mq. 5700 e 3500. Palazzine annesse a 2 piani f.t. uso uffici-abitazione. Altezza mt. 6 filocatena, portata industriale, ingressi carrai, luminosissimi. VENDE: 380.000.000 e 340.000.000.

**Locale industriale**

Cascine Vica. Costruzione in c.a. anno 1962. Seminterrato luminosissimo di mq. 1300, pavimenti battuto di cemento portata industriale, altezza mt. 3,45 riscaldamento, 2 ingressi carrai, cortile mq. 1100. PALAZZINA uffici mq. 200. Vende: 210.000.000, oppure affitta: 800.000 mensili.

**Locale industriale**

Borgo S. Pietro (Moncalieri). Costruzione in c.a. del 1960 ristrutturato nel 1969. Mq. 1400 coperti, cortile, recintato con muretto. Altezza mt. 5,50 filocatena, pavimenti in battuto di cemento su terrapieno, ingresso carrato, luminosissimo, riscaldamento, uffici servizi. Cabina elettrica 30 kW. VENDE: 160.000.000.

**Stabilimento industriale**

40 km. Torino. Recente costruzione c.a.: 5000 mq. coperti, terreno 17.000 mq. asfaltato. Altezza 4,50 filocatena 8,50 all'apice, portata industriale, luminosissimo. Binario da 60 tonn., spogliatoi e mensa, 170 mt. di «blindosbarra». Cabina elettrica da 400 kw. Palazzina annessa su 2 piani. AFFITTA: 3 milioni mensili.

**LOCALE INDUSTRIALE**

Settimo Torinese. Nuova costruzione: seminterrato luminosissimo mq. 1150, altezza mt. 4,50 portata industriale, ingresso carrato, servizi. VENDE: 160.000.000.

**CAPANNONE INDUSTRIALE**

Trofarello (rete telefonica Torino). Nuova costruzione 1500 mq., terreno 1900, altezza 7,50 filocatena, portata industriale, uffici. AFFITTA: 1.200.000 mensili.

**MURI NEGOZIO**

Settimo Torinese. Costruzione nuova: locale di mq. 90 x 180, ampie vetrine, serramenti in douglas ed alluminio anodizzato, servizi interni. Vendo: 450.000 il mq.

**MURI DI NEGOZIO**

Zona STADIO. Brillante posizione, nuova costruzione con ingresso vetrina retro e servizi interni. Circa 90 mq. Affitto a «pellettarie». Vendo: 15.500.000.

**COLLEGNO**

MURI NEGOZIO. Costruzione del 1964, posizione angolare con 2 vetrine e 2 ingressi, retro. Riscaldamento centrale. Affittato a «merceria». Vendo: 15.500.000.

**MURI DI NEGOZIO**

Via Ghemme (zona Parella). Costruzione 1955: negozio ingresso vetrina retro servizi e cantina. LIBERO. Adatto molteplici attività. Richiesta: 12.000.000.

**VIA TOMMASO GROSSI**

ALLOGGIO recente signorile costruzione: 2 camere il nello complesso servizi e cantina. Al 2° piano. Vende: 25.000.000 compreso mutuo. Dilazioni.

**OFFICINA STAMPAGGIO**

Locale in affitto 800 mq., 1000 di cortile, pluriennale attività, macchinario completo per lavorazioni. Utile netto annuo: circa 75.000.000. Richiesta: 250.000.000.

**MOBILI ARREDAMENTI**

Lettini carrozzine bambini. Posizione commercialissima, attività quarantennale. Utile netto mensile: circa 2 milioni. Ritiro commercio, cede: 40.000.000.

**BAR RISTORANTE PENSIONE**

Val Chisone. Apertura annuale, 24 camere, riscaldamento, attrezzatura 180 coperti. Incasso annuo: 100.000.000. Cede: 45.000.000. Dilazioni. Cambio immobili.

**CAFFE' SUPERALCOLICI**

Cintura Torino. Unico in zona popolosa, grandioso locale, 2 biliardi, Totocalcio. Incasso giornaliero: 150.000. Adatto nucleo familiare. Cede: 35.000.000.

**BAR SUPERALCOLICI**

Angolare posizione commerciale. 13 anni stesso proprietario, 2 biliardi, Totocalcio, eventuale alloggio. Utile netto mensile: 1.500.000. Cede: 28.000.000.

**ANTIFURTI - ANTIRAPINA**

Impianti sicuri con esclusiva per il Piemonte. Azienda in forte espansione. Ottimo giro affari. Utile netto annuo: oltre 30.000.000. Cede: 30.000.000.

**CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI**

Articoli in pelle. Zona Micalieri vicinanze scuole, grandioso negozio, 3 vetrine esposizione, ottimo incasso dimostrabile. Blocca: 20.000.000 compreso merce.

**AOSTA**

OROLOGERIA OREFICERIA. Brillante posizione commerciale, avviamento quarantennale. Possibilità forte incremento. Ritiro commercio, cede: 30.000.000.

**ALIMENTARI «SELF SERVICE»**

(Escluso frutta verdura). Zona Francia, avviatissimo ampio locale modernamente attrezzato, incasso gg.: 140 mila. Cede: 12.000.000. Dilazioni sui fondi vivi.

**LAVANDERIA A SECCO**

Madonna di Campagna. Ampio locale, 3 vetrine, alloggio. Macchina a secco da kg. 10 e 5 ad acqua da 6 kg. Incasso mensile: 600.000. Cede: 11.000.000.

Venite NEI NEGOZI E SUPERMERCATI SIMPATIA del PIEMONTE

IL MARCHIO SUISS È SINONIMO DI GARANZIA

S succhi di frutta SUISS L. 350 | Margarina veg. SUISS - gr. 250 L. 170 | Marmellata SUISS - gr. 350 L. 380

Sciroppi di frutta SUISS - 1 Kg L. 890 | Latte SUISS 1 litro L. 260 | Sciroppi SUISS 1/2 litro L. 520

*Domani è il 2 giugno*

# La Repubblica ha trent'anni

*Domani è la festa della Repubblica, quella Repubblica «nata dalla Resistenza» e «fondata sul lavoro».*

*Il sindaco di Torino, Diego Novelli, ha fatto affiggere ai muri della città un manifesto: «La Repubblica nata dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione celebra quest'anno il suo trentesimo anniversario. I principi di giustizia e di libertà, le aspirazioni popolari di rinnovamento democratico contenuti nella Costituzione impegnano tutte le componenti sociali e politiche del Paese in uno sforzo di civile progresso e di vigilante difesa delle istituzioni. A trent'anni dalla elezione dell'Assemblea Costituente richiamiamo l'esigenza della piena realizzazione della Costituzione, della crescita delle libertà e della partecipazione democratica, del rinnovamento dell'Italia».*

*Parole che non hanno bisogno di commenti. Però in uno steccato di via Tiziano sono stati affissi a fianco di questo altri due manifesti. «Crediamo il movimento operaio —, dice il primo —, corra alla sola forza che per le riserve di spirito combattivo di cui dispone, per la sua volontà di redenzione potrà opporsi alle vecchie cricche pronte ancora a patteggiare, la sua inesorabile intransigenza». La firma è di Piero Gobetti.*

*Ancora a fianco, infine, negli stessi caratteri tipografici di quello di Gobetti, un terzo manifesto firmato dall'ormai scomparso senatore Franco Antonicelli: «Piero Gobetti morì la mezzanotte del 15 febbraio 1926. Fu sepolto nel cimitero del "Père Lachaise": la sua tomba è ancora là. Lo avevano preceduto don Minzoni e Matteotti, lo seguirono Amendola, Gramsci, i fratelli Rosselli. Il fascismo cospargeva il suo cammino di vittime non trasuali: sceglieva le più alte, le più pure. Una catena di sangue: gli Italiani se lo ricordino».*

## Esami nelle elementari

*Nelle elementari ieri sono cominciati gli esami: 20 mila bambini di seconda e 18 mila di quinta hanno affrontato la prova scritta d'italiano. Quelli di seconda dovevano dimostrare di saper scrivere sotto dettatura e di essere in grado di formulare pensieri di senso compiuto. Gli alunni di quinta hanno avuto, oltre al dettato, un tema.*

*Oggi è di turno il problema di aritmetica, poi, per i bimbi delle elementari, unicamente la facoltà di lettura. Nelle medie gli esami di ammissione cominciano lunedì.*

Strada Mongreno: una assurda e annosa vicenda

# Per la burocrazia una casa dovrà essere abbattuta

Strada Mongreno 51: una vicenda assurda coinvolge da anni decine di persone: da quando, nel 1964, Mario Giardino iniziò la costruzione di un edificio di quattro piani; da quando le sorelle Antonetto, abitanti al numero 49, notarono che la casa non rispettava la norma ascritta del piano regolatore, troppo larga e troppo alta, e diffidarono il costruttore dal continuare i lavori.

Secondo le sorelle Antonetto, note a Torino per le loro attività culturali con i Venerdì Letterari, il dialogo, primo ed ultimo tra le due parti, in quei giorni si svolse pressappoco così:

— Lei non può costruire a filo del marciapiede.

— Io faccio come credo.

— E noi faremo abbattere.

Da quel momento, per decifici anni, la [illegible] è proseguita a colpi di carta da bollo, denunce, sentenze, ordinanze, ricorsi e chi più ne ha più ne metta. Nel frattempo gli appartamenti vennero messi in vendita e nel palazzo andarono ad abitare sedici famiglie, tutte con una sola particolare: nel caso la costruzione fosse stata abbattuta, il Giardino si sarebbe impegnato a trovare una nuova sistemazione agli inquilini. Ora però i suoi avvocati ne parlano quasi come di un nullatenente.

Troppa sicurezza da parte del costruttore o imprudenza da parte dei nuovi proprietari degli alloggi? Sta di fatto che il Consiglio di Stato ha ingiunto al comune di Torino l'abbattimento della casa. L'ultima speranza di Mario Giardino è nel ricorso al Tribunale amministrativo regionale per l'annullamento dell'ordinanza. Del resto se il Comune, che ha già approvato il progetto per allettare la casa di sei metri sulla facciata e 75 centimetri sul tetto, non lo eseguisse, il sindaco Novelli si esporrebbe all'accusa di omissione di atti d'ufficio.

Se si abbatterà, sedici famiglie rimarranno senza casa per un indeterminato periodo di tempo. E nell'attuale situazione torinese il problema risulta di non trovare davvero una soluzione. Se non si abbatterà, le sorelle Antonetto continueranno a subire l'ingiustizia di un palazzo che opprime la loro villetta, oscurando il sole nel loro giardino.

Il caso potrebbe essere posto ai lettori della Settimana enigmistica, in «Se voi fosse il giudice». Certo, il contrasto fra due sentimenti perché tratto in inganno da un piano regolatore contraddittorio. Secondo la norma scritta, infatti, la casa si sarebbe dovuta costruire arretrata di sei metri rispetto alla linea del marciapiede; secondo la norma grafica non esisteva invece alcun obbligo di arretramento. Minima responsabilità hanno le famiglie, colpevoli solo di una certa superficialità nell'acquisto degli alloggi. Le Antonetto, del resto, reclamano con diritto per un'ingiustizia subita.

Altre settecento case, però, compresa quella della cooperativa dei magistrati in via Sommacampagna, nella zona collinare, non rispettano la norma «scritta» del vecchio piano regolatore. Se i rispettivi vicini di casa trovassero la stessa volontà combattiva e la stessa costanza delle Antonetto, assisteremmo dunque ad una vera strage di condomini illegali?

La vertenza potrebbe essere risolta con la fiscalizzazione: la condanna di abbattimento non potrebbe essere trasformata in una pena pecuniaria. Una sola certezza: gli autori del pasticcio, cioè la vecchia amministrazione democristiana, non saranno chiamati in ogni caso a rispondere sulla loro responsabilità.

la PELLICCERIA MARCHISIO

VIA GARIBALDI 4 TORINO SRL T.546373

angolo via XX Settembre

Vi ricorda il suo vastissimo ASSORTIMENTO e vi propone le sue OFFERTE ESTIVE a prezzi INIMITABILI!

ALCUNI PREZZI:

VISONE corn. L. 890.000
PERSIANO swak. 450.000
VOLPE rossa 3/4 450.000
PERSIANO naigen 180.000
VULPASKI L. 180.000

CERTIFICATO GARANZIA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

PRENOTATE ORA.... RITIRATE CON COMODO

CONFEZIONI SU MISURA-TRASFORMAZIONI

CUSTODIA ESTIVA

Sciopero della fame di cinquanta ricoverate

# Proteste di medici e malate "Il Sant'Anna è nel caos,,

**L'assessore alla Sanità Enrietti ribadisce: "I sanitari devono essere dichiarati decaduti"**

MAURO BENEDETTI
DANIELA DANIELE

Mentre i medici difendono a spada tratta la «libera professione» (*«la più bella di tutte»* disse qualcuno) le ammalate fanno lo sciopero della fame, dopo aver atteso per tre settimane di essere operate. E' l'ultimo atto, per ora, della farsa del Sant'Anna. Ieri mattina, mentre 74 sanitari su 83 erano riuniti in assemblea per contestare il licenziamento di quattro colleghi «fuori legge», una cinquantina di ricoverate ha rifiutato il pranzo: da oltre 20 giorni attendono un'operazione che non arriva mai. A 35 mila lire al giorno, questa attesa, costa alla Regione (e ai contribuenti) la bella cifra di 700 mila per paziente.

Motivo del ritardo, il rifiuto dei due unici anestesisti di turno, a lavorare in condizioni di estrema difficoltà.

E' la conseguenza inevitabile di un caos organizzativo che regna assoluto in tutto l'ospedale. Ce ne parla la Livia Donini, consigliere d'amministrazione: *«Il settore del personale sfugge ad ogni possibilità di gestione. E' una babele, dove si assiste ad incredibili trasformazioni di incarichi. Uno viene assunto per un certo lavoro, poi si trova a fare un altro. Le ausiliarie destinate alle pulizie, fanno le infermiere, le infermiere professionali non ci sono, i muratori vanno a fare i portinai».*

*«Ho proposto una ristrutturazione aziendale seria — continua la Donini — ma è stata bocciata. Uno studio per migliorare la farmacia, i cui costi sono astronomici, senza che, peraltro, funzioni come dovrebbe, è fermo dal luglio dell'anno scorso. Colposcopia e analisi citologiche sono praticamente chiuse e vanno avanti a singhiozzo per la buona volontà della dottoressa Montanari. Ora, siccome tutte le iniziative tese a ristrutturare l'ospedale sono partite da esponenti del pci, ritengo vi siano resistenze incredibili da parte degli collegiali».*

Accanto a queste «resistenze», però, ci sono decisioni che lasciano almeno perplessi. Come la proibizione, firmata dal direttore sanitario Leone, per medici ed ostetriche, di assistere in ospedale le loro pazienti durante il parto, per cui un sanitario che assiste gratuitamente per nove mesi una gestante al momento più delicato si vede costretto ad abbandonarla.

Ma c'è di più. Nel 1973 una ditta acquistava, dall'ospedale, placenta per uso cosmetico: si verificavano due irregolarità. Gli assegni di pagamento erano ritirati direttamente da Leone, il quale li faceva vistare da Valenti, direttore amministrativo, quindi ne «ridistribuiva» gli importi a sua discrezione. Per inciso, nell'ospedale, solo la lavanderia ha diritto di maneggiare soldi.

Sull'incompatibilità dei medici a mercanteggiare il doppio impiego, l'assessore regionale alla Sanità Ezio Enrietti ci ha detto: *«Mi spiace passare per un castigamatti, d'altra parte la precisa responsabilità. C'è poco da fare. Ribadisco quello che già dissi in un incontro con i medici a cui partecipai: qualche cosa se fa. La legge c'è e va rispettata. L'amministrazione ospedaliera, laddove accerti che sanitari lavorano anche in casa di cura deve dichiararli decaduti. E' proprio inutile stare a sofisticare fra libera professione in cliniche private e doppio rapporto d'impiego».*

Il sindaco Novelli a Vancouver per la conferenza "Habitat,, dell'Onu

# *Torino, città esempio*

**Torino è presente alla conferenza «Habitat», organizzata dall'Onu a Vancouver (Canada) sugli insediamenti umani e apertasi ieri, con il suo sindaco, Diego Novelli, che ha presentato un intervento sui temi che gli sono da sempre cari: «I valori dell'uomo nella crisi della città industriale». Ne riportiamo alcuni brani.**

*«Il nostro Paese è erede di una grande civiltà urbana che è difficile armonizzare con la civiltà industriale. Il dilemma che si apre riguarda dunque da un lato il rischio di una totale perdita di identità, dall'altro quello di una perdita di contatto con il mondo moderno. La risposta deve perciò consistere in uno sforzo creativo, capace di coordinare la tensione verso il futuro con il rispetto di quanto il passato ci ha assegnato, di quanto in esso è degno di essere conservato e accudito».*

* *

*«La tetraggine della capitale subalpina non ha niente che vedere con l'ordine, la disciplina sociale, l'efficienza o il benessere più o meno compiuto dei suoi abitanti, ma con una assimilazione drammaticamente incompiuta della civiltà industriale.*

*«Che cosa è successo? E' successo innanzitutto che la città italiana, estroversa, monumentale e prospettica, proiettata sulla piazza, arengo interclassista, è morta, forse per sempre. La civiltà industriale l'ha sfasciata irrimediabilmente. Ma non le ha portato, questa civiltà, assieme alle fabbriche, al traffico, all'inquinamento, l'interiorità protestante che altrove ha sostenuto la crescita delle nuove metropoli e che sola è in grado di sopportarne la struttura e il peso.*

*«Non si può passeggiare di notte nelle strade deserte di Zurigo senza avvertire dietro le mura delle case una concentrazione spirituale perfino minacciosa (...). Le strade di Roma, oggi anch'esse deserte di notte, trasudano invece ipocondria (...). Da noi non ci sono le case a schiera, vertiginosamente uguali, delle periferie inglesi. Ma anche se ci fossero, sarebbe difficile fotografare il sorriso ottimista e pragmatico con cui l'operaio o la massaia londinese salutano al mattino la bottiglia del latte e il giornale depositati sulla soglia. Da noi non si è mai saputo l'erba di un giardino dei suburbi con la convinzione e l'orgoglio di assolvere a un meticoloso dovere civico: il dovere della vita. Da noi è certamente più facile incendiare un bosco per astuzia catastrofica, per nichilismo speculativo, per sbadataggine brutale o per dispetto passano.*

*«Torino rappresenta un caso limite. Nessun'altra città italiana ha portato tanto a fondo il processo di industrializzazione e la rottura con le tradizioni civili, sociali e culturali del passato; ma nessun'altra città italiana ha sviluppato, nel crogiuolo del suo proletariato, un'aspirazione così intensa e lucida alla ricostruzione dell'unità sociale e nazionale, alla ripresa di un ininterrotto processo di civiltà, un processo complicato e arricchito proprio dallo sviluppo industriale, non più soggetto ai valori ad un tempo inerti e totalizzanti delle grandi società industriali. Forse in nessun altro luogo del nostro Paese il problema della rinascita si pone come problema di un nuovo equilibrio tra continuità e rinnovamento.*

*«Città di confine (geografico, economico e culturale) Torino rappresenta quasi emblematicamente la situazione attuale del nostro Paese. Se c'è una prospettiva per l'Italia, se l'Italia può aprirsi una strada verso un futuro che non comporti una fiacca sopravvivenza, ma al contrario lo sviluppo creativo delle sue forme di vita, della sua cultura, questa prospettiva va studiata in concreto a Torino e nelle esperienze che la nuova Amministrazione intende compiere».*

* *

*«Il primo compito che ci attende è quello di instaurare un nuovo rapporto tra l'industria e il tessuto urbano e sociale, non adeguando la città alla fabbrica, e cioè non costruendo la fabbrica sulla città, ma costruendo la città sulla fabbrica, in omaggio al principio che la produzione deve servire alla vita, non la vita alla produzione. Noi sentiamo che la crisi economica di oggi è una crisi strutturale e che ci non consentissimo ai fatti di seguire il loro corso naturale, le tendenze attuali potrebbero portare ad un declino del ruolo storico di Torino nell'economia italiana e all'emarginazione della stessa Italia dal mercato mondiale.*

*«Noi intendiamo opporci a questa tendenza e auspichiamo per il nostro Paese e per la nostra città una nuova fase di intensa vitalità, di fulgore di creatività sociale, economica e culturale. (...) Noi intendiamo far leva sul sentimento ancor vivo della comunità per sconfiggere la solitudine, l'isolamento, l'inerzia sociale che hanno accompagnato il tumultuoso processo di sviluppo di Torino, quasi cogliendo di sorpresa, con le grandi e torrenziali immigrazioni, con le continue lacerazioni del tessuto urbano, con la rottura di inveterate abitudini e con l'introduzione affrettata e mimetica di valori improvvisati, l'identità cittadina».*

STUDIO 3
Corso Traiano 103 - Telef. 612.174, 613.703
tendaggi - moquette
salotti - soggiorni
cucine - arredamenti

*LIBERA OPINIONE - ELEZIONI*

# Mutare "radicalmente,,

ROBERTO CICCIOMESSERE

Sono due le accuse che maggiormente vengono rivolte ai radicali per avversare la loro presentazione alle elezioni del 20 giugno: non avete un programma e disperdete voti.

Premesso che se i cittadini non conoscono i programmi radicali è perché per anni essi sono stati censurati ed hanno avuto «informazione» solo quando sono stati denunciati, arrestati, processati, aggrediti, vorremmo rovesciare l'accusa: che cos'è un programma? Un libro dei sogni (o delle menzogne) che si sventola alle elezioni oppure quello che concretamente si fa giorno per giorno e si cerca di fare nonostante tutto e tutti?

Vorremmo sapere se non è un programma l'abrogazione del Concordato e, di conseguenza, la possibilità di imporre una seria riforma sanitaria, ospedaliera, urbanistica, in quel settori, cioè dove la sopraffazione e speculazione clericale si fa più sentire? Non è un programma lottare per i diritti civili e costituzionali dei militari, siano essi di leva o di mestiere, dei poliziotti, perché sia loro restituita la dignità di cittadini e mantenere il Paese da tentazioni autoritarie e golpiste che non possono non nascere in strutture autoritarie? Non è un programma lottare per l'attuazione della Costituzione, a trent'anni dalla sua promulgazione, perché l'Italia possa fare un grande balzo in avanti e non rimanere al livello delle «repubbliche delle banane»?

Non è un programma lottare perché i cittadini abbiano il diritto di sapere dove vanno a finire i loro soldi, perché l'immunità parlamentare e ministeriale sia rigidamente delimitata ed i corrotti e corruttori puniti? Non è programma proporre per le battaglie sociali ed economiche gli stessi metodi delle lotte per i diritti civili affinché in sei mesi, e non in sei anni, venga finalmente applicata la riforma fiscale, riformate le società per azioni, liquidati gli enti inutili e portate a termine alcune altre battaglie precise e ben definite che servano anche a reperire i fondi necessari per mettere in moto quelle riforme di «struttura» che tutti invocano? Non è un programma lo «carta delle libertà» che abbiamo presentato nei mesi scorsi? Non è un programma quello che la maggioranza numerica del Paese, cioè le donne, conquisti, nella autonomia, i propri diritti che non per anni e decenni ma per millenni sono stati loro negati?

E se questo non bastasse aggiungiamo: non è possibile governare con coloro che hanno saccheggiato e devastato l'Italia, si sono fatti corrompere dalle multinazionali ed hanno cercato di corrompere l'intero Paese; né con questi né con coloro che da trent'anni fanno le Cassandre sul male del Paese e nel contempo intascano le bustarelle dei petrolieri e dei potentati economici. E' necessario che la sinistra si assuma la responsabilità di governo, proponga alle donne, agli uomini, ai cittadini un programma di legislatura o di emergenza chiaro e dettagliato, non un libro dei sogni ma nemmeno un libro dei paternecchi. Noi, per quanto ci riguarda, il nostro contributo lo stiamo dando da decenni.

Quanto alla dispersione dei voti c'è una sola risposta: i sondaggi più negativi danno per sicuri nostro milione di voti radicali; mancano, quindi, due o trecentomila voti per costituire un gruppo parlamentare. Perciò è vero che chi vota radicale per paura di disperdere il voto, disperderà quello di migliaia di altri, sbrogando le sue e le loro speranze e ideali.

E poi, vorremmo chiedere: cosa cambierebbe in questo Parlamento se ci fosse qualche decina di disciplinati deputati comunisti in più o se il gruppo socialista fosse ingrossato senza alcun miglioramento qualitativo? O forse non è vero che il Parlamento potrebbe cambiare «radicalmente» con la presenza di una decina di deputati radicali? Il solo compagno socialista e radicale Loris Fortuna è riuscito a rovesciare potenti equilibri di regime con le proposte di legge sul divorzio e sull'aborto.

E' questa la strada che indichiamo perché finalmente grandi speranze e volontà di liberazione sociale si affermino, perché tutti nella loro vita pubblica come in quella privata possa contribuire ad impedire la catastrofe verso la quale il trentennale regime democristiano ha indirizzato il Paese.

# Campagna elettorale

L'improvvisa malattia di Zaccagnini mette un'ipoteca sulla sua presenza a Torino, già attesa. E' certo invece il comizio di Berlinguer il 7 giugno. Intanto continuano fitti i comizi di routine dei candidati torinesi e dei loro sostenitori. Questi i comizi di oggi, segnalati dai partiti:

**PCI** — Adalberto Minucci parlerà a Susa alle 20,30. Alla stessa ora, Marisa Tourn a Pianezza. Alle 21, a San Raffaele, pubblico dibattito con Calligaro.

**PRI** — Cutugno parlerà a Carignano alle 18,30, a Piobesi alle 17,30 e a Vinovo alle 18,30. A Valperga, ore 21, Francisco.

**PLI** — In piazza Lagrange, ore 18,30, Galvano e Vinchi.

**PSDI** — In via Po 7, ore 20,30, Albrile, Santoro; via Chivasso 6, ore 21, Appiano e Brezzo; via Nizza 270, ore 21, Bernardini, Cima, Mensa; via Caprilio 35, ore 21, Nicosiri, Falcone; via Guala 8/2, ore 21, Brizzolara, Fenoglio. A Valperga Caluso, ore 21, Mario Viano.

**PSI** — Mondino e Fiandrotti, ore 17, corso Un. Sovietica ang. via Montevideo; Vittorelli e Cardetti, ore 17,30, piazza Santa Rita; alle 18, Magnani Noya in piazza Robilant e Fiandrotti e Lauli in piazza Pitagora. In provincia: a Borgosesia, ore 20, Vittorelli e Mondino; a Chivasso, ore 18, Cardetti e Magnani Noya; a San Raffaele Cimena, ore 21, Fiandrotti; a Valperga, ore 21, Borzello.

**DP** — A Settimo, ore 18, Lovisolo; a Collegno, ore 18,30, Carsa; a Pinerolo San Germano, ore 20,30, Cardiolo e Barbero. Lotta continua: ore 18 alla Gis di piazza Pastini; alle 18,30 in via Roma 11; alle 19 in piazza Foti con Di Calogero; e in via Ancona angolo corso Taranto.

**RAD.** — Dalle 16 alle 18,30, tavolo per raccolta firme con Adelaide Rocca in via Roma angolo piazza San Carlo, e con Pezzana in piazza Santa Rita.

OGGI

## Furbi

BRUNO FAUSSONE

Quando nel 1892 l'abate Iacopo Maggi costruì la villa della «Tesoriera» certamente non immaginava che essa un giorno sarebbe diventata fonte di tanti litigi e discordie. Ai tempi dell'abate Maggi le cose erano assai semplici, la villa patrizia erano per i signori e che i poveri non rompessero le scatole con le storie di parchi pubblici e di polmoni verdi. Se proprio volevano, i polmoni verdi potevano respirare una buona boccata di verderame mentre se ne andavano su e giù per le vigne. Ma, con il passare del tempo, le cose cambiarono, e cambiarono al punto che, nel 1969, molti torinesi incominciarono a reclamare per la mancanza di spazi sociali e un giorno d'estate, in cinquemila, guidati dal sottoscritto, occuparono la villa e i suoi prati.

Le discussioni tra le amministrazioni pubbliche di Torino e i padri scolopi (che verso la fine degli Anni Cinquanta avevano acquistato la Tesoriera) sono note a tutti e hanno allietato le cronache di molti consigli comunali. Oggi la vicenda si è conclusa: il Comune ha comperato lo stabile complesso per 900 milioni. La Tesoriera diventerà un edificio pubblico.

Nel momento in cui la vecchia questione si risolve, ci sia consentito di rivolgere un pensiero alla indimenticabile amministrazione comunale del sindaco Peyron che, quando gli eredi dei Duchi d'Aosta misero in vendita la splendida villa e la offrirono al Comune in opzione per 700 milioni, si rifiutò di comperarla e la lasciò ai morti. Pochi mesi dopo la stessa amministrazione dilapidava allegramente un miliardo per costruire la monorotaia, le cui inutili rovine arrugginiscono ancor oggi il panorama in corso Unità d'Italia. In tutti questi anni in cui si è trattato con alterne vicende il contratto di acquisto della villa, molti si sono scagliati contro i sedicenti che per vendere richiedevano cifre esose e hanno accusato i religiosi di essere avidi e malvagi. Ogni vogliamo anche levare una voce in difesa di questi buoni padri. I gesuiti potranno essere simpatici o antipatici, ma non sono per loro natura intrinseca malvagi. Sono furbi.

Avete mai sentito che il loro ordine abbia costruito una monorotaia?

### Prorogata la "cassa„ per 250

# Un po' di speranza per la "Superga„

*La cassa integrazione per i circa seicento lavoratori della Superga sarà prorogato oltre il 30 giugno, l'impiego di 250 addetti a turno per la produzione di articoli sportivi e in gomma continuerà fino alla fine di settembre.*

*Questi i risultati più immediatamente interessanti per la maestranze di via Orvieto dell'incontro svoltosi ieri a Roma fra la Federazione lavoratori chimici e la direzione Pirelli alla presenza dei ministri Ivonat-Cattin e Toros. E' stato anche che, nello stabilimento torinese, sarà potenziata la produzione di calzature sportive di alta qualità mentre quella di stivali in gomma verrà trasferita a Trioplano (dove le maestranze sono in cassa integrazione). Tale spostamento, però, non avverrà prima del prossimo incontro fra direzione sindacati fissato per settembre.*

*Il confronto di ieri è giunto al momento opportuno per portare un po' di tranquillità fra i lavoratori torinesi che vedevano avvicinarsi la data del 30 giugno senza che la direzione avesse in alcun modo avviato il previsto piano di riconversione. Il 12 dicembre scorso, come si ricorderà, era stato raggiunto un accordo fra azienda e sindacati che prevedeva il prepensionamento e le dimissioni volontarie per il personale in soprannumero. Per i rimanenti, prevedeva l'intesa, sarebbero state ricercate soluzioni produttive alternative.*

*Ora la direzione Pirelli ha fornito ai sindacati precise indicazioni su un completo piano di riassetto di tutte le aziende del gruppo. Questi gli aspetti più significativi: entro cinque anni — con seimila nuove assunzioni — si ritornerà ai livelli occupazionali precedenti alla crisi (22 mila addetti); nel Mezzogiorno saranno creati 1800 nuovi posti di lavoro; creazione nel '78-'79 di un nuovo stabilimento ad Alghero. Tutto questo piano comporterà per l'azienda un investimento per i prossimi cinque anni di 300 miliardi.*

■ TESSILI — *Proseguono in vari stabilimenti cittadini gli scioperi articolati per il rinnovo del contratto. Ieri ci sono state fermate alla Facis, al Valentino, alla Generalmoda, alla Hermo, alla Ghioud, alla Edi, alla Helia e alla Urania. Le trattative fra Federtessile e Federazione unitaria lavoratori tessili e abbigliamento riprenderanno giovedì pomeriggio a Milano presso l'Associazione Cotoniera. Nella mattinata dello stesso giorno si riunirà — sempre a Milano — l'esecutivo unitario di categoria. E' probabile che venga deciso un nuovo pacchetto di ore di sciopero. La trattativa contrattuale è ancora ferma sul primo punto in discussione, quello relativo a investimenti, occupazione e decentramento produttivo.*

● SINGER — *Tecnici dello stabilimento, rappresentanti della Regione e amministratori comunali di Leini si riuniscono oggi per concordare un piano di mantenimento impianti.*

## LE MOSTRE D'ARTE

*di Angelo Dragone*

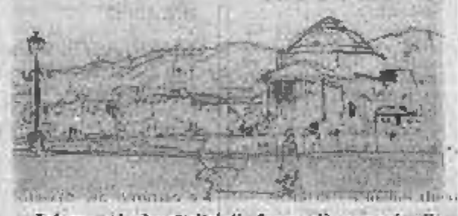
### Regione Piemonte per i friulani

**S'è aperta ieri, in Palazzo Lascaris (via Alfieri 15) una mostra-mercato d'arte «per il Friuli» organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione con la Città di Torino. L'iniziativa vuol costituire una nuova, fattiva prova della solidarietà espressa dal Piemonte per le popolazioni colpite dal terremoto. I proventi delle vendite saranno infatti interamente devoluti alla Regione Friuli.**

**All'appello della Regione hanno risposto mercanti d'arte ed artisti sicché nella mostra sono rappresentati circa 380 pittori ed una ventina di scultori, per la massima parte piemontesi, ma anche di fuori soprattutto con l'adesione di quei «nomi» che a Torino hanno talora esposto.**

**Le vendite si svolgeranno a trattativa privata, sulla base di prezzi indicati dagli stessi artisti che, tenuto conto del fine, hanno in genere voluto che risultassero particolarmente allettanti per i possibili acquirenti.**

### Disegni (e oli) di Enrico Reycend



**Intorno ad alcuni dipinti, forse più comuni, alla galleria «Berman» (in Palazzo Tirrenia, via Arcivescovado 9) sono stati esposti in questo periodo, numerosi disegni di Enrico Reycend: un'intera collezione di schizzi e fogli di taccuino, molti dei quali altro non sono che studi dai quali l'artista — fra i più grandi dell'Ottocento piemontese — ha poi tratto motivo per altrettanti quadri, quando gli uni e gli altri non fossero nati viceversa, indipendentemente, di fronte allo stesso scampolo di «natura»: quell'immagine che per il pittore delle mirabili tavolette donate dal Longhi alla civica Galleria d'arte moderna di Torino, sarebbe stata «sempre delicata». Eppure si veda con quanta «puntualità», con pochi tratti di matita abbia fissato, su quei piccoli fogli, così grandi immagini di poesia, non immemori, come faceva intendere anche Marziano Bernardi, d'una vera e propria «ispirazione fontanesiana» cui lo stesso artista peraltro accennava in lettere indirizzate al critico d'arte Michele Biancale. In quelle note di paese, pochi segni bastano a rendere nei suoi elementi essenziali la viva figurazione che la realtà gli suggerisce: la distesa della pianura «Da Santuario di Belmonte», o il nervoso e rapido intreccio di rami del «Giardino di Torino», la luce della «Spiaggia di Spotorno» e il gustoso disegno della città nel «Lungo Po a Torino» che anticipa il notissimo dipinto del museo torinese.**

### Metallo di Mario Mercalli

**Se colori e pennelli sono stati per secoli gli strumenti d'una certa espressione pittorica, l'adozione di un nuovo supporto, quale è la lastra metallica d'acciaio o di alluminio, è stata certo sufficiente a determinare nuovi procedimenti nel fare pittura, che il poi il modo di «fingere» inedite spazialità e di antmarie le virtù della luce. Protagonista di questa avventura è stato, tra gli altri, il torinese Mario Mercalli che ha allestito una «personale» alla galleria «3/A» (via Accademia Albertina 3/A) presentatovi da Paolo Levi.**

**Il suo lavoro è sì il riflesso d'una sensibilità, ma, si direbbe, anche di una «forma mentis» con la quale finisce col coincidere anche l'esito della esperienza formale di cui Mercalli ha fatto una specie di impegno personale. Il nuovo suo lessico sia nelle esemplari capacità con cui interviene su questo nuovo tipo di supporto, con acciaiature, cromature, satinature, rendendo specchianti le superfici, lucide od opache; recando ogni volta nei quadri di Mercalli, l'immagine di coerenti strutture spaziali, o d'una sorta di architettura dettata dalla purezza stessa dei ritmi geometrici che li scandisce.**

### Una poesia di oggetti

**Mario Giovannini, nato a Cossolo sul finir del 1923, soltanto da un decennio ha incominciato a prender parte attiva alla vita artistica torinese; è tuttavia tra i pochi che avesse veramente qualcosa da dire; con un suo mondo, intimamente liricizzato, da esprimere, prendendo magari a prestito i più umili oggetti domestici, ma così sapientemente fantasticati che anche un paesaggio, sotto il suo pennello finisce col trasformarsi in una toccante specie di natura morta. Come sempre, non v'è da sorprendersi; vi sono artisti che hanno visto e reso un cubo femminile come se fosse stata una veduta. Il Giovannini — che espone alla «Cittadella» (via Bertola 31) — passa invece da un macinacaffè o dall'alzata di una frutticra ad una rarefatta atmosfera dove l'albero o la macchia di verde la collina o la zolla di terreno sanno porsi nella più tenera luce d'una malinconia che intride il colore nel suo struggente spirito contemplativo mentre non ignora neppure il gusto del taglio ardito dal quale nascono le più felici sue notazioni, tra le quali il piccolo «Paesaggio sulla Stura».**

* *

**E' Gino Nebiolo a presentare, con Armando Capri, Pippo Bonanno, sicuro con alle spalle una parentesi monferrina, e il cecoslovacco Mirek, con quasi un fusto di vagabondaggi europei che l'hanno finalmente portato da emigrante, nel '68, a stabilirsi a Verona. I due espongono ora alla «Magimawa» dove del primo emergono le consonanti tensioni figurali colte dai modelli d'un Kokoschka; del secondo le propensioni, dice Nebiolo, per i «misteriosi incantamenti» e gli inquietanti simbolismi.**

### Alle 9,30 in via Tripoli

# Rapina (50 milioni) in una oreficeria

L'orefice Messina e, in secondo piano, la commessa Gallino

**Due giovani armati di pistole hanno fatto irruzione alle 9,30 in via Tripoli 24 nella gioielleria di Gesualdo Messina, 26 anni, via Malta 26. Nel negozio, modernissimo, aperto da pochi mesi, c'era anche la commessa Domenica Gallino, 40 anni, via Sestriere 33. I due, minacciando titolare e impiegata, li hanno costretti a salire nel soppalco, al quale si accede con una scala rientrabile. Poi hanno chiuso la scala, imprigionandoli.**

**Hanno aperto la cassaforte e rastrellato cinque chili di oro puro, da lavorare, nonché un portafogli decorato con preziosi, e un paio di orologi. Il bottino dovrebbe superare i 50 milioni. I due rapinatori si sono allontanati su un'auto non ancora identificata. Gesualdo Messina e la commessa, pochi minuti dopo, sono stati liberati da un cliente che, entrato in negozio, ha udito le loro invocazioni di aiuto. Sul posto è intervenuta la squadra mobile con il dott. Ninetti.**

S. AMBROGIO DI SUSA

### Industriale scarcerato su cauzione

**E' stato scarcerato Cesare Chiabotti, l'industriale di olii combustibili arrestato qualche giorno fa per omicidio colposo. La libertà provvisoria è stata concessa dietro cauzione di venti milioni. Il Chiabotti, che abita in strada San Vito 288, aveva ricevuto il mandato di cattura dal giudice Mario Vaudano. L'accusa riguardava la morte di un ragazzo di 15 anni, Roberto Cano, dipendente dell'industriale, morto folgorato mentre cercava di attingere, da una cisterna ferroviaria, un campione di olio combustibile. Il fatto accadde a Sant'Ambrogio di Susa.**

## taccuino dei servizi

**I negozi domani**

L'Associazione commercianti informa che: domani 2 giugno, Festa della Repubblica, chiusura completa di tutti i negozi; pasticcerie e confetterie osserveranno orario normale. E' sospesa la chiusura infrasettimanale di giovedì 3 giugno per il settore alimentare.

**Farmacie di turno**

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 195 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 336; c. Traiano 86; v. Ponzio 1; p. Maggio ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Mongineuvro 29; c. Verona 31; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 44; largo Semplone 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Sparenta; largo Toscana 50; c.so Cassia 138; c.so Francia 318 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Montalcone; c. Palermo 110; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 68; v. Genova 64/B; v. Chivasso 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Premuolo 6; c. Montegrappa 76; v. Giolitti 2; v. Lanzia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

**Autoriparazioni**

Aperte domani dalle 8 alle 13.

*Officine*: via Porporati 8 (t. 654.364); v. Arvier 4 (t. 731.931); v. Vallarsa 44 (t. 849.529).

*Elettrauto*: c. XI Febbraio 4 (t. 851.853); c. Racconigi 18 (t. 682.315); c. Siracusa 126 (telefono 304.563).

*Servizio Fiat*: domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Fiuna (via Castiglia 1, tel. 650.7133), con orario dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 18.

*Pial-Service*: corso autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono 861.985, aperto domani con orario dalle 8 alle 21.

## echi di cronaca

**TV da riparare?**
**Pronto intervento 596.879**
In 30 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Orario 8-22.

**Carta da parati a soli lire 15.000 una camera splendida e lavabile**
E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comprare. Non siamo i rimanenti di stock o le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la scelta è ampia. Il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 123, Torino.

IMMOBILE DI NUOVA COSTRUZIONE IMPRESA VENDE IN BLOCCO
in zona commerciale nella cintura di Torino completamente affittato a Ente Statale reddito 6% circa; richiesta L. 100.000.000. Per informazioni tel. 800.4600 ore ufficio.

**Specchi per bagno Davico**
Direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il bagno in legno e cristallo. Non specia. C.so Moncalieri 15 S.S. Mirafiori-Avigliana. Tel. 951.346 - Nona.

**Centro droga**
Tutti i giorni, dalle ore 16 alle 24, sono insieme degli amici. Telefoni 872.270, 872.271.

**CERES**
nella soleggiatissima zona di Cernesio
**CHIALAMBERTO**
nella verde quiete della Volpetta VENDO alloggetti nuovi 2-3 camere servizi.
Mutuo agevolato.
Tel. Centoira 0123/585.635
Lanzo 0123/20.40

Dal 1923
**FURBATTO IMMOBILI**
Piazza Lagrange, 1
TORINO - Tel. 544.566
STUDIO IMMOBILIARE DR. R. FURBATTO

Istituto Piramide
LICEO & MEDIA LINGUISTICI
Via D. Vigliani 11/9 (Mirafiori)
Tel. 619115.10

**BOIDI PROFUMERIA**
**VIA MARCO POLO 15 - TORINO**
SETTIMANA dal 31 MAGGIO al 5 GIUGNO
A TUTTE LE ACQUIRENTI DI PRODOTTI
**PIKENZ**
*The First*
IN OMAGGIO
L'ULTIMA PROPOSTA DELLE SFILATE
DI ALTA MODA ROMANA:
**L'ELEGANTE TURBANTE**
REALIZZATO IN VARI COLORI
**BOIDI Profumeria - Via M. Polo 15 - TORINO**

**FIN IMMOBIL S.p.A.**
Centro Finanziario Immobiliare
Piazza Statuto, 15 - TORINO - Tel. 546.486
Acquistate il vostro alloggio dove volete, ma finanziatevi con la Fin Immobil spa
Rimborsi a rate costanti crescenti e decrescenti
Il rimborso a rate crescenti e decrescenti è una esclusiva FIN IMMOBIL
Massimo aiuto e rapidità per l'assunzione della proposta di finanziamento

**TUTTOMOBILI**
presenta al
6° PALIO DELLE BORGATE
LA SQUADRA "BARRIERA DI NIZZA"
campione 1972 - 1974 - 1975
Inizio del Palio 3 giugno, ore 21 al Ruffini:
TUTTOMOBILI contro CITTADELLA
(Barriera Nizza)

**AFFITTASI IN TORINO ZONA FORTINO**
Fabbricato commerciale - libero mese settembre - Attrezzature, impianti e Servizi efficienti:
Superfici coperte circa mq. 8000
Area parcheggio circa mq. 1500
CANONE EQUO
Scrivere a: « Publikompass 6671 - 10100 Torino »

Elizabeth Arden
La nostra Beauty Consultant
La attende per presentarle VISIBLE DIFFERENCE
Complesso idratante Multi-attivo
da Servetti
fino al 5 giugno in Via Rodi 1

CAPELSAN risponde alla tua esigenza. Non promettiamo cure miracolose. Noi facciamo parrucchini CAPELSAN e li facciamo con cura artigianale.
I 4 ARTIGIANI DI MAROCCO
Via S. Franc. d'Assisi 21 int. A - Tel. 837.116

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

*eccezionale realizzazione*
**LAVAMOQUETTE LAVAPAVIMENTI**

LAVA - ASCIUGA - PULISCE E LUCIDA
promozionale solo L. 142.000
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA
CAPOGNA GIUSEPPE
VIA LANZO 106 TEL. 470.20.16
RIVOLI TORINESE
apriland&Stockinson

*Lampadari a prezzi di realizzo*
*nella più grande e conveniente*
*svendita*
*mai effettuata.*
*Migliaia di pezzi in stile classico e moderno in una scelta e una convenienza senza precedenti*
Lampadari moderni 6 luci L. 39.000
Lampadari classici, in fusione bronzo e ceramica, 8 luci L. 56.000
Lampadari gocce cristallo da L. 16.000
Appliques e lampade in ferro battuto da L. 10.000
Completo bagno 12 pezzi L. 39.350
Lampadari in stile vero SWAROVSKI a prezzo speciale.
*al numero 205 della statale Torino-Milano*
a 11 Km. circa dal centro di Settimo

RITA GORGONE e la rivoluzione

# Un'eroina da rotocalco

*Non è una emblematica Patricia Hearst che passa dagli ozi di sreditiera ai percorsi di guerra del Movimento Simbionese. E sarebbe davvero romantico pensarla mentre passa dal marciapiede ad una piena coscienza politica, sia pure distorta come quella dei Nuclei Armati Proletari. Purtroppo Rita Gorgone Panizzari, 27 anni, è una eroina da rotocalco che ha trovato in due procuratori della Repubblica, quello di Roma e quello di Napoli, due inguaribili romantici che le hanno appiccato questa aureola proclamandola elemento di punta del Nap, una Modesty Blaise della rivoluzione che introduce nel carcere di Viterbo le armi necessarie alla fuga del suo Willy Garvin.*

*Neppure i fumetti hanno osato tanto. E' vero che Modesty Blaise ha un passato in cui ha dovuto vendersi per fame e lo scudiero Willy Garvin è uno che sa maneggiare due coltelli alla volta, ma sono rientrati nella legalità. Non hanno continuato il mestiere più antico del mondo come unica risorsa di vita come Rita Gorgone, e non hanno assassinato l'orefice Baudino come l'ergastolano Giorgio Panizzari, suo marito.*

*Rita Gorgone è un'eroina da rotocalco, di quelle che si innamorano di Emilio Fede che sullo schermo del Tg 2 sembra ben più alto dei suoi circa 150 centimetri, oppure di Antonello Maresciallo e della sua saharlana intrisa di sangue sudato [illegible] anche quando sono sui monti che sulle alture del Golan non si spara un colpo. La spiegazione delle sue azioni — come sanno i suoi clienti e le donne poliziotto che l'hanno perquisita — sta nel tatuaggio che Rita Gorgone Panizzari ha sotto il seno sinistro. Non una "patria" o "murte", oppure "morte ai tiranni", ma semplicemente "Giorgio".*

*E' la consapevolezza di questo movente che ieri, al momento dell'arresto avvenuto sotto la sua casa di corso Traiano, ha impedito all'elemento di punta del Nap di comportarsi come il collega preso a Roma che ha gridato davanti alle telecamere: «Mi considero prigioniero di guerra». Avrebbe messo fuori combattimento dalle risate anche gli uomini del colonnello Schettino che le stavano mettendo le manette.*

*Rita Gorgone è nella realtà la più comune «donna del gangster». Al cinema sarebbe la Ida Lupino che abbiamo visto restare al fianco del suo bieco Humphrey Bogart fino all'inevitabile, tragico finale. Reperita sul marciapiede di via Ormea, dov'era notissima, ha probabilmente contribuito alla causa del Nap per quel tanto di utile che le sembrava di ricavare per l'amante sposato in carcere senza troppa speranza di rivederlo giovane.*

*Non ci vuole molta fantasia per immaginarla mentre porta le armi nel carcere di Viterbo. «Lo faccio per te, amore mio!». La fuga è a portata di mano: «Io e te di nuovo riuniti! Per sempre! Lontani dalla giustizia degli uomini che non accettiamo!». E via così, con una serie di punti esclamativi interrotta crudelmente da ragioni oscure come una rivoluzione impossibile, mezza Italia che è in allarme, un magistrato rapito, l'oggetto della sue trepidazioni che, con un ricatto mostruoso, ottiene semplicemente il trasferimento ad un carcere piemontese.*

*Ora nella storia d'amore ci sono sempre le sbarre di mezzo, ma Rita Gorgone Panizzari ha un'aureola. Contravviene anche ad una regola fissa delle donne di vita che le vede strepitanti e agitate al momento dell'arresto. Segue i carabinieri muta. Per la prima volta entrerà in tribunale per una nobile causa, non per quelle banali faccende di prostituzione che l'hanno vista protagonista tante volte.*

IN PRIMO PIANO

# Tutti zitti in assemblea

## A Borgone discutono solo gli amministratori

GIULIANO DOLFINI

*Assistenza agli anziani, scuole e la casa: tre problemi in cerca di soluzioni a Borgone di Susa, a proposito dei quali gli amministratori comunali hanno tenuto un consiglio comunale aperto alla popolazione per sentire i pareri. Ma nessuno dei diretti interessati ha aperto bocca. Il dibattito è rimasto circoscritto alla giunta, minoranza, un rappresentante del pci, ed un membro di commissione.*

*Il sindaco Enrico Castagneri ce ha spiegato: «Il Comune ha deciso l'accettazione dell'eredità lasciata da Malvina Marchetto, con l'impegno di realizzare al più presto, secondo la volontà della defunta, una casa per anziani. Ma occorreranno 93-94 milioni per il riattamento dello stabile, che in parte speriamo di ottenere dalla Regione. E' stato costituito un apposito comitato per studiare la questione. Anzi intendiamo stipulare una convenzione con la comunità montana per adibire parte dei locali a casa-albergo per anziani, mentre il pian terreno dovrebbe servire a centro d'incontro e di assistenza domiciliare, con una équipe medica della Regione. Il servizio sarebbe esteso alla bassa Val Susa, ed alla gestione parteciperà anche la Comunità montana».*

*Ma lo stabile è abitato da tre famiglie. Il Comune sfratterà gl'inquilini? La giunta non si è apertamente pronunciata. Cosa, del pci ha detto: «Sono famiglie di pensionati con redditi minimi, non potrebbero far fronte a nuovi affitti più elevati. Il Comune deve integrare in questo caso il canone d'affitto». Comunque sul tipo di gestione del servizio, maggioranza ed opposizione si sono trovati d'accordo. L'altro spinoso problema sono le scuole. Le elementari sono diventate ormai troppo strette, poi quest'autunno ci sarà una sezione staccata della media di S. Antonino. In tutto occorrerebbero 6 aule, o una scuola nuova.*

*«Con le finanze del Comune non ne parliamo neppure, disponiamo di 40 milioni annui, quindi è impossibile. Dobbiamo trovare soluzioni alternative anche perché le nuove scuole elementari non sembrano modificabili per fare nuove aule. Quattro aule e mezzo dovrebbero essere ricavate dal piano superiore dell'antico edificio comunale, per cui per la media una prima sistemazione salta fuori» hanno detto gli amministratori. A S. Antonino dove le medie «scoppiano» vanno anche i ragazzi di S. Didero e Villarfocchiardo, oltre a quelli di Borgone.*

*La sezione staccata di Borgone comprenderà solo le prime classi; si parla di un consorzio dei tre comuni perché il problema tocca 80 famiglie per una scuola media a Borgone. Ha detto il sindaco: «Il provveditorato ci ha invitato a reperire locali, poiché in questo momento non vi è possibilità di avere dei fondi per una ripresa dell'edilizia scolastica: in poche parole dobbiamo arrangiarci». Il Comune possiede un fabbricato in via Terre Soire abitato da 8 famiglie e sede di associazioni. Tra un paio d'anni le classi elementari saranno 8, ma le aule ora sono praticamente 5.*


al pronto moda...

...per poi sorridere

Al Pronto Moda la semplicità, la stile e l'eleganza rappresentano valida ragioni d'acquisto.
Al Pronto Moda potrete trovare i modelli più attuali, scelti da esperti altamente qualificati.
Chi ha una boutique da noi trova un ampio assortimento di tutto e di prezzi.
La soluzione di Lei e di Lui saranno soddisfatte.
pronto moda v. aosta 21 telefono 237844
pronto moda v. invorio 27 telefono 797021 torino


Il "Giro„ nel Canavese

# *Manifestazioni sport e cultura*

(n. c.) *In occasione della tappa Varazze-Ozegna del cinquantatreesimo Giro d'Italia, il 5 giugno prossimo, il comitato tappa costituitosi per l'interessamento dell'assessore Eugenio Bozzello e del cav. Ettore Marena, ha organizzato una settimana di sport e cultura per il Canavese.*

*Le manifestazioni avranno luogo da domani al 5 giugno al Palazzetto dello Sport di Ozegna.*

*domani alle 14: apertura Mostra dei vini regionali, Mostra fotografica e Mostra di pittura sul Canavese, Mostra di quadri di argomento sportivo della collezione Carlin Bergoglio; esposizioni personali di alcuni pittori canavesani; ore 15: esibizione di aeromodellisti, incontri di tamburello; ore 21: spettacolo con Roberta Balocco, Silvana Lombardo e il Coro Gran Paradiso di Pont Canavese.*

*3 giugno: ore 21: incontri con i campioni sportivi, esibizione del gruppo folkloristico «Città di Torino».*

*4 giugno: ore 21: serata del liscio, con il complesso folk romagnolo Galbucci.*

*5 giugno: ore 14: in attesa dell'arrivo dei corridori sfileranno auto d'epoca, il gruppo folkloristico «I canavesani di San Benigno» e l'orchestra-spettacolo di Raoul Casadei (che sarà poi l'animatrice della grande festa della sera a Castellamonte).*

Da domani

# Un palazzo per l'arte a Rivarolo

**Domani, a Rivarolo Canavese, verrà inaugurata la «Galleria dell'Orco», un edificio ristrutturato e adibito a mostre permanenti d'arte.**

**Per l'occasione esporranno: per la scultura, Valerio Marchesini; per la pittura: Boccardi, Langat, Naretto, Pelia e Vicentini; per la fotografia: Pierdorgio e Alberto Nareito.**

**In provincia, dunque, arriverà anche l'arte e si deve dire grazie al coraggio con cui i proprietari dell'ex-palazzo Truchetti, i fratelli Avenati-Bassi, hanno deciso di ridare il vecchio edificio rendendo agibili ai saloni, quattro sale, due verande, una sala-bar e un giardino con piante ultrasecolari.**

**La galleria è in viale Berrone 30, nel centro di Rivarolo. Per l'inaugurazione, prevista per le 17,30 del 2 giugno, interverranno i sindaci e le autorità della zona. La mostra osserverà l'orario dalle 10 alle 22, escluso il lunedì.**


Ristorante
San Secondo
dei Fratelli CALABRO'
TORINO: via S. Secondo 7 bis/b
Tel. (011) 542.182
PIATTI TIPICI A BASE DI PESCE SEMPRE FRESCO

SPECIALITA' SICILIANE
(Chiusura al lunedì)
Possibilità di parcheggio: via Assietta e v. Gioberti e al fresco... in corso Re Umberto

Nella foto i fratelli CALABRO' con l'equipe del ristorante e il sig. BEATRICE festeggiano il successo ottenuto dalla loro cucina siciliana e St-Vincent e invitano a degustare per questa settimana: zuppa di pesce, seppioline ripiene, tonno marinato ed altri piatti tipici.


VINOVO Domani, alle 15,30

# Collaudo di giovani saltatori

ELVIO ROSSI

Ancora i saltatori protagonisti a Vinovo: questa volta tocca ai tre anni, che da pochissimo tempo hanno incominciato la loro attività sulle siepi. Saranno in nove domani pomeriggio ad affrontare i tremila metri del Premio Società degli Steeple Chase. Non ci sono ancora grandi linee di raffronto, ma alla luce di quanto si è visto finora ci sembrano da osservare con particolare attenzione Medianico, Sam Francis, Ade (che però non corre da un po' di tempo) e Gungadin.

Il programma della giornata — inizio alle 15,30 — si apre con un cross country e prosegue con un'altra corsa in siepi. Dopo la prova dei due anni e altre due gare di modesta levatura (una per cavalli in gara che sembra declassato nella compagnia), c'è un buon handicap condizionato: cinque cavalli in gara e pronostico quanto mai incerto.

**prima corsa** ore 15,30
PREMIO CURTATONE - gent. amat. - Lire 3.000.000, m. 4500 cross country
1. Nievole (23 G. Guglielmi) . . . 3 0 5
2. Nicea (31 A. Argenico) . . . 2 1 5
3. Harriet's P. (10 G. Calcagno) . . 1 2 5
4. Terso (69½ F. Forcella) . . . — — —
5. Korak (69 M. Chiesi) . . . — — 1
6. Fraser (67 R. Annibaldi) . . . — — 4
7. Forsecolore (65 A. Chiesi) . . . — — 6
favorite: Nicea-Nievole

**seconda corsa** ore 15,55
PREMIO ORBASSANO - L. 3.800.000, m. 3200 siepi
1. Chiusciano (69 L. Mele) . . . 4 0 4
2. Tiburzio (69 G. A. Colico) . . . 2 1 3
3. La Santaluna (66½ W. Serra) . . . C C 4
4. Miss Moppet (65 G. Guglielmi) . . 0 0 0
5. Rochke (60 D. Vill) . . . C 4 0
favorite: Tiburzio-Chiusciano

**terza corsa** ore 16,20
PREMIO SOC. STEEPLE CHASES D'ITALIA - L. 7.350.000, m. 3000 siepi
1. Rubicone (64 G. Moreroni) . . . — 2 C
2. Ciocio Bello (62 L. Mele) . . . 3 4 0
3. San Remolo (62 A. Sau) . . . 0 F 0
4. Ade (62 P. Trappolini) . . . — 2 1
5. Oddone (62½ F. Sgaglione) . . . — — 4
6. African King (62 G. Pizzati) . . 0 1 0
7. Medianico (63½ O. Pacifici) . . 1 3 4
8. Conte di Lesa (62 A. Oppo) . . . — — —
9. Gungadin (62 G. R. Cirinà) . . . — — 2
favorite: Medianico-Sam Francis

**quarta corsa** ore 16,45
PREMIO BALOCCO - L. 1.600.000, m. (100 (p. Int.)
1. Villa Cimero (48½ O. Pastore) . . 4 0 5
2. Camagli (48½ M. Pisano) . . . dett.
3. Luce Pitti (54 C. Panici) . . . dett.
4. Terso Puglisi (52½ G. Frontini) . . — — 0
5. Non Ti Vedo (50½ C. Bertolini) . . 0 0 3
favorite: Terso Puglisi-Non Ti Vedo

**quinta corsa** ore 17,10
PREMIO PONZANO - L. 1.700.000, m. 2000 (p. Int.)
1. La Morra (47 A. Di Pinto) . . . — — 0
2. Ciano Fiammii (54½ G. Pinto) . . — — 0
3. Amoresco (54½ G. Panici) . . . 0 0 0
4. Annemasse (48½ O. Pastore) . . — — —
5. Monte Corno (57½ G. Frontini) . . 1 3 0
6. Willis (56 C. Bertolini) . . . 0 0 3
7. Brac (54½ L. Mento) . . . 0 3 0
favorite: Monte Corno-Willis

**sesta corsa** ore 17,35
PREMIO BALME - L. [illegible] m. 1450 (p. Int.)
1. Nuiano (55½ G. Murata) . . . 1 4 1
2. Domenico Ass. (53½ C. Bencini) . . 1 0 2
3. Al Vento (58 G. Frontini) . . . 2 2 1
4. Veratrum (55 C. Panici) . . . 0 3 4
5. Tai Devil (49½ A. Arena) . . . 4 0 3
6. Galileo (46 M. Pisano) . . . 0 4 0
7. Vitruvio (59 L. Mento) . . . 0 0 0
8. Sons of Parse (49½ O. Pastore) . . 0 3 4
9. Italian Boy (48 A. Vincenzino) . . 3 3 0
10. Fair Call (49 A. Di Pinto) . . . 2 2 3
11. Chiloombe (48 C. Felaco) . . . 3 F 4
12. Primanclation (40 L. Salinati) . . — — —
favoriti: Veratrum-Nuiano

**ottava corsa** ore 18,05
PREMIO TANARO - L. 2.500.000, m. 3000 (p. Int.)
1. Alma'Ir (57 C. Panici) . . . 2 0 0
2. Masai (56 G. Frontini) . . . 5 1 3
3. Van Essen (51½ L. Mento) . . . 0 2 2
4. Castelnuovo (52½ C. Bertolini) . . 0 0 2
5. Poligono (51½ G. Pinto) . . . 1 0 2
favoriti: Masai-Alma'Ir

## VINOVO: stasera in "notturna"

**Prima notturna di trotto stasera a Vinovo: inizio delle corse alle 20,45, posta di cassa e il Premio della Musica (L. 3.000.000, metri 2060). Corrono Amedeo (V. Guazzinati), Lumino (G. Guzzinati), Nicolaiev (A. Pedrazzini), Corallo (G. Mantaldo) e, con 20 metri di penalità, Delfino (F. Milani). Incontro molto avvincente per la qualità dei protagonisti. Altre sette corse completano il programma della serata. I favoriti:**
**Giannetto-Alimento (Premio Palatella, allievi).**
**Tibidabo-Pirosc (Premio Bocchecini).**
**Bend Cris-Zancla (Premio Verdi).**
**Aspendos-Benit (Premio Viradel, gentlemen).**
**Elsa-Olgapol (Premio Puccini).**
**Amedeo-Lusaino (Premio della Musica).**
**Intuito-Siesta (Premio Scarlatti).**
**Abisa-Cefalo (Premio Pergolesi).**

Polemiche tra pci e dc

# "Immondizie d'oro„ a Bardonecchia?

**Polemiche a Bardonecchia sulla raccolta dei rifiuti: la sezione locale del pci in un ciclostilato parla di «immondizie d'oro», che sarebbero state appaltate alla moglie di un membro della direzione locale della democrazia cristiana; dal canto suo il sindaco parla invece di «malafede» e di «ignoranza» dei prezzi unitari».**

I comunisti nel volantino affermano: «*Con la delibera n. 516 del 23 dicembre '75 l'amministrazione comunale ha compiuto una scelta la cui gravità è senza precedenti, prorogando l'appalto della raccolta dei rifiuti per ben sette anni alla ditta Adelina Gleise Ambrois, impegnando il comune per una durata superiore al mandato della giunta. La cifra è passata da 26 milioni a 35, con un aumento del 30 per cento. Con una logica di svendita sono stati appaltati l'acquedotto e il servizio affissioni. Si scopre, poi che l'amministrazione è dc e la titolare dell'appalto è moglie di un membro del direttivo dc*».

Il sindaco, Mario Corino, ha risposto con un manifesto: «*Si precisa che l'appalto per la raccolta dei rifiuti, così come congegnato dalla deliberazione del commissario prefettizio, ha avuto dal consiglio comunale una debita correzione, per meglio garantire il comune. Parlare di "immondizie d'oro" è pura malafede o totale ignoranza dei prezzi unitari e dei costi, riscontrabili negli enti locali di qualsiasi estrazione politica*».

## Ancora senza esito le ricerche del piccolo annegato

**Da circa due giorni i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino stanno scandagliando le acque della Dora Baltea alla disperata ricerca del corpo di Michelangelo Masera, il bimbo di sette anni (li avrebbe compiuti oggi), figlio del professor Piero Masera di Torino, caduto accidentalmente nelle acque del fiume domenica, alle 16, in località Glara, fra i comuni di Mazzè e Rondissone, mentre saltava sui prismi di cemento posti a protezione delle sponde del fiume.**

**Gli scandagli del sub sono ripresi stamane, con esiti ancora negativi.**

Bardonecchia
VIA POLLICINO 10 (V.LE BRAMAFAM)
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ALLOGGI DA 35 A 80 MQ
Personale sul posto anche giorni festivi


Al Borgo Médioevale i segreti delle erbe

# Assaggiano distillati ed Elisir

*Più di cinquemila i visitatori che domenica hanno attraversato il ponte levatoio del Borgo Medioevale per degustare i vini pregiati del Piemonte e Valle d'Aosta. La festeggiata del giorno è stata la provincia di Cuneo, in una ricca «kermesse» di vini nobili abbinati e intercalati con altrettanti poderosi assaggi di agnolotti, formaggi, «Cuella», grissini e nocciolini. Di turno, ieri, i bianchi secchi e liquorosi piemontesi e valdostani, che hanno visto, nelle gare di assaggio, il successo femminile con vincitrice la signora Margherita Coria.*

*La passeggiata lungo le vie del Borgo, favorito dal bel tempo, continua ininterrotta tra una doppia ala di banchi che consentono ai visitatori di tradurre in pratica le tentazioni provate nella passeggiata domenicale in via Roma, dove, a cura dell'Associazione Tovia Roma, sono state allestite splendide vetrine con i vini presenti in mostra. Protagonisti della giornata odierna, invece in un salto di gradazione alcolica, i distillati, vermouth e liquori. Li rappresentano: Martino Balbo con l'Amaretto di Torino», Grivetto con la «Grappa invecchiata», Foglia col «Latte di tigre», i Padri Imarisiti col famoso «Alpestre», Oberto con il liquore d'erbe «Genitus», l'erborista Teodoro Negro con il «Toccasana», Zabaldano con il «Barolo chinato» e Sibona con i distillati di ciliegie, prugne, pere.*

*Se per il vino l'origine è il vitigno, per i distillati e gli elisir occorre far riferimento alle vinacce, alle erbe, alle radici, alle cortecce e ai segreti della tradizionale distillazione a vapore, autenticamente artigiana. Insolita quindi la gara d'assaggio delle ore 18 condotta da Rosanna Canavero, che si riferirà necessariamente a erbe classiche come l'issopo, il cardamomo, l'angelica, la corteccia di china calisaia, quasi tutte pregiate perché «protette».*

**r. c.**

STAMPA SERA
MOSTRA MERCATO DI VINI PREGIATI
Gare di assaggio del 1° e del 2 giugno
(cognome e nome)
Da presentare in biglietteria entro le 17,30 del 2 giugno

# Spettacoli di provincia

**RIVOLI**
ITALIA: Fantozzi.
**BORGARO**
ROYAL: Salvo d'Acquisto.
**CARIGNANO**
PETER: Il colonnello Buttiglione diventa generale.
**CASTIGLIONE T.**
FLORIDA: Rimarrete orfani.
**CHIERI**
SPLENDOR: L'amico si nasce, poliziotti si diventa.
**CIRIE'**
CATALANO: Torna Di Cataldo.
ITALIA: Lenny.
NUOVO: Passione.
**CASSINO**
ITALIA: Terremoto.
**IVREA**
POLITEAMA: Rollerball.
SIRIO: Il secondo tragico Fantozzi.
SPLENDOR: La rivale di sua moglie.
**LANZO**
NUOVO: Dersu-Uzala.
**MONCALIERI**
ECCELSIOR: Questo sesso ribelle.
NAZIONALE: La gola profonda di Madame d'O.
**PINEROLO**
HOLLYWOOD: Razza padrona.
ITALIA: Il secondo tragico Fantozzi.
NUOVO: Cinzanerl esordienti.
**SETTIMO**
GARIBALDI: Profezia di un delitto.


NEL CUORE DI BORGO SAN PAOLO
in via cesana 37
c'è la vera occasione per non pagare più l'affitto

- Ingresso, camera, cucina, servizio interno L. 3.900.000
- Camera, cameretta, cucina, servizio interno L. 4.300.000
- Tre camere, cucina, servizio interno L. 7.100.000
- Negozio L. 2.200.000
- Basso fabbricato ad uso laboratorio artigiano (mq. 110 circa) L. 11.800.000

COMODE DILAZIONI DI PAGAMENTO
VISITE IN LOCO ANCHE FESTIVI
SABATELLI immobili
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. 656359 - Torino

## Oggi assemblea del Consorzio

# Sempre più grande il porto di Genova

### Programma di lavori: un bacino a Voltri, prolungamento diga foranea a Levante, nuovo molo

GIORGIO BIDONE

Genova, 1 giugno.

*Approvazione del bilancio consuntivo del 1975, che si chiude con un avanzo di oltre 37 milioni, e di quello preventivo del 1976, in pareggio su 44 miliardi 810 milioni: l'assemblea del consorzio autonomo del porto di Genova ha queste due «voci» all'ordine del giorno della seduta odierna e, indubbiamente, si tratta d'argomenti della massima importanza. Ma l'attenzione degli operatori economici, e non soltanto genovesi, e degli utenti del massimo scalo italiano è rivolta, soprattutto, ai problemi di politica marittima e portuale illustrati nella sua relazione dal presidente dell'ente, il socialista prof. Giuseppe Dagnino.*

*Professore di filosofia, socialista, a mezza strada tra la corrente di Giolitti e quella di De Martino, Dagnino regge il consorzio dal 1967. Molti storcero la bocca, allorchè si seppe della sua nomina. Invece nel corso della sua presidenza è stato apprezzato unanimemente e tutti gli hanno riconosciuto inaspettate qualità manageriali. Il suo mandato è scaduto alla fine dello scorso anno, ma il governo non ha ancora provveduto al rinnovo della carica che, nei vecchi accordi tra i capi storici del centro-sinistra genovese, più on.li Taviani e Machiavelli, era di spettanza socialista. I maligni dicevano, al momento della sua nomina, che bisognava attendersi, da lui, una «filosofia di politica portuale», anzichè una politica portuale vera e propria. Apprezzamenti e critiche che, alla prova dei fatti, non hanno resistito.*

*Dagnino ha utilizzato i 15 miliardi del prestito obbligazionario per potenziare le strutture dello scalo genovese e, proprio ieri, il comitato consortile del consorzio ha approvato un nuovo piano organico di opere portuali da eseguire a breve e medio termine, da finanziare a carico del bilancio dell'ente e con le disponibilità residue degli stanziamenti statali destinati al porto di Genova. Il programma dei lavori investe tutto il complesso portuale, dal costruendo bacino di Voltri alle zone delle riparazioni navali, da Sampierdarena al porto vecchio.*

*Si darà il via, quindi, a lavori di ristrutturazione delle banchine per il traffico di navi passeggeri, delle portacontenitori, del movimento delle «ruspe», nonchè a quelli della nuova sede del ramo industriale. Ma soprattutto importanti sono i lavori programmati per il bacino di Voltri, per i quali s'utilizzeranno i 17 miliardi stanziati dallo Stato nel quadro dei provvedimenti anticongiunturali approvati nell'autunno scorso, lavori che prevedono la costruzione, verso levante, di altri 600 metri di diga foranea, la costruzione del molo di sottoflutto di ponente e la realizzazione del viadotto terminale per il collegamento con la viabilità urbana ed extraurbana.*

*Nonostante, quindi, la contrazione registrata dal traffico lo scorso anno (ma si tratta di un dato generale, comune a tutti i porti italiani, e dovuto alla crisi economica che ha colpito il nostro Paese), e che a Genova s'è aggirata attorno all'11 per cento, contro il 15 per cento degli scali marittimi europei e il 18 per cento di quello medio dei porti italiani, Genova intende rafforzare le sue strutture portuali per gli anni a venire. Il «dopo-Suez» è cominciato da qualche mese, il porto non è stato del tutto preparato ad affrontare il previsto aumento dei traffici derivante dalla riapertura del Canale, ma per far questo ha bisogno d'un adeguato piano governativo per il potenziamento dei porti, inserito in un chiaro discorso di programmazione dei traffici marittimi e delle conseguenti strutture.*

*Ma questi non sono problemi che si possono risolvere a Genova, là dove invece possono partire chiare indicazioni sulla politica da perseguire a livello nazionale e che indicano una chiara diminuzione delle importazioni degli oli minerali (7 per cento nel '57), cui si contrappone un leggero ma costante aumento dei traffici «containers» (2 per cento), nonchè l'apertura di 20 nuove linee di traghetti.*

*Sono indicazioni di massima, ma che corrispondono anche a quelle degli altri scali italiani, e che gli operatori marittimi invitano a seguire con molta attenzione.*

## Voghera: dirigente Avis

# Lascia le cornee a ragazza cieca

Voghera, 1° giugno.

(c. g.) **Un generoso donatore di sangue, con un ultimo gesto di filantropia, prima di morire ha donato i propri occhi ad una ragazza cieca. Protagonista di questo gesto altamente umanitario è Giuseppe Barbieri, 60 anni, presidente della sezione Avis di Voghera, Macellatore in una cooperativa che lavora al mattatoio civico, il Barbieri è morto ieri mattina all'ospedale di Voghera, dove era ricoverato da alcuni giorni per disturbi cardiaci. Era presidente dell'Avis da appena una settimana.**

**Nel '48 il Barbieri aveva fondato il gruppo autonomo di donatori vogheresi, che successivamente si fuse con l'Avis. Offerse il proprio sangue ben 356 volte, rimeritato di questa sua ininterrotta attività benefica con l'onorificenza di cavaliere della Repubblica ed una medaglia d'oro del Comune di Voghera.**

**Presagendo imminente la fine, due giorni prima di morire aveva disposto che le sue cornee venissero donate alla «Banca degli occhi» di Bergamo, che li ha destinati ad una ragazza di vent'anni colpita da cecità e ricoverata all'ospedale di Sondrio. Le cornee sono state prelevate subito dopo il decesso dal prof. Giacomo Aspetti, primario del reparto oculistico dell'ospedale di Voghera e trasportate a Sondrio da una radiomobile dei carabinieri.**

## UOMINI & COSE

# Morte d'un castello

Cherasco. Il castello visconteo che rischia di essere «lottizzato»

GRAZIA NOVELLINI

Cherasco, 1° giugno.

*«Nato in tempi di autocrazia (1343), Risorto a nuovo splendore in oligarchia (1911). Ucciso in democrazia (1976)». E* il cartello che qualche estremista minaccia di affiggere davanti al castello visconteo di Cherasco se non si riuscirà ad ottenere per vie normali (cioè senza bisogno di ricorrere a «sit in») il blocco del progetto di lottizzazione che lo minaccia. Ma non rischia, questo tipo di polemica, di essere fraintesa, addirittura per un atteggiamento elitario, di rimpianto per l'età dei castellani e dei notabili?

*«L'equivoco c'è* — è la risposta dei responsabili della cherasche sezione di "Italia Nostra" —: *creato e alimentato da chi ha interesse a farci passare per gente fuori dal mondo, maniaca e un po' snob. Qui con la scusa che in città della pace "non deve restare ferma all'epoca di Napoleone" stanno distruggendo uno dei centri storici più interessanti del Piemonte. E, a beneficiare di questa assurda frenesia edilizia, sono sempre i soliti speculatori, non certo chi pagherà l'affitto».*

Il progetto di lottizzazione presentato dalla marchesa Gabriella Reda Fracassi di Torre Rossano e approvato a maggioranza dal Consiglio comunale — nonostante, si badi, il parere contrario della Commissione edilizia — è l'ultimo scandalo urbanistico di Cherasco. Prevede la costruzione di un villaggio residenziale, per un insediamento di 100-150 persone, su un'area di circa 22 mila mq adiacente al castello — monumento nazionale — iniziato da Luchino Visconti a metà del XIV secolo, ampliato nel 1610 da Vittorio da Orvieto, ingegnere militare al servizio di Emanuele Filiberto di Savoia, e rifattato all'inizio del Novecento dall'arch. Betta, sotto la guida del D'Andrade.

Dice Eugenio Chicco-Robert, attuale comproprietario, con il fratello Ettore, del fabbricato: *«Il castello appartiene alla nostra famiglia dal 1910. Quando mio nonno lo acquistò, era ridotto a un modesto rudere. I lavori di restauro, seguiti dai funzionari della Soprintendenza, furono studiati in modo da rispettare l'impianto originario, sia pure con la costruzione di una palazzina settecentesca all'interno. Conservare il castello per noi è un grosso sacrificio economico. Ma è la casa dove siamo nati e cresciuti: siamo disposti a rinunciare a qualsiasi altro lusso, pur di non vederla passare in altre mani. Ed è per ragioni, oltreché estetiche, affettive, che il progetto dei nostri vicini ci preoccupa: accostato a villini moderni, il castello non sarebbe più quello di prima... Beninteso, riconosciamo ai Fracassi il diritto di fare delle loro proprietà l'uso che credono: purchè non vadano contro la legge. A me invece pare che il progetto violi quanto meno il vincolo di rispetto stabilito per i monumenti nazionali».*

I motivi d'illegittimità della lottizzazione sono, secondo «Italia Nostra», molto più gravi. *«Innanzitutto, nel programma di fabbricazione, fin troppo permissivo, in vigore a Cherasco, non si accenna alla possibilità di lottizzare in zona C. 2. In secondo luogo, anche applicando una discutibilissima analogia con le zone C. 1, avremmo un indice massimo consentito di 0,10 mc ogni mq mentre il progetto prevede una cubatura di 0,38 mc al mq. Infine — e qui siamo veramente nell'assurdo — per approvare la lottizzazione non si è tenuto conto di un preesistente vincolo per servizi, che interessa circa mille dei 22 mila metri. Da notare che non si sì è neppure preoccupati di far precedere l'approvazione del progetto da quello di una variante che cancellasse l'area vincolata: il sindaco Germanetto ha ritenuto sufficiente produrre una lettera dell'arch. Arnaud, autore del piano di fabbricazione, nella quale si afferma che il vincolo è frutto di un "errore". Errore o no, il vincolo sul terreno dei Fracassi figura nelle tabelle annesse al programma di fabbricazione».*

Un piccolo risultato la polemica l'ha già avuto: sono state accelerate le procedure per dare a Cherasco un piano regolatore. La Regione ha inserito la cittadina tra quelle per le quali questo strumento urbanistico è obbligatorio, ed ha fatto sapere che, mancando un'iniziativa locale, vi si provvederà d'autorità.

## Si riscalda la campagna elettorale

# Sfida dei radicali al ministro Sarti

Cuneo, 1 giugno.

*(g. d. m.)* I candidati radicali alla Camera e al Senato hanno sfidato il ministro del Turismo, sen. Sarti ed altri candidati democristiani ad un pubblico dibattito - contraddittorio sui temi politici più scottanti del momento: aborto, lotta alla corruzione ed agli evasori fiscali, abrogazione del Concordato e riduzione delle spese militari. Tutti argomenti sui quali le posizioni politiche dei due partiti sono diametralmente opposte.

Il contraddittorio, che sicuramente scalderebbe questa fiacca campagna elettorale e richiamerebbe il pubblico delle grandi occasioni dovrebbe svolgersi in tutte le principali città della provincia. La sfida radicale verrà sostenuta dalla capolista, Emma Bonino e dai candidati Mario Casana e Cesarina Macagno, per la Camera, Gustavo Comba e Gianfranco Donadei che si presentano al Senato. Da parte democristiana gli «sfidati» sono, con il ministro Sarti, il capolista per la Camera Franco Mazzola, l'on. Pierluigi Gasco, l'on. Bersani (esclusa bolognese che si presenta per il collegio senatoriale di Cuneo-Saluzzo) e Natale Cariotto, candidato alla Camera.

Se i democristiani accetteranno o meno di misurarsi con i radicali lo si potrà sapere fin da stasera a Cuneo dov'è in programma l'apertura della campagna elettorale democristiana nel capoluogo: alle 21, nel salone della Provincia, parleranno l'on. Mazzola, l'on. Bersani e Natale Cariotto, cioè tre degli esponenti scudocrociati sfidati dai radicali.

L'attesa in città è tale da volersi ma le previsioni danno quasi per scontato che i democristiani non accetteranno di incrociare le lame con i dirigenti radicali. Non è escluso tuttavia che qualcuno degli sfidanti, anche senza un'accettazione ufficiale del contraddittorio, si trovi in sala e ponga ai tre oratori democristiani domande sui temi più scottanti del momento.

## Processo per diffamazione

# Confine svizzero pancione di soldi

Alessandria, 1 giugno.

*(c. a.) Il maestro Angelo Bottiroli, 26 anni, che insegna nelle elementari a Fraticalboraio di Capriata d'Orba ed è anche consigliere comunale per il pdup a Novi Ligure, città dove vive, nonchè direttore di Contro, mensile di politica e informazione della provincia di Alessandria, viene processato oggi per direttissima in tribunale. E' accusato di diffamazione a mezzo stampa.*

*Secondo quanto gli si contesta, ha offeso la reputazione dei coniugi Antonio Degli Antoni e Maria Vittoria Porta, di 43 e 38 anni, abitanti a Novi, via Don Minzoni 31, titolari di un supermarket, criticando sul periodico un articolo in cui si affermava che la coppia aveva esportato valuta per centinaia di milioni. Nel numero di Contro uscito il 29 febbraio figurava, in prima pagina, un servizio non firmato, corredato da due vignette, in cui, sotto il titolo «Così valorizzano i nostri saldi dalle nostre tasche in Svizzera», i Degli Antoni venivano accusati d'essere fra coloro i quali imboccano il denaro nelle banche elvetiche. Si precisava che i coniugi avevano avuto gli onori della cronaca perchè Maria Vittoria Porta era stata fermata alla frontiera italiana mentre cercava di trasferire in Svizzera «un po' di soldi, cioè qualche centinaio di milioni».*

*«La signora — si leggeva anche nell'articolo — s'era fatta una fasciatura sul ventre così da far credere che fosse incinta». L'articolo si concludeva con questa frase: «Il fatto che i Degli Antoni cercino di portare soldi all'estero non avrà grosse conseguenze». Le due vignette rappresentavano una signora con il pancione e un'auto diretta al confine.*

*L'articolo di Contro provocò scalpore, anche per la notorietà dei titolari del supermarket. Questi il 5 marzo presentarono una querela all'autorità giudiziaria, sostenendo di essere stati diffamati dalla descrizione di un episodio, quello del fermo, che è da considerarsi «soltanto ed esclusivamente frutto di fantasia».*

# CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Un giorno o una notte.
AMBRA: La conversazione.
CORSO: Una donna chiamata moglie.
CRISTALLO: Un dollaro bucato.
GALLERIA: Ci rivedremo all'inferno.
MODERNO: Il cimitero senza più pudore.

**ACQUI TERME**

ARISTON: Chi dice donna dice danno.
CRISTALLO: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
GARIBALDI: 007 una cascata di diamanti.
ITALIA: riposo.

**CASALE MONFERRATO**

MODERNO: Tre bambini per 20 un delitto inutile.
NUOVO: Mauro (Giuda uccide il secondo).
POLITEAMA: Il verde di Vienna Kong.
VITTORIA: Dal sentro.

**CASTELLAZZO BORMIDA**

LUX: Una donna e una famiglia.

**FELIZZANO**

COMUNALE: riposo.
NUOVO: Il Gargantua.
CRISTALLO: Il grande pianga.
ITALIA: Killer Killer.
MODERNO: Il mistero delle sedici sedie.

**OVADA**

LUX: Le mele marce.
MODERNO: Lo sgarbi.
TORRIELLI: Los Angeles, quinto distretto polizia.

**SAN SALVATORE MONF.**

COMUNALE: Il ragazzo ha visto l'assassino e deve morire.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

LARA: Occhio alla vedova.

**TORTONA**

MODERNO: Ecco lingua d'argento.
SOCIALE: Killer Killer.
VERDI: Continuavano a chiamarlo Trinità.

**VALENZA PO**

NUOVO ITALIA: Los Angeles quinto distretto di polizia.
TEATRO: Emanuelle nera.
POLITEAMA: Una volta sola non basta.

### ASTI

SALONE: Il Vangelo secondo Matteo e Matteo.
POLITEAMA: La città gioca d'azzardo.
LUX: Professionisti di Hazzard.
TEATRO: spettacoli di balletti classici.
SPLENDOR: Il ladro di Damasco.
VITTORIA: Killer Killer.

**CANELLI**

BALBO: Cari ragazzi regazzi.
BACINO D'ORO: Tango Bollente.
S. CUORE: Il cacciatore di teste.

**MONCALVO**

NUOVO: chiuso.

**NIZZA MONFERRATO**

AURORA: Il circo.
VERDI: Teoria di sole.
LUX: Il fantasma del pirata Barbanera.
SOCIALE: L'uomo della strada fa giustizia.

### CUNEO

CORSO: L'ultimo carrozzone speciale.
ITALIA: A piedi nudi nel parco.
ITALIA: Le stanze dell'amore.
LANTERI: Carambola, sfortuna, tutti in buca.
NAZIONALE: Lenzuoli di sangue, poliziotti si nasce.

**ALBA**

CORINO: Una romantica donna in calore.
LUNA: Il sole, il topo, la paura e l'amore.

**BORGO S. DALMAZZO**

DON BOSCO: chiuso.

**BOVES**

NUOVO: chiuso.

**BRA**

IMPERO: Sequestro di persona.
POLITEAMA: Un colpo da un milione di dollari.
VITTORIA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

**CAVALLERMAGGIORE**

SAN GIORGIO: riposo.

**CEVA**

DORIA: Barbagia.

**FOSSANO**

ASTRA: Mondo di notte oggi.
ITALIA: La pazienza ha un limite.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

**MONDOVI'**

CORSO: Le cose.
ITALIA: riposo.
PERRINI: riposo.

**PEVERAGNO**

REALTA: chiuso.

**RACCONIGI**

SOCIALE: riposo.

**SALUZZO**

ITALIA: Vivalle e Don Peppino.
CIVICO: Il sano, il topo, la paura e l'amore.
SPLENDOR: Io sono con la legge.

**SAVIGLIANO**

NAZIONALE: La città è coperta: caccia spietata ai rapinatori.
RITZ: Incredibile viaggio verso l'ignoto.
AURORA: Zanna Bianca alla riscossa.

**SOMMARIVA BOSCO**

SPLENDOR: riposo

### NOVARA

ASTRA: La [illegible] nuda.
COCCIA: Il gigante.
ELDORADO: Per un pugno di dollari.
EXCELSIOR: Machine allucinanti.
FARAGGIANA: La città proibita.
VITTORIA: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.

**ARONA**

ROMA: Il secondo tragico Fantozzi.

ASTOR: La volpe e le cicogne.
AUGUSTUS: La vita senza diamanti.
ELIOS: Il Gattopardo.
GIOIELLO: Un topo da monta.
GRATTACIELO: Uomini di mezza primavera.
LUX: Ragazzi di Buzzati.
NUOVO PLANET: I figli del cannibale.
OLIMPIA: La banca di Monate.
ORFEO: Rollerball.
RITZ: Una notte.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Il volto di pezza.
STAR: Qualcuno volò sul cuculo pazzo.
UNIVERSALE: La bella.
VERDI: La conquista del West.
POLITEAMA MARGHERITA: Stagione lirica: il 10 giugno «Turandot» di Puccini.
ALPA: Il comune senso del pudore.
AUREO: Senza dolo (il terzo potere).
DIANA: Amici, amarsi di tanto in tanto (sentimentale).
DIONISO: Salon Kitty.
IDEAL: Il sentimento tragico Fantozzi.
LIDO: Un monster tutto.
MANIN: Il comune senso del pudore.
MIGNON: Rinti, storie di truffe e di imbrogli.
SUPERBA: Mille storie: Terminine Cherr. Sulle schiene: Confessioni segrete di un commesso di viaggio.

**ARENZANO**

ITALIA: Il giustiziere sfida la città.

**SAMPIERDARENA**

ASTORIA: Vizio di famiglia.
MODENA: Scomparsa.
ARCOBALENO: Porci e porta guancia.

**SESTRI PONENTE**

GARDEN: Cassetta.
ROMA: Killer Killer.
VERDI: Aporte.

**RIVAROLO**

LIGURE: Il gatto mammone.

**QUINTO**

FLORA: Sonsero a Dallas.

**NERVI**

VERDI: Il mondo di notte oggi.

**RAPALLO**

ORIFONE: A mani armate.
ITALIA: Il secondo tragico Fantozzi.
AUGUSTUS: I fratelli del vento.

**S. MARGHERITA LIGURE**

CENTRALE: La terra dimenticata dal tempo.
MIGNON: L'incredibile viaggio verso l'ignoto.
LUX: Sfida all'O. Corral.

**CAMOGLI**

ODEON: L'importanza è amare.

**RECCO**

ANNA: Quarantè gradi all'ombra del lampione.

### SAVONA

DIANA: Una magnum speciale per Tony Saitta.
ELDORADO: L'ispettore Martin ha reso la trappola.
ARIEL: La bambola.
ASTOR: Black Christmas.

JOLLY: Amore grande amore libero.
LUX: Due bambini soli in trincea.
FILMSTUDIO: Love film.

**ALASSIO**

COLOMBO: Soldato blu.
RITZ: Roma a piano ammalo.

**ALBENGA**

ASTOR: La bestia uccide di notte.
AMBRA: Il mostro mostruoso.
CRISTALLO: Il secondo tragico Fantozzi.

**ALBISSOLA CAPO**

DORIA: Niente può essere lasciato al caso.

**ALBISSOLA MARE**

MARCONI: Il viaggio di famiglia.

**CAIRO MONTENOTTE**

SOCIALE: Rinascimento.
CRISTALLO: A tutta la mia della polizia.

**CERIALE**

ODEON: Nudità in guerra del [illegible] trapper.

**FINALE LIGURE**

IDEAL: Un colpo da un milione di dollari.

**LOANO**

PERLA: Remo e Romolo.
LOANESE: Il [illegible]

**MILLESIMO**

LUX: I amici le mani e talvolta seminati le pulci.

**SPOTORNO**

MIGNON: E poi non si [illegible] vuole.

**CELLE LIGURE**

PIANI: Ore 23 stavolta!

**VADO LIGURE**

SABAZIA: Pasquino Simonelli cerca.

### IMPERIA

CAVOUR: Per le antiche mura.
ROSSINI: Luna di miele in tre.
CENTRALE: Un gioco estremamente pericoloso.
AMBRA: Baby sitter.
IMPERIA: Torna lì, Grinzo.
DANTE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ODEON: Frank Costello faccia d'angelo.

**ARMA DI TAGGIA**

CAPITOL: Rollerball.
CENER: Uomini e umili.

**BORDIGHERA**

ZENI: La sanguisuga.

**RIVA LIGURE**

CORALLO: Il tigre.

**SANREMO**

ARISTON: Le calde labbra.
CENTRALE: Rollerball.
SANREMESE: I figli del capitano Grant.
ORFEO: Il principe Azim.
SUPERCINEMA: La pelle.
LUCE: Ne muore ed ancora.
ASTRA: Lo stupro.
MIGNON: La mattina nuda.
ARISTON RITZ: San Pasquale Baylonne protettore delle donne.

**VENTIMIGLIA**

CAMPRA: Pepa Marino.
IMPERO: Lettere dal fronte.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Moni Pontremoli**

Lo piangono sconsolati la moglie Rosamaria, la sorella Alba, la zia Rebecca, la cognata Teresita Oppezzo, cognati Angelina, i cugini e parenti tutti. Un ringraziamento speciale all'amico dottor Carlo Brancia. Si ringraziano calorosamente i prof. Proia, Plancher, Pucci e Aloisi, tutti i loro collaboratori, il personale dell'ospedale e l'infermiera Vella per loro assidua opera assistenziale. Dopo la funzione che avrà luogo alle ore 9,30 di martedì 1 giugno proprio la camera mortuaria dell'Ospedale Mauriziano, largo Gustavo Turina, la salma verrà trasportata al Cimitero maggiore (crematorio di Milano). Si prega di non inviare fiori.

— Torino, 31 maggio 1976.

Lisa e Alberto Cissone e figlio Roberto piangono con Rosangela il carissimo

**Moni Pontremoli**

— Saluzzo, 31 maggio 1976.

Francesco Mazzalda e famiglia addolorati partecipano al lutto dei parenti di

**Moni Pontremoli**

— Torino, 1 giugno 1976.

Gabriele, Elvira, Marina e Maurizio Bertinetti, piangono l'amico carissimo

**Moni Pontremoli**

— Torino, 1 giugno [illegible]

Carlo e Marisaluisa Brancia piangono l'amico carissimo

**Moni Pontremoli**

— Torino, 31 maggio 1976.

Partecipano al lutto:
Luisito Terzi
Lia Mariacristina Venturini
famiglia Giobbini
famiglia Silvano
Nino Silvana Tiene
Elsa Ferrino
Mario Pino Ferroni
Oretta Durato
Constantino Leniani
Carlo Mariateresa Pichariano
Ofelia Castagnoli
Wild Odoardone
Ferruccio Mayoris

Rosetta, Mario, Anthonia e Riccardo si uniscono al grande dolore di Alba e Rosangela per la morte del caro

**Moni Pontremoli**

— Milano, 31 maggio 1976.

Sergio Rondo, mentre si stringono con affetto ad Alba e Rosangela per la scomparsa del caro

**Moni Pontremoli**

— Milano, 31 [illegible] 1976.

Partecipa al dolore Nadia Elmore.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

**Pietro Amadore**

anni 56

Ne danno il doloroso annuncio le moglie Florian Bellardi, i figli Franco con la moglie Angela, Umberto con il marito Rodolfo, e le care nipotine Alessandra e Alessia, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno oggi a Galliate alle ore 17, nella chiesa di Sant'Urbano. Si ringraziano anticipatamente tutte le persone che interverranno alla mesta cerimonia.

— Galliate, 1 giugno 1976.

Le famiglie Dri, Fasco, Rastini, Rubiola, Tombarelli, partecipano al dolore di Umberto e Rodolfo Fasco per la perdita del padre

**Pietro Amadore**

— Torino, 31 maggio 1976.

Le S.p.A. Alfonso Bialetti e R. Bialetti & C. di Crusinallo partecipano al lutto della famiglia Amadore per l'improvvisa scomparsa del

**cav. Pietro Amadore**

già stimato [illegible] e collega.

— Crusinallo, 1 giugno 1976.

Partecipano al lutto:
Luciano Cinquanni
Amoresco Marrocchi
Ebalda Donati
Guido Crisanti
Luigi De Poeti
Leo Balocco
Diana Fabiano
Pietro Falla
Ing. Bnaio
Angela Lagnifex
Ave Lapri
Cesare Moroso
Giorgio Nicita
Miranda Pacenti

Renato ed Elda Bertotti commossi partecipano con il più vivo dolore alla sventura che ha colpito la famiglia Amadore per l'improvvisa scomparsa del caro zio

**cav. Pietro Amadore**

— Ortigna, 1 giugno 1976.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Mario Chiusano**

anni 59

Ne danno l'annuncio e funerali avranno luogo mercoledì 2 corrente alle ore 10 partendo dalla casa mortuaria di corso Tassoni 70 la moglie Margherita Caruso con le figlie Liliana e Giorgia Caruso, parenti e amici tutti. Non fiori ma offerte a Specchio dei tempi per il Centro di anestesiologia della Molinette.

— Asti, 31 maggio 1976.

Partecipano al lutto:
Giancarlo e Virginia Sabbadin
Pietro e Ida Balocco
Domenico e Graziella Quaglia
Giancarlo e Florenza Nuvoli
Elisabetta Di Bartolomeo e famiglia
Sergio Mauro e famiglia
Vittorio e Giuseppina Mosso
Mauro Olivero
Ditta Musso e Barbero
Ing. Federico ed Elga Marquaret

La famiglia Musso partecipando al grande dolore per l'immatura perdita del caro MARIO,

ha soltanto al dolore Rosanna Anzalone Enrico Silvana Mazzone.

Adriana, Raffaele, Giuseppe, Franco, Michele Lapichella ed Emilio Pirlo ringraziano, profondamente commossi, al cordoglio della famiglia per la perdita del fraterno amico

**Mario Chiusano**

— Torino, 31 maggio 1976.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Stefano Luetto (Batistin)**

cav. di Vittorio Veneto

Lo piangono le moglie, i figli Giuseppina Margherita marito Alfredo Rigotti, Lorenzo con la moglie Anna Marchiaro e figli, famiglia, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara salma sarà benedetta oggi alle ore 15,15 in strada Altessano 104, poi accompagnata per Borgaro ove alle ore 16 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale. Servizio gratuito. La presente a ringraziamento. Un grazie particolare al dott. Arnaldo Chiavarotti per la affettuosa cura prestata.

— Torino, 1 giugno 1976.

Il fratello Antonio con le rispettive famiglie piangono la scomparsa del caro BATISTIN.

La famiglia Rista ringraziano vivamente parte al grave lutto.

Munito di conforti religiosi è mancata

**Domenica Botto**

**nata Pernecca**

Ne danno il triste annuncio i figli Marco, Rina, Emilia con le rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti e le affezionate Giuseppina Margherita e Anna Bergoglio. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia S. Rita. La presente serve per ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1976.

La famiglia cav. Sacco Filippo porge parte al dolore della famiglia Botto.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Enrico Perucelli**

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, il fratello, cognati e nipoti.

— Torino, 1 giugno 1976.

La Società Cirese partecipa al dolore della famiglia per la dipartita del

**geom. Enrico Perucelli**

— Torino, 31 maggio 1976.

Presidente, Consiglieri e Collegati della VI^a Sezione Aselle, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**cav. Mario Ferrua**

— Rivoli, 31 maggio 1976.

La Direzione e Polizia di Torino ricordano il caro amico

**cav. Mario Ferrua**

— Torino, 31 maggio 1976.

E' mancato ai suoi cari

**Natale Fizzotti**

Lo annunciano i figli Pier Giuseppe e Mariuccia con le rispettive famiglie. Funerali ore 15 dal 1° giugno, da Parco San Pellegrino. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1976.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Ernesta Bandino**

Lo annuncia la sorella Elsa con i parenti tutti. Funerali in San Lazzaro mercoledì 2 giugno 1976 alle ore 10.

— San Lazzaro, 31 maggio 1976.

La Michelin Italiana Spa partecipa al dolore della[illegible] Fernando Oreiller, suo dirigente, per la scomparsa del padre

**cav. Enrico Oreiller**

— Torino, 28 maggio 1976.

E' prematuramente mancato il

**dott. ing. Renato Giuffrida**

Ne danno, con infinito amore il doloroso annuncio la moglie Maria Augusta Cerqui, i figli Franco con la moglie Anna Luisa ed i figli Silvia e Renato, Aldo con la moglie Patrizia ed i figli Carlo e Nicolas, la sorella Lisa Lo Presti la cognata, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. Il funerale, con profonda riconoscenza, vivamente i Professori Terzio Lago e Diego Carbonara, gli aiuti, gli assistenti e il personale tutto del Policlinico S. Matteo di Pavia. La salma partirà da Pavia. La cerimonia funebre avrà luogo nella Basilica di S. Gaudenzio, Novara, martedì primo giugno alle ore 16,30.

— Pavia-Novara, 31 maggio 1976.

Lisa e Renato, Daria e Nicola piangono il loro carissimo

**Renato Giuffrida**

che tanto li amava.

— Pavia-Novara, 31 maggio 1976.

Guglielmo e Lidia Specker con Gigi e Nanda annunciano scomparsa la scomparsa del

**dott. ing. Renato Giuffrida**

— Novara, 31 maggio 1976.

Adriana e Luciana Bonetti con figli Gianni, Roberto, Renato e famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Giuffrida per la scomparsa del caro amico

**dott. ing. Renato Giuffrida**

— Novara, 31 maggio 1976.

Laura e Guido Nalli sono vicini a Franco e Aldo per la scomparsa del caro papà

**dott. ing. Renato Giuffrida**

— Novara, 31 maggio 1976.

Marisa Motta con i figli Iolanda, Ornella, Paolina, Dino, Adalisa, partecipano al dolore della famiglia Giuffrida per la perdita del

**dott. ing. Renato Giuffrida**

— Novara, 31 maggio 1976.

Pierangelo Lodi
Bruna Rossi
Gianni Bella
Francesco Zanuri
Ermenegildo Rizzioli
Walter Rapelli

partecipano al dolore della famiglia Giuffrida per la scomparsa del

**dott. ing. Renato Giuffrida**

— Novara, 31 maggio 1976.

Piero e Elda Bruna, profondamente addolorati, partecipano al lutto della famiglia Giuffrida per la scomparsa dell'indimenticabile e carissimo

**dott. ing. Renato Giuffrida**

— Novara, 31 maggio 1976.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Bike S.p.A., profondamente addolorati, annunciano la scomparsa del

**dott. ing. Renato Giuffrida**

presidente e fondatore della società.

— Pavia-Novara, 31 maggio 1976.

Rappresentanti, impiegati e Maestranze delle Bike S.p.A. di Milanino si dolgono della immatura scomparsa del

**dott. ing. Renato Giuffrida**

presidente e fondatore della società.

— Novara-Pavia, 31 maggio 1976.

Frascio, parrilla, comasia, Raffaella, parenti tutti annunciano il decesso del

**SACERDOTE**

**prof. Bernardo Ponzetto**

anni 81

Salesiano

Funerali in Novara presso Istituto Salesiano oggi martedì, ore 9, in Vercelli ore 18, chiesa.

— Varallo, 31 maggio 1976.

Uniti nella preghiera e nell'ospitalità partecipano:
Luigi Beltrami
Famiglia Salesiana - Novara
Provveditorato ferroviario
don Nicolino, provvisto Castelbosco
don. Agostino Tubino
don. Celestino Santa
don. Fracco Antonino
don. Maria, Giuliano cng. Ricossa
don. Giovanni Rinaldo
geom. Francesco Actis
Corpo Insegnante Scuola Elementare maestra Barbero ved. Franco
Giovanni Alberto - Arborea
Giovanni Albano - Arborea
Francesco Albano
Mario Albano
Luciano Andriano
Gianna Antico
famiglia Mario Barbero
fratelli Bevilacqua
Giuliano Bianchi
Ernesto Bolla
Francesco Bonfiore
Ettore Brocca
Domenico Cambiaraghi
Renato Capra
Andrea Chiavarino
Pietro Consolio
Irma Degiovanni
Agostin Fontana
Eugenio Giordanone
Giovanni Giordano
Walter Hemina
Attilio Milano
famiglia Enzo Nicolaia
Giovanni Piccolino
Dino Pinerolo
Giuseppe Signorino
cav. Tonello
Marco Villata

Con immenso dolore Marco e Milli Martinetti annunciano la perdita del caro zio

**comm. Ernesto Ferro**

I funerali avranno luogo il giorno 3 giugno alle ore 14,30 da via Sesia 40.

— Torino, 30 maggio 1976.

Alessia ringraziano per la perdita del caro zio ERNESTO.

Teresa e Carmelina ringraziano affettuosamente il

**comm. Ernesto Ferro**

— Torino, 30 maggio 1976.

Mario Solfi partecipa con profondo cordoglio al lutto della signora Milly Martinelli e famiglia per la scomparsa del

**comm. Ernesto Ferro**

— Torino, 31 maggio 1976.

Il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione della CEAT S.p.A. partecipano con profonda commozione al lutto per la perdita del

**comm. Ernesto Ferro**

che ha preso parte alla vita della società fin dalla sua fondazione.

— Torino, 1 giugno 1976.

Con profonda commozione e cordoglio il Presidente, i Consigli del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci della Ditta Fiorni S.p.A. partecipano la scomparsa del

**comm. Ernesto Ferro**

consigliere di Amministrazione della Società, della quale fu anche per lunghi anni Presidente, ricordandone le preziose doti morali ed intellettuali.

— Roma, 31 maggio 1976.

Improvvisamente è mancato

**Francesco Serra**

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Mazza, i figli Mario, Giuseppe con la moglie Maria Teresa, il fratello Biagiorino con la moglie Clara e figlia Carla, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Abbiategrasso mercoledì 2 giugno 1976 alle ore 16.

— Abbiategrasso, 31 maggio 1976.

Gaspare-Manlio Maria Teresa, Margherita Cardini e relative famiglie partecipano viva pena e dolore nel cogliere per l'immatura morte di

**Francesco Serra**

— Torino, 31 maggio 1976.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

**Maria Cimossa ved. Zaino**

Ne danno il triste annuncio la figlia Piera col marito Luciano Bergliasco, il fratello Luigi Felichera col nipote Francesco Giovanni con la moglie, cognata, fratelli, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori e suore del reparto S. Anna II dell'ospedale Sede S. Lazzaro per le cure prestate. Funerali martedì 1 giugno da via S. G. Cottolengo 13/A.

— Torino, 31 maggio 1976.

A soli 9 anni di età, in un tragico incidente, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Laura Frasali**

Ne danno il dolorosissimo annuncio il papà, la mamma e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 1° alle ore 16, parrocchia di S. Tommaso.

— Torino, 31 maggio 1976.

Insegnanti e Compagni della III A

## Grande concorso di pubblico a Palazzo vela

# Fiera di primavera: successo

GIORGIO DESTEFANIS

Sotto le altissime volte del Palazzo a Vela c'è di tutto. Tappeti, radio, lampade, dischi, vestiti, giacche di pelle, cravatte da fare girare la testa. Chi la fa da padrone, quest'anno, in questa edizione della Fiera Commerciale, sono i mobili.

Ce ne sono di tutti i tipi e per tutti i gusti: dal rustico fabbricato in serie a centinaia di pezzi alla volta, al falso barocco uscito l'altro ieri da una industria della Valle di Susa. Una girandola di vetri, specchi, metalli, legni più o meno pregiati da intontire il visitatore. Anche la disposizione a corridoi concentrici contribuisce a creare nel pubblico quella specie di intontimento che lo spinge talvolta ad una spesa forse soltanto voluttuaria. Rimane comunque una sicurezza: di aver avuto a disposizione la più ampia scelta possibile e — ad acquisto avvenuto — di aver speso bene il proprio denaro.

Aggirandosi fra gli stand dei mobilieri viene spontanea una domanda: *« Ma per questa categoria non c'è la crisi? A chi li vendono tutti questi mobili? »*.

*« Per rendersi conto della vitalità del settore basta pensare che intorno all'arredamento circola un giro di affari di circa un miliardo all'anno »*, spiega l'ing. Giuseppe Menegazzo, segretario del Consorzio mobilieri, l'associazione che ha organizzato la fiera. *« Più che intorno all'auto. Quasi impossibile valutare il numero delle persone impiegate nelle trentamila aziende del settore. Soprattutto tenendo conto che diciottomila di esse sono di dimensioni ridottissime, fra il famigliare e l'artigianale »*.

E la crisi? *« Certamente ne abbiamo risentito anche noi, ma meno di altri settori »*, continua l'ing. Menegazzo. *« I "pezzi" dell'arredamento stanno sostituendo altri beni di consumo come "status symbol". Di qui l'attenzione ai valori più belli. I mobili vengono "vissuti" e consumati come un altro oggetto qualsiasi. Nelle case del giorno d'oggi, non esiste più il "salone buono" in cui si entra solo nelle grandi occasioni: ogni stanza viene vissuta normalmente e, quindi, "consumata" »*.

*« Questo ritengo sia dovuto essenzialmente alle migliori condizioni economiche del Paese »*, interviene il presidente del Consorzio mobilieri, Giovanni Conte. *« I giovani d'oggi non faticano più come quelli di una volta per farsi la casa. Quindi si affezionano meno ai mobili « gli viene più naturale cambiarli »*.

La casa, come da tempo affermano sociologi e psichiatri, tende a diventare tanto più importante nei momenti di crisi economica come quello odierno mutuale. Si cerca nella propria abitazione un rifugio ed un elemento di sicurezza di fronte all'incertezza dell'avvenire. Dovendo risparmiare qualche soldo su divertimenti e weekend si preferisce rendere più accogliente il proprio domicilio e cercare di soffocare nella quiete famigliare le preoccupazioni esterne.

*« C'è anche un problema di rinnovo del mobile »*, dice Giuseppe Accate, presidente del probiviri del Consorzio mobilieri. *« Una volta, i mobili che il comperavano gli sposi duravano tutta la vita, ora si cambia con molto maggior frequenza. Sulla questo aspetto sono anche molto importanti le riviste specializzate che dedicano molto spazio ai problemi dell'arredamento. Oltre ad affinare i gusti, ne stimolano anche di nuovi invogliando la gente a cambiare »*.

*« Le riviste femminili, soprattutto »*, ribadisce il vice presidente del Consorzio, Ettore Fornasieri. *« Anche se il ruolo della donna non è più quello d'anni fa, è ancora lei che ha il peso maggiore in decisioni di questo genere. E' ancora la donna di casa che, non tutti sistemi riesce a convincere il capo famiglia a comperare mobili nuovi »*.

Il settore mobili « tira » ancora bene, dunque. E allora quale vantaggio avete « sperato di avere da questa manifestazione?

*« Prima di tutto di far conoscere al pubblico il nostro consorzio »*, spiega l'ing. Menegazzo. *« Un'organizzazione creata a vantaggio sia nostro che del consumatore con scopi essenzialmente commerciali. La Fiera, nata da una nostra idea in costituzione di quella di piazza Vittorio Veneto e successivamente realizzata con la collaborazione del Samia e del costituendo Ente regionale fiere, è solo una delle nostre iniziative. Potremmo definirla secondaria »*.

E gli scopi del consorzio, quali sono?

*« Tutti quelli tipici delle cooperative »*, dice il vice presidente. *« Realizziamo grossi risparmi di acquisto che si riflettono ovviamente sul cliente. Arriviamo a pagare determinati articoli fino al 30 per cento di meno di quanto li pagavano come commercianti singoli. Un risparmio dovuto prima di tutto al fatto che, come cooperativa, facciamo ordinativi molto più grossi e riusciamo quindi a spuntare prezzi molto più vantaggiosi »*.

*« Un altro vantaggio lo traiamo dall'eliminazione di alcuni passaggi intermedi fra noi « il fabbricante »*, aggiunge il proviviro Angelo Perucca. *« Non abbiamo più bisogno di rivolgerci a grossisti o rappresentanti, trattiamo direttamente noi col produttore e, data le nostre dimensioni, anche da una posizione piuttosto favorevole »*.

*« Ci saranno vantaggi ancora maggiori quando avremo realizzato fino in fondo i nostri progetti »*, conclude l'ing. Menegazzo. *« Ben presto avremo anche un unico magazzino di deposito ed una rete di vendita comune. A quel punto potremo vendere i mobili ad un prezzo veramente giusto, e soprattutto fisso, cautelando in primo luogo il consumatore e, secondariamente, i commercianti onesti contro chi invece fa della concorrenza sleale »*.

*« Ci sono addirittura dei commercianti che ci vengono a chiedere come facciamo a praticare certi prezzi che sono ancora più bassi di quanto loro stessi paghino determinati articoli »*, concludono orgogliosamente i dirigenti del Consorzio mobilieri.

Raccolto sotto la vela di vetro del palazzo si presenta un vasto mercato espositivo con una grande varietà di prodotti assai interessanti

### L'INDUSTRIA MOBILIERA IN NOTEVOLE PROGRESSO

## *Nuovi gusti in fatto di arredamento*

*La Fiera di Primavera richiama particolarmente l'interesse dei giovani fidanzati in cerca di mobili per arredare la loro casa e quanti intendono modificare l'assetto del loro alloggio, in città od in campagna, ora che stanno per iniziare le vacanze. E' questo infatti il periodo sovente dedicato a realizzare modifiche che richiedono non soltanto mezzi, ma anche la disponibilità di tempo libero per seguire i lavori.*

*Sia in Italia sia all'estero è possibile notare cambiamenti di gusti e di orientamenti in fatto di arredamento. E' stato un grande vantaggio per la nostra industria essere riuscita ad anticipare la possibilità di risposta alle richieste con l'ammodernamento dei propri apparati produttivi. La bellezza e la varietà dei mobili esposti nel Palazzo a vela sono di richiamo per molti visitatori che con i loro acquisti danno avvio ad un considerevole giro di affari che non si esaurisce nella compera pura e semplice subito conclusa, ma che mette in moto un complesso di trattative economiche destinato ad alimentare nel corso di mesi la produzione.*

*L'industria mobiliera italiana è legata alla domanda interna ma si deve riconoscere che, tanto più in questi ultimi anni, lo sforzo compiuto da molte industrie di piccole e medie dimensioni alla ricerca di sbocchi di mercato anche all'estero è stato veramente notevole. Per questi motivi è tanto più importante l'azione intrapresa da quelle case che si sono accordate per essere la Fiera di primavera e che, con uno sforzo intelligente e costruttivo, hanno dato vita ad una comunione di iniziative nel campo dei rifornimenti; ciò consente loro di realizzare delle considerevoli economie che si ripercuotono in sensibili vantaggi per gli acquirenti diretti dalla convenienza.*

*Limitiamo il nostro interesse alle cose domestiche e riteniamo con un minimo di curiosità e di simpatia compiuto la Fiera di primavera osservando il pubblico. Giovani accompagnati dalle famiglie fanno la ricerca dei mobili più adatti ai loro gusti ed alle loro possibilità finanziarie per mettere in attività una nuova casa; ma non sono poche le coppie di persone anziane che dopo anni di sacrifici e di risparmi stanno per realizzare il loro sogno di un arredamento più moderno e consono alla nuova posizione sociale che hanno raggiunto dopo una intera vita operosa.*

*Nella Fiera non mancano certamente i competenti tra gli espositori (che non sono soltanto commercianti ma anche veri intenditori e tecnici provetti), per dare consigli e suggerimenti. Infatti non basta che il mobile piaccia; deve anche rispondere a molte esigenze che, a prima vista possono essere dimenticate. E' proprio a questo punto che il consiglio del tecnico può essere particolarmente utile. Trovare la giusta soluzione tra le ragioni dell'estetica e quella della vita pratica vuol dire risolvere i problemi più sentiti dalle casalinghe; esse in particolare dovranno con quei mobili aver a che fare per molti e molti anni.*

**al. vi.**

## Buone prospettive

**La struttura della attuale industria mobiliera nazionale, composta in prevalenza di unità di dimensioni contenute, consente ai singoli operatori di rispondere rapidamente alle diverse sollecitazioni della domanda. Inoltre in questi ultimi tempi vi è stato un rapido accrescimento di macchine tra le più moderne con elevata elasticità di impiego. Si può anzi dire che questo settore industriale, in rapporto agli altri paesi, è assai moderno e pronto alle più efficienti prestazioni. Non da trascurare certamente l'apporto della grafica del design che si è imposto per l'eleganza delle linee e della concezione.**

**Tutti sono concordi nel ritenere che anche per il futuro tutto quanto riguarda l'arredamento conserverà un alto potere di richiamo per il pubblico e ciò spiega lo sviluppo del settore, industriale per certi aspetti e per certi altri artigianale. E' probabile che si avranno punte massime attorno agli anni ottanta. Le vendite di mobili italiani all'estero (sino agli anni sessanta erano di pochi miliardi di lire) hanno raggiunto lo scorso 1975 i trecento miliardi. La linea italiana è sempre più ricercata e gradita dagli arredatori di molte nazioni.**

EUROBAGNO
Corso Francia, 267 - Tel. 724.665 - TORINO
Il più vasto assortimento per l'arredamento del vostro bagno
Un preventivo non costa niente e può darvi un risparmio sicuro. Interpellateci

TUTTO MOBILI
la più grande esposizione
100 salotti
100 soggiorni
100 camere da letto
visitateci:
via pinelli 57
via galvani 18
torino

Ditta MAROCCO SALVATORE
Lavorazione artigiana
SPECCHI DA BAGNO
ARREDAMENTI IN CRISTALLO
CABINE DOCCIA E TUTTE LE NOVITA' PER IL BAGNO
TORINO - VIA A. VESPUCCI 55 - TEL. 583.550
Visitateci alla Fiera Commerciale di Primavera Palazzo a Vela - ITALIA '61

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
LETTI IN OTTONE
E FERRO BATTUTO CON CERTIFICATO DI GARANZIA
STILE
AUTENTICITA'
PREZZO
da

PEROSINO
Corso B. Telesio, 95 - Tel. 726.013
2000 metri espositivi - Assortimento

CAROSELLO DEI BIMBI
VASTO ASSORTIMENTO
CARROZZINE - PASSEGGINI
LETTINI - GIOCATTOLI
*Tutto per i bambini*
Visitateci alla **Fiera Commerciale di Primavera al Palazzo Vela (Italia '61)** oppure nei nostri negozi a Torino:
● Via Martorelli, 86 - Tel. 205.01.92
● Via Boston, 21 - Tel. 354.519

DEAL TO

ARREDAMENTI E ACCESSORI PER BAGNO
IN
● CRISTALLO
● LEGNO
● ONICE
*direttamente in fabbrica*
Serie completa propaganda (12 pezzi)
L. 95.000
CABINE PER DOCCIA
Via Cantalupo 26 (ang. Str. Settimo), t. 240.478, Torino
Via Rossini 3, tel. 547.316 - Torino
Orario 8-12, 14-19 sabato compreso
Visitateci al Palazzo a Vela Italia '61 alla Fiera Comm. di Primavera

VISITATECI ALLA FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA ITALIA '61

Alvaro
*Via Giulia di Barolo, 10 - tel. 83.53.05*
MOBILI ARREDAMENTI
*il meglio di tutto*
UNA SCELTA SICURA PER OGNI AMBIENTE
CLASSICO E MODERNO
Facilitazioni di pagamento

Cmobili
CIRANO
...dal 1934
MOBILI CLASSICI
E MODERNI
Specialità BAROCCO PIEMONTESE
TROFARELLO - Via Torino 26 - Tel. (011) 649.79.57
Via Vittorio Veneto 6 - Tel. (011) 645.28.91
GRANDE MOSTRA PERMANENTE - Ingresso libero

MOBILI SOLANO
NICHELINO
Via XXV Aprile 17 - tel. 624.760
VISITATECI ALLA FIERA DI PRIMAVERA ITALIA' 61
Vasto assortimento di:
Mobili in stile e moderno
Cucine componibili
Articoli casalinghi
Salotti

consorzio mobilieri di torino e provincia
presenta la sua intera gamma di mobili a PREZZO CONTROLLATO
alla
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA
Al Palazzo a Vela di Italia '61
dal 22 maggio al 6 giugno
INGRESSO GRATUITO

PASQUALE SINI & FIGLI
da 3 generazioni costruiamo
LETTI IN FERRO BATTUTO E OTTONE
Inoss. e a castello - oltre 50 modelli:
COPRITERMO - CANCELLETTI - LAMPADARI - INGRESSI
ARREDAMENTI IN TUTTI GLI STILI - Produzione propria
TORINO - Esposizione: Via Saccarelli 14 ang. via S. Donato - tel. 484.027
Laboratorio: Via Borgaro 49 - tel. 214.123 - 299.410

*Mobili Vallette*
di MARIO CAMEDDA
depositario delle migliori marche
TORINO - Corso Toscana 197 - Telefono 73.58.26
VISITATECI ALLA FIERA DI PRIMAVERA - ITALIA '61

## Quanto costeranno in più le vacanze al mare

# Caro-ombrellone

**In provincia di Savona le tariffe sono ancora da definire: ma si parla già di rincari di circa il 15 per cento rispetto al 1975**

STEFANO DELFINO

Finale Ligure, 1° giugno

Anche quest'anno costerà più caro prendere il bagno lungo le spiaggie della riviera savonese. Le nuove tariffe non sono ancora state decise, e fervono trattative fra gli enti turistici, le associazioni di categoria e la capitaneria del porto di Savona, ma è certo che gli aumenti, rispetto alla passata stagione balneare, saranno dal 12-15 per cento. Mentre nel 1975, per l'affitto mensile di una cabina, una sedia a sdraio ed un ombrellone, si spendeva da un minimo di 26.100 lire in uno stabilimento di quarta categoria ad un massimo di 59.750 lire in uno di prima categoria, ora i prezzi saliranno a 30.000-67.000 lire. Per il momento, si tratta di cifre indicative, ma non molto lontane dalla realtà.

D'altra parte, già negli anni scorsi, era previsto un aumento del 60% per chi voleva una sedia in prima fila. Per il turista estivo, si prepara dunque un altro salasso finanziario.

Le indicazioni fornite dal Ministero della Marina Mercantile per l'utilizzo del Demanio Marittimo, cioè pessima concessione e nessun rinnovo di concessioni in scadenza a privati, appoggio agli enti locali affinché trasformino le spiaggie libere in attrezzate, dotandole di spogliatoi, servizi igienici e soprattutto provvedendo alla sorveglianza ed alla pulizia, non hanno trovato per il momento quell'applicazione pratica che svolgerebbe un'azione calmieratrice.

A Finale Ligure, dove gli stabilimenti balneari (Varigotti compresa) sono 43 ed occupano una superficie lineare di 2348 metri, saranno ridotti del 10 per cento i tratti di arenile in concessione nel rione Pia e, davanti all'ex sede del circolo nautico, sarà ricavata una spiaggia libera. «Un altro risultato ottenuto a difesa della spiaggia — precisa il sindaco, geom. Lorenzo Bottino — è il blocco, a partire dal 1° maggio, della discarica di terra dietro il promontorio della Caprazoppa, per evitare che l'acqua si intorbidisca e copra di melma la spiaggia».

Una iniziativa simpatica, ma che non ha raccolto purtroppo entusiastiche adesioni fra gli operatori turistici, è quella presa dall'Azienda di Soggiorno di Spotorno: l'offerta «pensione-spiaggia» che metterebbe al riparo l'ospite da sgradite sorprese pecuniarie. «Abbiamo proposto agli albergatori — spiega il presidente dell'Azienda, dr. Alessandro Pesaro — 400 dei 620 posti-spiaggia dei nostri stabilimenti balneari: con sole 360 lire più l'ombrellone al giorno, aggiunte al prezzo della pensione, il turista poteva usufruire di una cabina in comune con altre nove persone, una sdraio ed un ombrellone. Non abbiamo ottenuto risposta». Certo, 160 posti non sarebbero stati molti per un arenile che, nei periodi di punta, accoglie 15 mila presenze, ma sarebbero costituito quanto meno un segno di buona volontà.

La carenza di spiagge libere, e quindi gratuite, è lamentata, oltre che a Spotorno (soli 250 metri), anche a Bergeggi, dove la fiumara, proprio nel mezzo del tratto migliore, a s. Noli (100 metri, un'inezia, perché occupati anche dalle barche dei pescatori). Qui, però, mille concessioni private stanno per scadere, e il Comune ha già adottato una delibera per acquisire i relativi fronti di arenile ed attrezzarli a uso pubblico. Per sistemare il litorale è in corso anche uno studio in collaborazione con il Comune di Spotorno.

A Borgio Verezzi, esiste un buon tratto di spiaggia libera, fra il confine con Finale e il molo; ma si teme che anche quest'anno venga invaso da una tendopoli. «Ho già invocato presso le autorità competenti — dice il rag. Enrico Rembado, sindaco della cittadina — un maggior interessamento, per eliminare ogni pericolo di epidemia in una zona totalmente sprovvista di acqua potabile e di servizi igienici».

## Indagine nel Cuneese

# Arrivano i turisti scappano i montanari

GIANNI DE MATTEIS

Limone P., 1 giugno

*Il turismo da solo non può salvare la montagna: potrà essere fonte di benessere ma per gruppi limitati ed il montanaro che non ne gode continuerà ad emigrare. Questa amara e sconcertante realtà, già denunciata da molti esperti, trova ora conferma in una indagine socio-economica svolta in una delle «capitali» dell'industria turistica alpina, Limone Piemonte. Questa cittadina ospita nei periodi di punta più di 20 mila turisti che gremiscono centinaia di condomini e popolano decine di alberghi e pensioni. E' un fiume di denaro che scorre quasi ininterrotto ma che nessuno riesce a scoprire con precisione dove va a finire. Di sicuro si sa che solo una piccola parte della popolazione locale ne ricava un beneficio: alimenti non si spiega il fenomeno dello spopolamento che colpisce anche Limone, sia pure in misura molto più ridotta che altrove.*

*I residenti limonesi al primo gennaio 1974 erano 1919, calati a 1911 al 31 dicembre 1974 e questo malgrado gli immigrati lo scorso anno siano stati più numerosi degli emigrati, 123 contro 24. Il lieve ma significativo passivo anagrafico è stato alimentato dai decessi che hanno superato di 14 unità le nascite. La popolazione limonese, cioè, invecchia, i fiocchi rosa o azzurri diminuiscono costantemente, sono sempre meno numerose anche le nuove famiglie. Lo scorso anno — spiega il parroco don Michele Danna — ci sono stati in paese solo sei matrimoni e di questi la metà erano sposi che provenivano da altri paesi e hanno scelto Limone solo per ragioni affettive; quindi le nuove famiglie che si sono formate nel 1975 a Limone sono appena tre. Il parroco commenta con amarezza: «Il numero dei votati al celibato va aumentando».*

*I dati anagrafici di oggi sono molto più preoccupanti se confrontati con quelli del passato, quando cioè l'industria del turismo non esisteva ancora. Nel 1871, epoca del primo censimento ufficiale, i limonesi residenti erano 3552; nel 1921 erano scesi a 2595; nel 1971 a 1890, cioè esattamente la metà degli abitanti di un secolo prima; e in questo periodo, giova ricordare, il «boom» del turismo era già esploso; dal 1971 ad oggi il movimento della popolazione ha avuto andamenti alterni ma in ogni caso del tutto slegati dallo sviluppo dell'industria turistica.*

*Se poi si passa a esaminare un altro aspetto del fenomeno anagrafico, e cioè quanti sono ancora i veri limonesi, si scopre che non sono più del 30-35 per cento e che purtroppo il coppo montanaro va lentamente ma progressivamente estinguendosi. Questo accade perché il contadino non riesce ad assimilarsi nel nuovo modo di vita su cui ruota il suo paese.*

*Scomparsa o ridotta al minimo l'agricoltura, il turismo appoltato quasi tutto a elementi forestieri ha portato una certa ricchezza che però non appartiene ai locali. La spopolamento quindi continua, i limonesi autoctoni si ritrovano sempre più di numero mentre acquista peso l'accusa e il morbo degli stranieri della minoranza occitana: se si vuole salvare la montagna tocca ai montanari gestire l'industria turistica.*


la tua cellulite.
Jobst la elimina mentre fai relax.
Il più efficace ritrovato della scienza usato da milioni di donne americane ed europee. Tu ripeti: il "Jobst" elimina tutta la cellulite in brevissimo tempo e in più assicura una benefica rivitalizzazione della circolazione e un accelerato rassodamento dei tessuti.

vieni all'American solo qui c'è Jobst
due sedi a Torino:
corso Trapani 46 ang. v. Bardonecchia tel. 372.223
via Assarotti 16 ang. v. Cernaia tel. 517.829
APERTI ININTERROTTAMENTE DALLE 8 ALLE 21
REPARTI SEPARATI PER UOMINI E SIGNORE
AMERICAN
360 club di esperienza nel mondo
da oggi si chiamano solo AMERICAN


## REGIONE - SPORT

### Pallone elastico

# Bertola e Berruti due big in rodaggio

PIERO GALASCO

Felice Bertola è certo di fiato, Massimo Berruti con i dolori alla schiena. Come si vede, anche nella seconda giornata di campionato, i due big stentano ad ingranare la marcia giusta. Per l'ex campione d'Italia è andata comunque meglio che nella partita d'esordio perché contro la coppia Canta-Belmonte, che non ha la grinta e l'esuzio del duo Arrigo-Galliano, è arrivata la prima vittoria ad infondere un po' di coraggio al campione forse e soprattutto ai suoi tre compagni, Solferino, Berrotta e Serafino.

Una vittoria decisamente sofferta, a dispetto del netto punteggio (11-5), perché dopo un paio d'ore di gioco condotto in grande scioltezza (battute sempre intorno agli 80 metri e lanci che sembravano mazzate) Massimo ha accusato i soliti dolori alla colonna vertebrale e per mezz'ora se l'è vista brutta.

«Mi è andata bene — dirà alla fine —. Sul 10-2 ho temuto di non farcela più, anche se mi mancavano pochi 15 per strappare la vittoria. Ad ogni colpo sentivo una fitta alla schiena; in un paio di circostanze ho pensato: "Stavolta è finita: mi blocco in mezzo al campo"».

Per fortuna il peggio non è accaduto, Bertola ha cercato di risparmiarsi lasciando qualche ricaccio al giovane Solferino, che si è disimpegnato bene, poi si sedicesimo gioco Canta ha dato una mano al campione in difficoltà, regalandogli due «15» e con essi il sospirato, undicesimo game. Per Berruti, tutto è bene quel che finisce bene: ma resta da vedere come sarebbe andata e finire se Belmonte si fosse svegliato prima e avesse potuto contare su una quadretta efficiente.

L'A. e O. Valle Bormida è stata invece una prova deludente. Canta, tolta dalla battuta, dimostra i difetti di sempre, che sono mancanza di slancio e di grinta. Sembra impossibile che un giovanottone alto due metri, con due braccia che assomigliano a clave, non riesca a trovare un po' di coordinazione nell'azione di ricacciò, per spingere la palla a limiti accettabili. Davanti a lui, Stanglo e Busso non hanno fatto miglior figure e alla fine il solo Belmonte ha avuto qualche applauso per il suo impegno. Il traguardo delle finali, che si prefigge il capitano della Valle Bormida, diventa in queste condizioni impresa ardua.

Certo la coppia Belmonte-Bellocco funzionava meglio di quella Belmonte-Canta: e i risultati parlano chiaro. Così come parla chiaro il successo di Bertola all'ultimo gioco nella gara di Alba, contro Cilocco. Il campione d'Italia non è ancora in forma, e quando non trova la collaborazione dei compagni, soffre decisamente in difficoltà. Contro il capitano della quadretta di Verduno è riuscito a spuntarla quando forse nessuno più ci sperava più. In suo aiuto è venuto il terzino avversario Grasso, che sul 10-9 e 40-30 in favore di Cilocco ha perso in modo incredibile la cacciata che poteva procurargli la vittoria.

Stesso risultato ad Andora tra Davia e Cellippi. Dopo quattro ore di gioco, il capitano della Don Dagnino, il vecchio campione dell'U.S. Quaglia di Diano Castello, grande partita persa: 10-10. Fa sempre rabbia perdere la partita all'ultimo gioco (e forse non hanno tutti i torti coloro che propugnano la divisione dei punti quando si arriva a questa situazione).

### Calcio femminile

# Le signore della Juve sono rimaste sole

JOSE' LEVA

Grazie alla Roma, che ha battuto in casa il Piacenza per 2-1, la Juventus è da domenica sera sola in testa alla classifica del Campionato nazionale di calcio femminile. La squadra bianconera, che fino ad oggi era stata in vetta, in compagnia del Valdobbiadene prima e del Piacenza poi, ha potuto liberarsi delle incomode partners grazie al suo costante rendimento e ad una serie di risultati positivi.

L'ultimo in ordine di tempo l'ha conquistato due giorni fa, sul campo Agnelli, superando con un perentorio 3-0 il Perugia. Prima della nazionale Mammina, colpita dai fulmini del giudice sportivo, la compagine di Longobardi e Barra ha atteso per un'ora a trovare la giusta cadenza; poi ha rimarcato doppiato e piazzato in area avversa, mettendo a segno un tris di reti (Rossa al 61', Cardia al 64', Grasso al 78'), ottimo per esecuzione.

Domenica prossima il Campionato riposa, per gli impegni della nazionale, che domani a Roma (stadio Flaminio ore 17) e venerdì a Cesena (stadio «La Fiorita», ore 20,30) incontrerà la forte selezione inglese.

Continuano invece il Cr. orario di Serie B regionale piemontese, giunto al giro di boa. Nell'ultima gara di andata la Pozzolese, con una rete di Pisano, al 62', ha battuto il Carmagnola, balzando al comando della classifica: il Grugliasco ha vinto in trasferta contro il Nus, per 1-0; l'Olma Pianezza, infine, ha travolto una rinunciataria Juventus B per 5-0. Le reti del successo della squadra azzurra di Tommasi e Jon, che è diventata l'outsider del girone, sono state messe a segno da Maccariello (3) e Zatella (2), le migliori in campo con Tabacchi, Giannetti e Finotti.

Serie A, risultati: Juventus-Perugia 3-0; Milan-Rodengo 3-0; Treviso-Valdobbiadene 0-3; Norda-Lazio 1-0; Padova-Bologna 2-1; Roma-Piacenza 2-0. Classifica: Juventus punti 12, Valdobbiadene e Milan 10; Norda e Piacenza 11; Lazio 10, Padova 8, Bologna 6, Rodengo 5, Roma e Treviso 3, Perugia 2.

Serie B piemontese: Pozzolese Carmagnola 1-0; Nus-Grugliasco 0-1; Juventus B-Olma Pianezza 0-5. Classifica: Pozzolese punti 9; Carmagnola 8, Olma Pianezza e Grugliasco 4; Juventus B 3, Nus 1.

### Tamburello

# Mossano ogni partita una sorpresa

MARCO SANNAZZARO

*Grossa sorpresa nel campionato italiano di tamburello: la Mossano Casale è stata sconfitta ancora una volta. In casa, ma questa settimana a battere Cavagna e compagni non è stata una squadra di serie, ma una di quelle formazioni che stazionano nelle posizioni di fondo classifica, il Gabiano Lasise. Il risultato è perentorio e non lascia dubbi sull'andamento delle partite a sulle forze in campo: 12-13. La Mossano non è mai stata praticamente in gara: un quintetto irriconoscibile rispetto a quello che espone due domeniche fa ha battuto i campioni d'Italia del S. Floriano.*

*Questo risultato, oltre ad allargare definitivamente i sogni dei casalesi, riconferma la Mossano squadra «pazza», legata a doppia mandata alla condizione di forma dei singoli. Una formazione che può battere i campioni e poi perdere contro la ultima della classe, e seconda se i suoi uomini migliori siano in forma o meno.*

*Sugli altri campi invece c'è da registrare una serie di successi delle «grandi», in attesa dei confronti diretti che nella prossima settimana verranno a chiarire le posizioni nella classifica. L'Enel Ovada, capolista del torneo, si è sbarazzata di un Gestel d'Azzano certo a corto bottino, riconfermandosi leader. Ora l'attende una «serie di fuoco»: domenica a Bussolengo, poi in casa con il San Floriano, infine a Murisengo. A complicare le cose è stata inserita, per mercoledì, alle 17, una partita amichevole col Casale. Un incontro sulle cui opportunità sono stati sollevati dei dubbi. «Proprio non ci voleva — spiega Luciano Policarpo — sorridendo il rischio di arrivare stanchi alla partita di Bussolengo, che personalmente ritengo più pericolosa che non quella col San Floriano».*

«L'amichevole col Casale giunge proprio al momento giusto — replica invece Aldo Morello — abbiamo giocato poco e quindi ogni allenamento è gradito». *Comunque sia sarà un «amichevole» solo per modo di dire, perché nessuna delle due squadre accetterà di perdere senza combattere.*

*Ma lasciamo ai risultati della decima giornata. Il derby veronese è stato vinto alla maniera forte dal S. Floriano, che ha lasciato a soli 3 giochi i «capitani» del Salvi. Un successo quello dei campioni in carica che conta molto anche psicologicamente. Quanto al Salvi domenica dovrà vedersela col Murisengo, e partirà dietro di lui in classifica. I «draghetti» di Lavagna hanno battuto il Bolli a Capriano ed ora si trovano al terzo posto insieme col Bussolengo.*

*Nulla da fare invece per Cremolino e Basaluzzo: l'appuntamento con la vittoria è rinviato ad occasione più propizia. La serie B parte su di foro.*

### Bocce

# La Facis vince a Lavagna

(a. m.) Ancora un successo dei torinesi nei tornei nazionali di bocce in programma nella riviera di levante. Alla vittoria del Pianelli di venerdì sera a Chiavari ha fatto seguito domenica quella della quadretta della Facis (Zappa, V. Botto, Priotto, Wichi) a Lavagna. Nelle finalissime i torinesi sono riusciti a superare la Sampierdarenese (Amalare, Bazurro, A. Bruzzone, Musante) dopo una partita che nella prima fase è stata assai equilibrata.

La sorpresa di questo torneo è stata l'eliminazione della formazione della Rivodorese (Granaglia, Bragaglia, Salva, Ver) al primo incontro, da parte della Genzianella di Chivasso (Dalfolmo, Ferrara, Crespi, Marioli) con un Dall'Olmo in giornata di grazia. Il Pianelli Traversa (Sturla, Andreoli, Palerto, Selli) si è visto lavare sbarrare la strada della finale dalle acidretta della Facis, che poi si aggiudicava il trofeo «Città di Lavagna».

Risultati: Facis-Pianelli 13-3; Sampierdarenese-Boule d'Or 13-8; Facis-Sampierdarenese 13-9.

# Questi gli altri risultati

### CICLISMO

**SAN FRANCESCO AL CAMPO** — La 13ª edizione della Coppa Pierino Baima, ovvia per dilettanti III Serie, si è decisa sulla rampa della Rivur, dove si due passaggi, in due giri successivi, higgiavano due gruppetti che poi si congiungevano, formando in testa un plotone di cinci uomini, che hanno staccato il gruppo di oltre due minuti. Ordine d'arrivo: 1. Gonoli, la Canonica Genola) km 90 in ore 2.20' (media 42); 2. Rubino (Lancia); 3. Alberici (Lancia); 4. Cottura (Bertica); 5. Spaltaccia (Loanesi).

**FIANO T.** — Il Trofeo Solfietti per allievi è stato vinto da Gerbinatti (Chivassese) che ha coperto i 82 chilometri del percorso in 1 ora 49' (media 34,400); 2. Tuochetta (San Paolo) a 1'10"; 3. Bodo (Pianese); 4. Giacoletto (San Paolo); 5. Mora (Rostese).

**DOGLIANI** — Organizzato dalla Società ciclistica Fenestrellanese si è corso a Dogliani il primo trofeo Rsa Assicurazioni, riservato alla categoria esordienti. Vi hanno partecipato centinaia di concorrenti, che hanno gareggiato su un percorso di trenta chilometri sulle colline della zona. La gara si è conclusa con una volata a dieci. Primo si è classificato Costanzo Torio, del Velociub Bra, secondo Roberto Bonelli, della S.C. Madonna del l'Olmo di Cuneo, terzo Flavio Ghiotto, del Velociub Esperia di Piasco.

**BOBIO** (Al) — Organizzato dalla società «Pietro Fossati» di Novi Ligure, si è svolto il mini-circuito «Martiri della Benedicta» per giovanissimi. Novanta i partecipanti. Vincitori della varie categorie: «A» (classe 1968) - Antonio Gambò (Italcementi, Torino); «A» (1968) - Massimo Parodi (Polisportiva Bar Europa, Genova); «B» (1967), Dario Rossino (S.C. Italconsul, Torino); «B» (1968) - Glan Andrea Gaggero (Sonia, Ovada); «C» (1965) - Fabrizio Scaramuzza (Pedale Casalese); «D» (1964) - Roberto Bonetto (Pedale Casalese).

**NOVARA** — Risultati della fase provinciale dei Giochi della gioventù: Categoria A (classe 1959): 1. Mazzuccato (Pedale Gallitalese); 2. Tassi, (Nucleo Giovanile Novara). Categoria B (classe 1962): 1. Sandron (Comune Varallo Pombia); 2. Chiappin (Pedale Gallitalese); 3. Mazzardis (Nucleo Giovanile Novara); 4. Gaia (Pedale Gallitalese); 5. Pace Corrado (V.C. Trecerri). Categoria B (classe 1967): 1. Perulfo (Nucleo giovanile Novara); 2. Bidoia (V.C. Trecerri); 3. Tadini (S.C. Gallitalese); 4. Gamboro (V.C. Trecerri); 5. Saviati (Nucleo Giovanile Novara). Categoria C (classe 1965): 1. Milani (V.C. Trecerri); 2. Ferraro (Pedale Gallitalese); 3. Musati (Pedale Gallitalese); 4. Rota (Pedale Gallitalese); 5. Marella (V.C. Trecerri). Categoria D (classe 1964): 1. Truzzi (V.C. Trecerri); 2. Destro (Pedale Gallitalese); 3. Baruto (Nucleo giovanile Novara); 4. Tordani (Nucleo giovanile Novara); 5. Basso (Pedale Gallitalese).

### ATLETICA

**NOVI L.** — La Società Atletica Novese ha organizzato allo stadio comunale la riunione regionale per ragazzi e ragazze, 2° trofeo «Franco Massaglia», per società Fidal del Piemonte e della Valle d'Aosta. Settecento i partecipanti. Tre risultati di rilievo: salto in alto femminile: Franca Bianchi, Fiat Torino, m 1,50; salto in lungo femminile: Elena Calfaro, Libertas Torino, m 5,30; salto in lungo maschile: Adriano Sposato (Cogne Aosta) m 6,41.

### PODISMO

(m. a.) Cinquecento in gara a Roatto d'Asti nella Maratona del Basso Monferrato. Su tutti si impone un biellese, un «pistaiolo» di classe, Dalleidotti. L'astigiano Musso, che correva in casa, ha dovuto accontentarsi del secondo posto e l'altro astigiano, Delben, del quarto. Tre loro si è infatti inserito di prepotenza il valdostano Garbio.

Trecento in gara a Torino, in borgata Falchera. Lotta all'ultimo sangue tra due vecchie conoscenze del podisti piemontesi, Valentino Romeo e Spingere. Sul traguardo è primo Romeo.

CHIUSA SAN MICHELE — (g. d.) A Chiusa San Michele, organizzato dall'Unione Sportiva San Michele, si è svolto il primo «giro podistico», gara di corsa sulla distanza di dodici chilometri, alla quale hanno preso parte sessanta atleti, suddivisi in tre categorie. Adriano Aschieris (Gruppo Sportivo Lilliginese), ha staccato tutti, giungendo solo sul traguardo in 44'25", secondo si è classificato Antonio Ghisenti (Centro Sportivo Fiat) in 45'11"; 3. Giovanni Panetto (U.S. Casalese) in 45'34".

### PESCA

SERRAVALLE SCRIVIA — La gara di pesca alla trota, svoltasi nel torrente Scrivia per la Coppa Libarna (350 partecipanti), è stata vinta da Franco Morchio di Stazzano Scrivia, con 22 catture; 2. Giuseppe Possano, di Tortona, con 21; 3. Pino Tanzi, della Società Portamarango di Alessandria, con 20 catture.

## Questa Nazionale non può arrivare ai "mondiali,,

# ITALIA BOCCIATA TUTTO DA RIFARE

## Perde la testa (e anche la faccia)

Foto a destra: un atteggiamento curioso di Bernardini, evidentemente preoccupato per come stanno andando le cose - Bearzot, semicoperto, si mangia le unghie. Nella foto a sinistra: il difensore brasiliano Miguel interviene di testa con spettacolare tuffo, sotto lo sguardo ammirato di Rivelino.

FRANCO COSTA

*La disfatta di New Haven contro il Brasile restituisce al calcio italiano una dimensione deprimente ma più realistica, più logica. Agiona mattiamo piede fuori dai nostri confini, per partite che contano, sono umiliazioni. La storia si rinnova puntualmente, come puntualmente si rinnovano sogni e illusioni. Ieri ama si sono vergognati, per la prova dei nostri calciatori, gli italo-americani del Nord, come si erano vergognati due anni prima gli italiani di Stoccarda dopo l'eliminazione dai mondiali. Avanti di questo passo in Argentina, per deludere tutti i compatrioti che vivono in Sud America, non ci arriveremo. Penserà l'Inghilterra e forse anche la Finlandia (la faremo sicuramente franca soltanto con il Lussemburgo) nel girone eliminatorio ad evitarci altri rimorsi sentimentali.*

*Il Torneo del Bicentenario, anche soltanto televisto, ha dimostrato che il Brasile è sulla strada buona per ritrovare la squadra campione del mondo e l'erede di Pelé, Zico appunto. Ha dimostrato che gli inglesi quando lasciano negli spogliatoi quattro titolari, Keegan compreso, ci battono comunque e scoprono un'altra via di valore, Hill. Noi abbiamo fatto un passo avanti contro le modeste glorie assorbite a suon di milioni dal «soccer» americano, due passi indietro contro gli uomini di Don Revie e siamo sprofondati contro i brasiliani. Andati in vantaggio con Capello, abbiamo subito il pareggio in contropiede, abbiamo perso per un fallo carognesco di Gil lo stesso Capello, poi la partita e la testa. Quattro gol sul groppone, due espulsi, Bettega e Causio, per falli determinati dal nervosismo e quasi negativi per tutti, ma proprio, per tutti, a cominciare da Beirzot e Bernardini.*

*Reggiamo un tempo, poi c'illudiamo. La paura si rinnova anche nei risvolti più crudi, più amari. Un anno fa, in una simile tournée, Fabio Capello si era già infortunato gravemente ad un ginocchio ed è stato restituito in condizioni di forma accettabili soltanto a metà campionato, con risultati buoni alla fiorentina. Non a caso, tra l'altro, ieri sera i nervi sono saltati ai due bianconeri che lungo tutto il campionato hanno stretto i denti per tenere in piedi il baraccone di Parola senza poterla condurre in porto. Causio e Bettega, appunto. Ogni fatto nella vita ha la sua spiegazione.*

*L'ennesimo ci è fatale. Non abbiamo più fuoriclasse, quei che ci passa il convento ha le gambe molli, il sistema nervoso fuori fase dopo un campionato che riserva più interessi, più tensione, più soldi. Così sono stanchi, invocano la mamma, le vacanze al mare, l'abbraccio dei figli, il calore della moglie. Portarli a spasso per il mondo è un guaio.*

*Poi ci sono problemi di natura tecnica e tattica. Antognoni, per il quale la juventus sembra intenzionata a fare di tutto pur di averlo, gioca per conto suo. Pulici è un eroe in Comunale di Torino, ma gli in trasferta nello stesso campionato tira indietro la gamba; figuriamoci in America con il mare di mezzo. Capocannoniere del mondo torneo, in questo Bicentenario ha segnato un gol, su rigore, e per il resto non si è mai visto. Non abbiamo un'ala sinistra degna di credibile la maglia di Gigi Riva, perché Bettega non è una vera punta ed è più portato a dialogare che a sfondare nonostante i suoi quindici gol in campionato. Abbiamo due terzini, Rocca e Tardelli, che sono bravi a fluidificare, a trasformarsi in ali, ma non altrettanto a marcare l'uomo. Gli ha beffeggiato il celebratissimo Roccu come e quando ha voluto e così farà Keegan quando affronteremo l'Inghilterra se non si cambierà tattica e uomo. Reggi ci è stato fatale contro gli inglesi e ieri anni ha fatto rimpiangere nella ripresa un pur brutto Bettega.*

*Facchetti, il Gimondi del calcio italiano, è simpatico, ma con tanti anni sulle spalle non può più opporsi a venti veri avversari e intanto si lascia a casa Scirea che essendo il migliore libero italiano c'è già chi pensa di trasformarlo in mezzala. Pecci entra in tanta confusione, non s'inserisce, non tiene la posizione (ma quale?), ed esce, umiliato dagli incapaci e inetti «maestri» della nostra panchina azzurra. Sala viene inserito quando la partita è tragicamente già finita per noi e che cosa gli si chiede? Di perdere anche lui contro il Brasile, dopo aver perso contro l'Inghilterra.*

*Ma c'è poco da ridere. Eravamo maestri del contropiede e ora per giocare all'olandese pardiamo come può perdere una qualsiasi squadra lussemburghese. Certo con Riva e Bonisegna vantivi istintivi predisposti chiusi per puntare sugli spunti dei due «bomber», ora abbiamo i «gemelli del gol» e cambio tutto. Bearzot cerca di copiare il gioco di Radice, però da questo tieme fuori Patrizio Sala, Claudio Sala e Pecci, poi non tiene conto quanto vale Pulici in trasferta e la fiducia è pronta. Bernardini vuole i terzini ubiditi? Ecco servito: tre «re» dell'Inghilterra, contro dal Brasile.*

*E' tutto da rifare, come dicevo Buriati. Via pochi resti affrettiamo la squadra, al completo, di Don Revie, e non abbiamo giocato una Nazionale valida tra le mani. C'è chi invoca Savoldi, chi Chiarugi, chi Finco Pulino. Non cambia niente, non possiamo fare di più, per mentalità, per natura dei tecnici che guidano la nostra squadra, per i giocatori che abbiamo. Quelli che sono arrivati in America sono la miglior espressione del nostro campionato. Togliamoci dalla testa certe illusioni, in Argentina non ci saremo, a meno di miracoli, o di arbitri compiacenti.*

## GIRO, TUTTI D'ACCORDO

# Domani il Ciocco è l'ora di Bertoglio

DALL'INVIATO
GIULIANO CALIFANO

**Gabicce Mare, 1 giugno.**

**Antonio l'asburano, «mister 222 chilometri», stamane era ancora al centro dell'attenzione ed ammirata attenzione del suiveur. La sua impresa solitaria, dal primo all'ultimo metro della tappa di ieri, è di quelle che fanno epoca, che restano nelle statistiche delle grandi corse a tappe. Il nome di Menendez d'ora innanzi sarà ricordato come quello del recordman di durata della vittoriosa sfida in solitaria nel Giro d'Italia, almeno in quelli del ciclo post-bellico. Aver percorso 222 chilometri, a quella media (quasi quaranta orari) solo contro tutti, sotto il sollione, sarebbe già titolo sufficiente a giustificare la generale ammirazione; ma il fatto stesso è stato ulteriormente esaltato dai risvolti umani, sentimentali che l'hanno reso anche commovente. Perché Antonio Menendez era l'amico più caro dello scomparso Santisteban (a lui infatti ha dedicato la vittoria).**

Tutti, anche i colleghi corridori, dunque, all'unisono e stretti attorno a Menendez stamane all'inizio delle operazioni di partenza. Poi però, non appena che si avvicinava l'ora di mettersi in viaggio per Vetta Termo, hanno ripreso il sopravvento i motivi di tutti i giorni. L'avvicinarsi della tappa di domani — tutta montagna appenninica ad arrivo in salita al Ciocco — sembra pesare come un terribile giudizio di Dio sulla corsa. Tutti assicurano che sarà quella la prova della verità, la sentenza che proporrà il nuovo volto tattico della seconda parte del Giro.

Più che sulla tappa di oggi, quindi, abbiamo ritenuto opportuno sondare gli umori in chiave prospettica su quella di domani; e i corridori sono tutti d'accordo: il grande protagonista del Ciocco sarà Fausto Bertoglio. Perché tutti (nessuno escluso, grandi o gregari che siano) quelli che abbiamo interrogato, e sono molti, sul tema del vincitore dell'anno scorso sono tutti concordi.

Per tutti costiamo le parole a Baronchelli: «A me — ci ha confessato il giovane — questo Giro riserva una preoccupante sorpresa al giorno. Nella tappa d'ieri avevo visto Merckx diventare mostruosamente grande e l'avevo detto. Stamane, all'arrivo, devo aggiungere Bertoglio; ieri ho avuto l'opportunità di studiarlo bene. Va veramente forte. Sarà un grosso problema per tutti contrasto sulla salita, quella vera, intendo».

Riferiamo questo parere a Bertoglio: «Ringrazio della stima — ha ribattuto — ma forse mi stanno sopravvalutando. Appena adesso, dopo undici giorni di corsa, comincio a sentirmi a mio agio. Però condivido il parere generale: sarà il Ciocco a dire una parola importante, forse decisiva. Per questo sono convinto che o lascio con i primi o non anch'io, oppure sparisco dalla lotta».

Sempre modesto e misurato il nostro Bertoglio, ma ora — proprio come dice lui — è venuto il momento di dimostrare che c'è e noi siamo convinti che l'amletico dubbio avanzato dallo stesso interessato si risolverà senz'altro in senso positivo, troppi essendo i sintomi che giustificano questa convinzione. Che sia un regolarista formidabile, Bertoglio lo ha già dimostrato in ripetute occasioni, perciò tutto ora dipende dallo stabilire quali siano le sue condizioni.

Ebbene, proprio come sostiene Baronchelli, il lombardo è ormai in forma. Sta benissimo, è il ritratto della salute, è tranquillo e, meglio, riesce a mascherare egregiamente l'interna tensione. In definitiva è vicino a quel particolare stato di grazia che consente, pur nella consapevolezza delle proprie possibilità, l'autocontrollo indispensabile a produrre lo sforzo giusto al momento giusto.

Luciano Pezzi, l'ex gregario di Coppi, è un estimatore di Bertoglio, e un estimatore di quelli tutti in guardia: «Se De Muynck è ancora quello che ho visto al Giro di Romandia, non andrà sottovalutato da nessuno. In salita sarà una brutta gatta da pelare per chiunque».

Questi pareri sono stati oppure anche dagli amici di Merckx ed al fiammingo riferiti. Eravamo presenti quando Eddy ha replicato: «Non mi dite niente di nuovo, ho anch'io gli occhi per vedere e, per di più, in corsa, da vicino, a contatto diretto. De Muynck e Bertoglio sono due clienti da "curare", ai quali non si può concedere alcun vantaggio». Il che significa in poche e chiare parole che Merckx cercherà di rendere loro dura la vita ben prima che possano abbarbicarsi in salita.

**OGGI — Undicesima tappa, da Gabicce a Forretta Terme di 215 Km. Frazione pianeggiante con salite nel finale. Gran Premio della Montagna al Passo della Futa (m. 903).**

**TV — Telecronaca diretta dell'arrivo e delle fasi finali dalle ore 16 sulla Rete Due. Seguirà «L'altro Giro» con interviste e curiosità.**

**RADIO — Fasi finali ed arrivo dalle ore 15 alle 16 sulla Rete Due. Servizi speciali nei Gr 1 e 2 alle 18,10 e 18,40.**

STAMPA SERA

pubblica:

IN SETTIMANA — Il Giro d'Italia entra in Piemonte - Poster in omaggio del vostro campione.

## L'umiliante "corrida,, americana

# Quindici colpevoli più la "panchina,,

DALL'INVIATO
BRUNO BERNARDI

**New Haven, 1° giugno.**

**La tournée americana si è conclusa con una umiliante sconfitta, che la rende fallimentare. Non tutto, però, è da considerare negativo, poiché questa Nazionale ha pur offerto degli scampoli di gioco validissimi, come nei primi tempi degli incontri con il «team» America, con l'Inghilterra, e, in misura minore, ieri, a New Haven, contro il Brasile. E' sconcertante, piuttosto, il crollo fisico e morale che si è registrato nei secondi tempi, in cui gli azzurri hanno chiaramente subito la superiorità degli avversari, incassando due sconfitte pur essendo passati per primi in vantaggio.**

Sarà forse perché siamo alla fine di una stagione logorante, sarà per le condizioni ambientali, non certo questa Nazionale non ha fondo. C'è ancora una partita — l'amichevole di sabato prossimo a San Siro con la Romania, prima di trarre conclusioni definitive sulla gestione Bearzot-Bernardini, instaurata esattamente un anno fa. La squadra è giovane, deve fare esperienza, e questo può rappresentare un'altra attenuante, ma ci sono tante cose da rivedere.

Bearzot dice che il primo punto è il gioco, che è troppo dispendioso: «Bisogna saper cambiare tattica al momento opportuno. La squadra va giudicata per il meglio che ha fatto le quattro tre partite. Per il primo tempo in tutte e tre le partite la squadra si è espressa a certi livelli di gioco. Ci sono le giustificazioni, ma bisogna correggere altre cose».

Da correggere, soprattutto, ci sarà chi siede sulla panchina azzurra. Ieri anni il comportamento di Bearzot (e di Bernardini, ma in secondo piano, visto che, quando le cose vanno bene il suo apporto non conta) è stato decisamente fallimentare. Dice che ha sbagliato tutto e adesso troppo facile ed ingeneroso, ma è chiaro che la serie di decisioni da lui prese sono perlomeno sconcertanti; fin mandato in campo, con stupefacente precisione, gli uomini sbagliati al momento meno opportuno. Inoltre, si è visto chiaramente come Eraldo Pecci abbia avuto espressioni non particolarmente amichevoli nei suoi confronti quando è stato allontanato dal campo dopo la fugace apparizione. Aveva tutte le ragioni. Adesso, magari, si dirà che Pecci si era fatto male, ma l'impressione di un totale disorientamento della panchina, di decisioni prese a casaccio sotto le spinte emotive ed irrazionali, rimane. Può darsi che in questo torneo gli italiani abbiano avuto splendidi scampoli di gioco, che si possa bene sperare per il futuro, ma l'impressione è che ci sia ancora molta strada da fare e che con Bearzot si rischi di farla a casaccio.

La partita ha poi avuto un finale giallo, con molte espulsioni e tentativi di linciaggio calcistico dalle due parti. In realtà, c'è stato un momento in cui i brasiliani letteralmente «ci boicottavano» ed i nervi di qualcuno hanno ceduto.

Sul piano tecnico, gli errori della panchina sono stati clamorosi, in particolare per quanto riguarda il secondo tempo. Il Brasile, che giocava con dieci uomini a seguito dell'espulsione, non poteva essere aggredito in maniera tanto dissennata. Non si può presentare una squadra con Claudio Sala, Antognoni e Causio insieme. In questo modo si dà via libera all'avversario e si finisce per fare la figura dei polli. Naturalmente, il Brasile ha meritato ampiamente di vincere il torneo, dimostrando una superiorità tecnica e stilistica molto netta. I brasiliani hanno ricevuto un premio di 1500 dollari a testa e se ne tornano a casa contenti.

### Capello, stagione finita

# I due "Be-be,, (come al solito) sdrammatizzano

DALL'INVIATO

**New Haven, 1° giugno.**

**Franco Carraro, presidente della Lega, è sconcertato, incapace di analizzare fino in fondo il «crollo» degli azzurri. Successivamente Carraro diventa serio, realista e rilascia questo commento duro all'indirizzo della squadra:**

**«E' inutile appellarsi all'arbitraggio, alle scorrettezze ed agli infortuni, occorre guardare la realtà con un'ottica seria ed obiettiva. Dopo una mezz'ora condotta nettamente il nostro lavoro si è verificato un inspiegabile cedimento. E ci siamo dimostrati inferiori sia sul piano della tecnica che su quello morale e psicologico, inutile giustificarci. Quando si perde 4 a 1 si può soltanto riconoscere all'avversario ogni merito e a noi ampi demeriti.**

**— Crollo nella ripresa con l'Inghilterra, crollo nella ripresa contro il Brasile. Ciò significa che qualcosa non funziona. Cosa? —**

**«L'Italia, purtroppo, gioca bene quando tutto gira per il verso giusto e il vento soffia in poppa. Ma nei momenti di estrema difficoltà e delicatezza, quando cioè c'è da stringere i denti e sfoderare carattere e determinazione, subiamo e basta l'iniziativa degli avversari. Su questo concetto, mi pare, non ci sono dubbi».**

**— Confermato la troika attuale? —**

**«Domanda prematura, alla quale è impossibile dare una risposta. Il Consiglio federale si riunirà entro la fine di giugno e verranno prese le decisioni».**

**La parola, successivamente, viene data dal prof. Vecchiet, il quale fa il punto della situazione sanitaria:**

**«Il morale è abbastanza sorio e buio. Anche se non tragico. Capello ha chiuso la stagione.**

**Bernardini e Bearzot al pettine sulla stessa lunghezza d'onda di Carraro. Dice il dott. Fulvio:**

**«C'è poco da aggiungere, abbiamo perso e basta. Ma non commettete l'errore di giudicare la Nazionale in senso generale. La squadra ha sofferto, si è vista solo di rivedere qualche cosa e la faremo alla luce delle due sconfitte subite dagli inglesi e dai brasiliani. Il crollo? E' possibile che la sconfitte subite dagli inglesi abbia avuto ripercussioni più gravi del previsto sugli azzurri. Non cerco scuse, ma anche gli infortuni hanno avuto il loro peso».**

**Bearzot è più laconico del collega in panchina. Dice:**

**«Beh, nel primo tempo, poi ci è mancata letteralmente l'organizzazione. Ma non sono preoccupato. Due sconfitte bruciano, ma su questa base si può costruire qualcosa di buono». b. b.**

Fiat 128 3P

Guardatela come una familiare

La classica linea di una "familiare" a qualcuno può non piacere per l'aspetto troppo commerciale. La 128 3P non ha questo aspetto, ma ha altrettanto spazio utile e altrettanta comodità d'impiego.

Però è anche una berlina, una sportiva e, soprattutto, una Fiat.

FIAT

"Meeting„ domani a Torino

# Viene da Trinidad per un 10" netto

## *Crawford è la "stella„ della riunione*

CRISTIANO CHIAVEGATO

Diciannove gare per due ore d'atletica. Inutile aggrottarsi brillanti e tentare di scomodare le Olimpiadi. Montreal per [illegible] il meeting del «2 giugno», cioè domani, allo [illegible]: lo spettacolo è assicurato da atleti di sedici nazioni, intenzionati a fare del loro meglio. Ci sono [illegible] tutti gli assenti [illegible] ultime rappresentative per tutte le altre squadre. Mancano forse le «star» sul cui avorio abituati gli organizzatori dei Cus gli scorsi anni, ma si sa [illegible] difficile far uscire dal guscio i campioni quando [illegible] l'anno dei Giochi. Naturalmente c'è qualche [illegible] sione: il negro di Trinidad Hasely Crawford, [illegible] dei migliori sprinters del mondo, lo jugoslavo Siekic che [illegible] abbiamente più di otto metri. Ma per il [illegible] le gare non presenteranno favoriti d'obbligo. Tutto si svolgerà all'insegna dell'incertezza.

Meglio [illegible] forse. Vedere qualche bella prova combattuta, qualche duello gomito a gomito fra [illegible] che cercano di migliorarsi. Gli spunti non mancano, [illegible] gara per gara ossa ci riserverà la giornata che avrà inizio [illegible] 14,30 [illegible] torinese.

100 metri: Alla spalla di Crawford (10") c'è il sovietico Kolyesnikov (10"1), lo spagnolo Carbonell (10" e 3/100) e il tedesco Sassnik (10"3). Gli italiani si presentano numerosi: con Caravani, recente vincitore di Mennea ci sono Guerini, Mascaccaro, Rasori, Benedetti, Curini e Sola.

200 metri: Ancora un sovietico in evidenza, Golounij (21") che dovrà però vedersela con il francese Charrier (20"7) e con tutta una serie di «azzurri», dal torinese Albertin a Aboti e Farina.

400 metri: Il miglior tempo è accreditato allo spagnolo Lopez (46"5) ma c'è molto equilibrio con qualche speranza di successo per Di Guida che vanta un 46"83 elettronico.

800 metri: Può essere [illegible] bellissima prova. A [illegible] Ploiesnaru che è sempre alle prese con guai muscolari (ma [illegible] in ripresa) sono da [illegible] il [illegible] Meyer (1'46"0) e lo jugoslavo Savic (1'46"5) che domenica ha lottato alla pari con Susanj. [illegible] una conferma da parte di Grippo.

1500 metri: Sopra tutto la prova d'addio all'atletica di Franco Arese. Qualsiasi sarà il risultato di Farviano campione potrebbe soltanto applaudirlo. Faranno da contorno forse il colombiano Mora, il sovietico Safroyshko, il tedesco Roters, gli italiani Zarcone, Fontanella, Trambaiolo, Diamante, Riga, Leporati.

3000 m: Miglior tempo per lo jugoslavo Janjecivic in [illegible] di [illegible] veramente imprevedibile.

110 hs.: A Zagabria domenica Buttari si è migliorato correndo in 13"5. Poi [illegible] il polacco Pusty ha un 13"4, l'azzurro dovrà dare [illegible] alle sue [illegible]

400 hs.: Altra prova interessante con Hasa (Svizzera), [illegible] (Francia) e Bratanov (Bulgaria) favoriti.

Alto: Tanta gente vicina ai 2,20. Un'occasione per gli italiani per arrivare primi in alto.

Asta: Livello notevole. Bellot (Francia) da 5,46, il polacco Murawski da 5,40, Gusev (Urss) da 5,30 e poi... se arriverà, Dionisi.

Lungo: Dietro a Stekic, come abbiamo detto, ci aspettiamo qualcosa [illegible] vari Siega, Albero e Voglia. Non dimentichiamo [illegible] sovietico Pyrevyertzev (8,21).

Triplo: Il sovietico Sidoryenko vanta un 16,58.

Disco: Ci sono Simeon e De Vincentis ma attendiamoci una prova come quella [illegible] è forse troppo. A mano che la rivalità...

La giornata sarà completata dal giavellotto, dalle 4 x 100 maschile e dalla gara femminili. Fra le ragazze c'è un bel 100 metri, un 400 e un 1500 dove la Dorio troverà diverse avversarie di valore. Infine la prova dell'alto: Sara Simeoni cercherà di battere l'olandese Van Doorn e la belga Pirn. Entrambe saltano 1,86. [illegible] ci riuscirà sarà un bell'exploit.

## Le 19 gare

MATTINO — Ore 10,30: batterie m. 100, 800, 110 ostacoli, 400 ostacoli.

POMERIGGIO — Ore 14,30: Cerimonia di apertura, salto in alto femminile, mtr: 16,45: 110 ostacoli, salto triplo, disco del giavellotto maschili: 16,55: m. 100 maschili; 17,05: m. 100 femminili; 17,15: m. 400 piani maschili; 17,25: m. 400 femminili, salto in alto maschile; 17,35: m. 1500 maschili; 17,45: m. 200 serie unica, lancio del disco maschile; 17,55: m. 200 maschili, salto in lungo maschile; 18,05: m. 800 maschili; 18,15: m. 400 ostacoli; 18,35: m. 5 miles; 18,55: staffetta maschile 4 x 400.

# LO SPORT OGGI E DOMANI

[illegible]EO «MAZZOLA» — [illegible] pera (campo [illegible]sia, via Cesana [illegible] ore [illegible] il torneo [illegible] calcio con gli interventi di Campagnano [illegible] Parmigiano e Rubiana-Milo-

CICLISMO — «24° Ore del tre laghi»: per dilettanti di I e II, a Cruglasco (No), con partenza alle ore 12 dalla stabilimento Alcool (km 143). «Trofeo Gigi Sal», per dilettanti di III, a Volpiano, con partenza alle ore 9 da via G. Reimondo 18 (km 86). «F. Trofeo Colfiorito» 9 Giugno», per dilettanti di III, ad Assisi: [illegible] partenza alle ore 11 del Bar Lodici di corso Sett. Aosta (km 113). «24° Torino-Ugliasca», per allievi, a Torino, con partenza alle [illegible] 10 dal Velodromo di corso Casale (km 84). «2° Trofeo Dante Nicolini», per allievi, a Beinasco (No), con partenza alle ore 14,30 da corso Marzoli 11 (km 47). «Trofeo Lepetit», per cicloturisti e cicloamatori, a Villanova Mondovì, con partenza alle ore 9 da piazza Filippi (km 48). «2° Trofeo camp. plur. cicloamatori», a Torino, con partenza ore 9 e 9,30 da via Vasario 22/B (km 60).

BOCCE — Gara a coppie per la categoria «propaganda» ad Alessandria (U.S. Aurora), a Serravalle Scrivia (S. S. Serravallese), a Città (A. B. Chiasese), a Fossano (S. B. Fort) a Sedi, a Ronco Biellese (S. S. Ronchese). Gare a coppie di categoria «regionale» a Varzolì (G. S. Ferrero-Mazzini) a Canelli (S. S. Canelligna). Ad Aosta si disputa la selezione per il campionato a coppie (Comitato regionale); a Refrancore (At) la selezione per il campionato a quadrette (S. S. Refrancorese). A Vercelli (Ver) gara provinciale a terne (La Sociale).

MOTOCROSS — A Lesseno (No), seconda prova del campionato senior classe 250 cc; a Cassano Spinola (Al) campionati junior cl. [illegible] cc; a [illegible] (M. C. Topi grigi), speedway nazionale; a Lucerna S. Giovanni, raduno nazionale.

[illegible] ELASTICO — Falco[illegible] domani a Torino, il campione d'Italia affronterà allo stesso tempo il corso Tazzoli, nell'anticipo della terza giornata di ritorno. Il capitano [illegible] Usai[illegible] di Torino, Carlo Balocco. Dopo la difficile vittoria di domenica ad [illegible] contro Cioccio, per Bertola si tratterà di un altro confronto impegnativo. Balocco è in buona forma e punta al riscatto dopo l'inaspettata sconfitta della settimana scorsa nella gara con Arrigo.

LA MORRA — Domani avrà luogo a La Morra la quinta edizione del trofeo automobilistico «Barbaresco», una prova di abilità in [illegible] su un percorso [illegible] circa 4500 m. Le iscrizioni sono aperte fino alle ore 12 di domani. Il «via» alla [illegible] verrà dato alle 14,30.

[illegible]IVREA — Domani [illegible] programma ad Ivrea la 3ª edizione della «Maratona del terzo pomeriggio», la gara si corre su un percorso di [illegible] km con partenza alle 9,30 in strada Torino. Contemporaneamente a questa manifestazione, con partenza alle 9,30, è in programma, sempre ad Ivrea, il giro podistico «Panorama dei laghi», gara non competitiva libera a tutti su un percorso di circa 10 km.

ANZIANI «LA STAMPA» — La gara di bocce svoltasi domenica tra gli anziani della «Stampa» ha dato questi risultati: 1) Casacola-Miola, 2) Mana-Cagna, 3) A. Monti-Bartorelli, 4) Borsotrullo.

# CALCIO DILETTANTI, LA PRIMA CATEGORIA

## GIRONE D

# Moncalieri thrilling

**Finale emozionante con il Torretta promosso se pareggerà con il Carmagnola**

GIANLUIGI PERAZZI

Finale veramente emozionante e ancora tutto da giocare nell'ultimo di campionato, anche se il Torretta Santa Caterina dettiene [illegible] maggiori [illegible] ranze di successo, potendo la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Moncalieri. Gli astigiani sono stati sconfitti a Bassignana, mentre il Moncalieri ha vendemmiato ad Alessandria [illegible] l'Asca.

I rossoblù si sono trovati al centro d'una gara tiratissima e con il cuore avvelenato. Sul 2-2, al 37' della ripresa, quando la promozione sembrava una cosa fatta, hanno subito la doccia fredda d'un rigore trasformato da Lenta. Il contravventi dei loschi, venuti a trovare solo davanti a Rausola, è stato spinto a terra.

I grenata erano andati in vantaggio al terzo minuto con un tiro al volo di testa, ma al 7' la distanza erano già ristabilita, grazie a una deviazione della barriera su calcio di punizione battuto da Sollazzo. Gay è riuscito a recarre la palla con la punta della stivale, ma non ha avuto il gol. Ancora Leone ha portato in vantaggio il Bassignana su calcio piazzato da 25 metri a nuovo pareggio del Torretta [illegible] Mignosi. La partita s'è decisa nelle ultime fasi della ripresa.

Il Moncalieri ha ritrovato la via del gol, segnando due volte con Leva. Una volta con Foletti su rigore, e con Meloni allo scadere del tempo. Comunque bisognerà aspettare gli ultimi noventa minuti per sapere quale sarà la squadra promossa.

Il Torretta capita il Carmagnola, terzo in classifica, agli astigiani basta il pareggio. I Moncalieri ricevono il Cossano Rovino Pinet, ben deciso a vendere cara la pelle. In casa, condannato [illegible] Canelli [che ha pareggiato con il Nichelino] e Victoria Ivrea Tabor ha avuto un gutizo, infilando ben quattro volte la rete della Bellante e trovando in La Mattina il vero protagonista della giornata (tre gol).

Esigui del Sedicesimo che è andata in vincere, ma pure di stretta misura, a San Salvatore. Terrago ha messi poi [illegible] ma del centravanti Mondin. Il Victoria Ivrea Tabor, a quota [illegible] pleghera domenica sul campo borghigiano del San Carlo. [illegible] Bacigalupo sono a quota 21. Recuperanno entrambi domani: [illegible] alessandrini con il Cambiano e i torinesi con la Fiumana. Nell'ultima giornata l'Asca arbitra a San Salvatore e il Bacigalupo ospitera il Cambiano. Da segnalare la vittoria del Cambiano a spese del Cumiatorio; sull'1-1 Lombardi II, al 70', ha trasformato un calcio di rigore. Infine, agua divisione della posta fra Carmagnola e San Carlo; entrambi senza problemi di classifica.

## GIRONE D

# Quasi Car

**Il Pontestura (due recuperi) arbitro [illegible] promozione del forte Gassino**

NICOLA CARRUOZZO

*Il meno di [illegible] grosso sorpresa che potrebbe scaturire dalle due gare di recupero che il Pontestura ha in programma mercoledì in casa con il Valfenera e domenica prossima sul [illegible] Rivara. Il Car Gassino dovrebbe essere il vincitore del girone D di Prima Categoria.*

*[illegible] se gli uomini di [illegible] Bertolini riacciuffato il primo posto dopo una partita dura e tirata al massimo giocata sul terreno di Borgofranco, [illegible] ha visto quattro espulsi e molti falli, si dovrà attendere ancora una settimana per sapere chi sarà le squadre che passerà in Promozione.*

*Il Pontestura ha superato in casa lo Chatillon e ci è portato a quattro punti dal Car Gassino con le due gare ancora da recuperare, gli alessandrini potrebbero anche raggiungere la capolista, nel qual caso, per designare la vincitrice, si disputerà una partita di spareggio in campo neutro (e se dopo i novanta minuti le squadre si trovassero ancora sul risultato di parità, si andrebbe ai tempi supplementari, dopodiché si ricorrerebbe all'antipatico lancio della monetina): si tratta comunque di un compito molto arduo per i gialli di Lemonaier.*

*L'altra squadra del girone che ha insidiato sino alla fine la poltrona al Car Gassino, è stata il Moncalieri Ambrosetti. Gli uomini di Rebora, stavano vincendo a Cafasse per due a zero dopo appena otto minuti di gioco, grazie ad altrettanti gol del trombettiere Rosso, ma nella ripresa, l'ex primo e Capone poi, hanno ribaltato il risultato della gara eliminando dalla corsa [illegible] promozione i granata torinesi.*

*Il Canale ha [illegible] in bellezza questo torneo piazzandosi in quarta posizione nell'ultima gara di campionato il complesso di Pedrogca e Pautasso ha superato il Vallorco di Busso e Pons superandolo per due a uno.*

*Per [illegible] riguarda il [illegible] cantone, al S. Giusto già condannato, si è aggiunto lo Strambino di Bertotti dopo 17 anni di successi, gli azzurri superati lo casa dell'Azzello per 2 a 3 assaporano l'amarezza della caduta in seconda categoria. Si è salvato invece l'Angi Elter, in pericolo per quasi tutto il campionato.*

*Domenica il cartellone prevede: Auber-Vallorco e Calusco-Chatillon, ma tutti gli occhi saranno puntati su Rivara-Pontestura; Cesarino e i suoi uomini, protagonisti della prima parte del torneo, sono chiamati a fungere da arbitri nell'avvincente lotta [illegible] il Car Gassino e il Pontestura, sempre che, nel frattempo, questi sia riuscito ad agguantare i due punti nel recupero infrasettimanale con il Vallorco.*

## Situazione sui quattro fronti

GIRONE A: Fossano-Olimpia 3-0; Savoia-Ideal Carmagnola 0-1; Pinerolese-Carignano 2-0; Saluzzola-Stresa 0-1; Serravallese-Pro [illegible] 1-3; Piovese-Torrazzese 2-0; Sunese-Sandigliano Cadore 1-0; Fossanese-Borgaretto 2-1.

CLASSIFICA: Car Gassino p. 40; Moncalieri Ambrosetti 39; Pinerolese 36; Europa Ceriale 34; Rivarese 33; Caluso 31; Chatillon 30; Borgaretto 29; Trino, Vallorco, Angi Elter [illegible] Biglio 27; Rubur Ayrauville 26; Borgofranco 24; Stramblinese 23; [illegible] 20. Strambinese e Borgofranco retrocedono.

GIRONE C: Villanova-Cornaliese 2-0; Fedona-Monti [illegible] Volpiano-Pro Dronero 1-1; Canalese-Città 1-1; Seo Borgaro Monterosa-Leini 3-1; Luserna-Settimo 1-1; Villafranca-Saea 2-2; Alpignano-Lascaris 6-1.

CLASSIFICA: Alpignano p. 42; Susa 42; Mathi 36; Città 34; Seo Seo [illegible] Monterosa 33; Lascaris 32; Villanova 30; Cornaliese 29; Leini 27; Luserna 26; Volpiano 25; Fedona 24; Canalese e Settimo 23; Pro Dronero 20; Villafranca 18, Alpignano promosso; Pro Dronero e Villafranca retrocedono.

GIRONE D: Asca-Moncalieri 1-4; Cossino Roving Plast-Quattordio 2-1; Monferrato-Bassignano 2-3; Bassignano-Torretta S. Caterina 2-2; Carmagnola-S. Carlo S.S.M. 2-2; Victoria Ivrea Tabor-La Bollente 4-1; Lanzi-Nichelino 1-1.

CLASSIFICA: Torretta S. Caterina p. 44; Moncalieri 42; Carmagnola 37; Quattordio 36; La Bollente 34; Cossino Roving Plast e Monferrato 29; Nichelino e Bassignano 27; S. Carlo S.S.M. 26; Fiumana 25; Cambiano 23; Bacigalupo e [illegible] 21; [illegible] Ivrea Tabor [illegible] Lanzi 19.

## GIRONE A

# Sale Sono

LILIANO LAURENZI

*Senza storia l'ultima giornata di campionato: il Sono aveva già vinto ma i suoi tifosi sopravvivono a poter [illegible] festa e lor] al termine del vittorioso incontro con il Sandigliano Cadore i giocatori hanno avuto la loro parte di gloria.*

*La battaglia, quest'anno, è stata dura e per un certo tempo al comando si è avuto un gruppetto di combattenti che hanno dilettato [illegible] almeno cinque formazioni. Alla fine il Sono è uscito di prepotenza guadagnando il ritorno [illegible] campionato [illegible] promozione dal portiere Burlone all'attaccante Gioielli tutti hanno portato il successo ed ora a Sono si riparla di riformare la squadrone di un tempo con la speranza di ulteriori successi.*

*Al secondo posto si sono piazzati Piovese e Stresa, ma la classifica potrebbe subire varianti in quanto è ancora in programma il recupero Fossan-Stresa ed i lecuali potrebbero almeno conquistare un punto che li porterebbe da soli al secondo posto. [illegible] Stresa ha vinto e Saluzzola per 1 a 0 [illegible] gli azzolani si [illegible] impalli in [illegible] amico per 2 a 0 alla Trinitarese.*

*Al quarto posto è finita la Saluzzola che ha così concluso un campionato interessante, specialmente nella seconda parte, quando i cuneesi sono stati per qualche domenica protagonisti del torneo. Lo stesso discorso [illegible] potrebbe fare per i novaresi dell'Olimpia [illegible] hanno chiuso [illegible] con una notte [illegible] per tre a zero in campo neutro contro la Fossan: avevano dato via libera a molti giovani pensando così già al prossimo campionato.*

*In seconda catenella [illegible] cadute Serravallese [illegible] hanno [illegible] trovare motivi di ripresa ed hanno condotto tutto il campionato all'ultimo posto. Ponderano, Pro Rosalo e Carignano [illegible] [illegible] gonfio a [illegible] per qualche tempo ed alla fine [illegible] stati i novaresi a dover retrocedere.*

## GIRONE C

# Alpignano o.k.

JOSE' LEVA

Nell'ultima gara di Campionato, l'Alpignano si è congedato dal suo pubblico con un trionfo. La squadra presieduta da Pino Borello e allenata da Lucio Polla ha infatti vinto per 6-1 il derby del Monviè contro i cugini del Lascaris.

La partita, diretta dall'ottimo arbitro Alfredo Trentalange, un ragazzo diciottenne del sicuro avvenire in giacchetta nera, è stata quasi un monologo dei padroni di casa, che, com'è noto, hanno ormai vinto il loro girone. In trenta incontri i biancoblù hanno realizzato 52 punti, segnando 73 [illegible] e subendone 25. Ventidiciotto partite vinte, tre perse in trasferta e due pareggiate in casa sono la carta d'identità con la quale si presentavano tra quattro mesi alla categoria superiore, decisi a restarci a lungo.

Domenica, per salutare privi di Thesis, Agostino e Pelrano, gli alpignacesi hanno disputato un incontro spettacolare, aggredendo [illegible] sopiti sulle fasce laterali e sommergendoli [illegible] una valanga di reti. Tre [illegible] state realizzate da Modanese, due da [illegible] e una da Prudentino, che sono stati i [illegible] della giornata.

Nella stessa giornata il Susa ha realizzato un pareggio a Villafranca, consolidandosi al secondo posto in classifica, mentre il Mathi, vincendo a Pedona, ha scavalcato il Città, bloccato dal Cenella, conquistando a sorpresa la terza poltrona della graduatoria.

Degna di nota le vittorie del Seo Borgaro sul Leyni e del Villanova sul Cornaliano, quasi a dare le ripresa di questa queste due squadre avrebbero potuto dare, e non hanno dato per una serie di sfavorevoli circostanze [illegible] questo torneo.

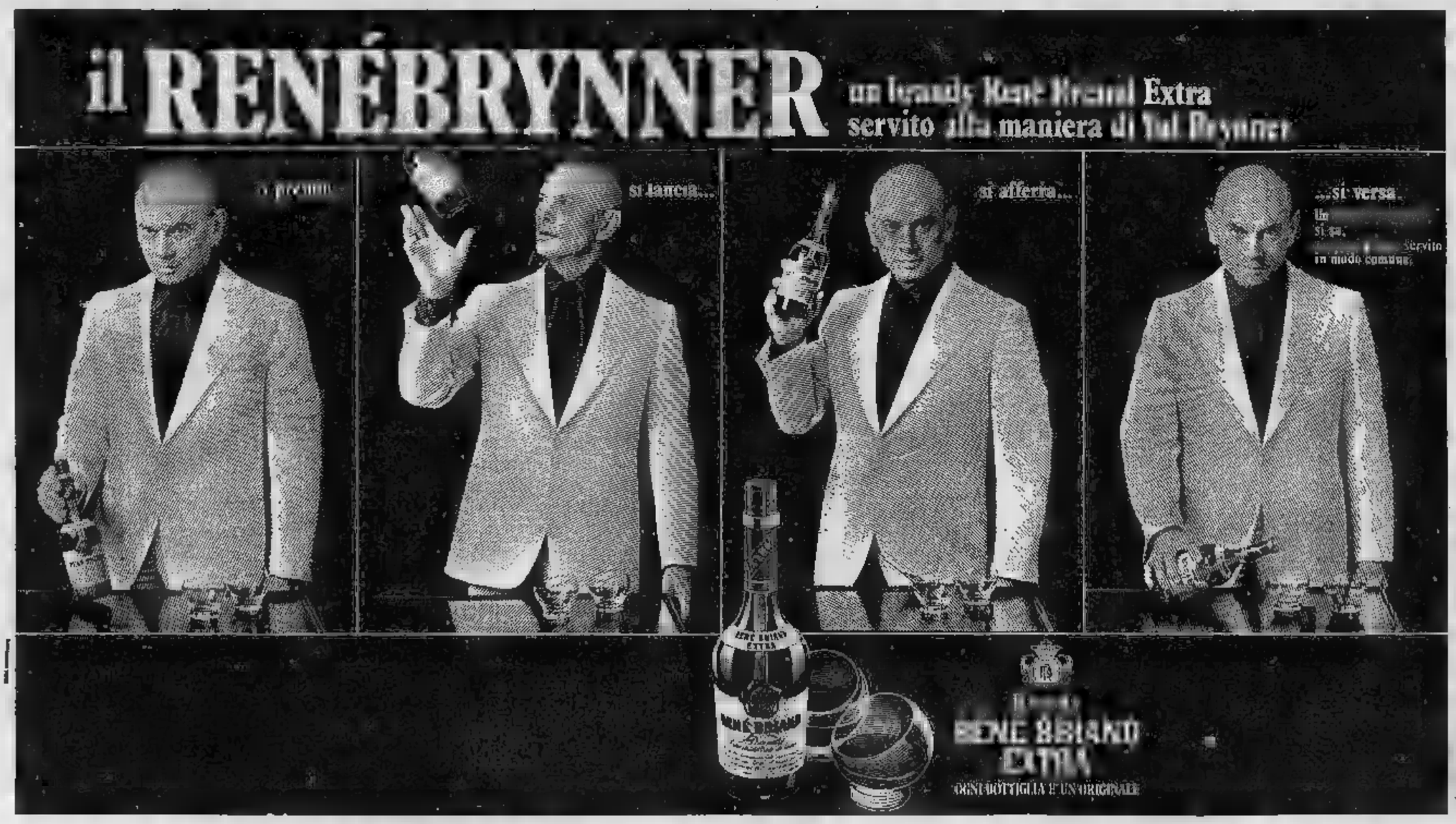
[illegible] Caselle è, [illegible] a retrocedere Villafranca e Pro Dronero. [illegible] disperata corsa verso l'alto ha favorito le compagini che hanno lottato con più grinta e volontà, anche se nell'ultima partita tutte [illegible] riuscite a mettere [illegible] a loro superiori.

## Ancora molte partite decisive

Il campionato è terminato, restano tuttavia da giocare alcuni incontri di recupero determinanti ai fini del successivo Biennale, come nel girone B e nel girone D, e pure importanti per la retrocessione. Quanta le gare ancora da giocare.

DOMANI (ore 17): Girone A: Fossano-Stresa; Girone B: Pontestura-Valfenera; Girone C: Leini-Città; Fedona-Pro Dronero; Girone D: Monferrato-San Carlo; Fiumana-Bacigalupo; Asca-Cambiano.

DOMENICA [illegible]: Girone B: Auber-Vallorco; Caluso-Chatillon; Rivara-Pontestura, [illegible] C: Fedona-Luserna, Girone D: Monferrato-Asca; Moncalieri-Cossino; Torretta-Carmagnola; Quattordio-Bassignana; San Carlo-Victoria Ivrea; Bacigalupo-Cambiano; Fiumana-Lanzi.

# ECONOMICI

## 2 Affari e capitali

A.A.A.A. CASALINGHE vezzi cambiati banca alimentari prealbi filobastri, sbrovvisteria, lenzuoli opere) antiarmi - mutui. Tel. 979.799.

A. ATTENZIONE se vuoi da persona seria vieni da noi ti aiuta. Sotto la garanzia. C. Sommeiller 10 (p. 483.980 - 531.953.

AVETE un redditizio lavoro da fare e cercate capitali da prestito preferibile con una semplice rapida forma. Tel. 250 alle ore 9. Arnelli 78.

BASTA un lavoro per avere un prestito in assegno, presso gli uffici sono a pochi passi Inabilberta 39 tel. 543.519.

CORRENTISTI banche! immediato finanziamento immediatamente tel. 328.777.

PRIVATAMENTE ad in genere ove specifit. a tutti senza garanzie a fiduciosi. Tortello visita a Cumiana. Telefonare 573.057.

Ecc ore per ottenere un prestito sulla fiducia non persone, tempo amministrazi. Tel 637.013 637.093.

SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia. Via Cigliano 37 maggio via Donatello tel. 344.074.

VIENI da Mirot ove ti aiuto subito in 45 minuti. Troverai persone convenzionali prestiti su auto. Vieni subito alla.

FINANZIARIA AMICA
Finanziam corso Sebastopoli 37. Tel. 630.333.

## 3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE sono Mirafiori forte passaggio causa servizio militare cedesi solo affare. Telefonare ore pasti 323.173.

AFFIDATI in occasione della vostra villeggiatura di Natale siete assenti e vedete. Telefonare. Ravasino 359.344 - 322.363.

BOUTIQUE arredatissima abbigliamento maschile via Lagrange forte passaggio incasso annuo 150 milioni cedo causa trasferimento tel. 337.213 317.380.

DI SALVATORE corso Turati 17/c vasto moderno lavatrice pino medio 800.000 mobili elettrici fatturazione.

DI SALVATORE negozi Turati 17 cede attrezzata alimentare gastronomia pure reddit 90.000.000 fatturato, ogni richiesta

DI SALVATORE Corso Turati 17 cede obbligatoriamente tassabile, clientela, buon reddito adatto anche persona sola 5 p. Bilo.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede specialità pesce 2000 consecutive 120 mila giornaliere, richiesta 75 milioni contanti.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede bar super moderissimo orario continuato 120 mila giornaliere, richiesta 30 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede bar super centralissimo con alloggio 100 mila giornaliere convenientissimi affari.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede bar super zona Stadio 90 mila giornaliere incontrollabili, richiesta 22 milioni, affare.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede boutique vendita 3-10 mig 30, ottimi affari anno 40 milioni classica clientela Torino.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede rosticceria pesce zona commerciale 120 mila giornaliere, richiesta 75 milioni contanti.

DI SALVATORE corso Turati 17/c cede bar semicentrale ottimo reddito

STOP AL FUMO

# Sigaretta che vale 10.000 lire e qualche suicidio

ELVIO RONZA

Da domani sarà proibito fumare nei locali pubblici e in parecchi altri posti. Dico subito — e parlo a titolo personale — che, come non fumatore, la cosa mi fa piacere. Ciò non toglie che mi domandi, preoccupato, che cosa succederà se la legge verrà applicata rigidamente.

Ho provato a rivolgere la domanda a colleghi, amici, parenti. Mi sono trovato, inaspettatamente, di fronte a un muro di sospetti, a volti perplessi, a battute incerte: chissà... veramente... non è improbabile che... C'è il timore, da parte di molti, che esplodano rabbiose reazioni, scontri, duelli rusticani. Un collega, al quale ho fatto presente che sarebbe consigliabile estendere il divieto negli uffici, mi ha redarguito supremamente: «*E io fumo, perché lavoro*». Siamo giunti al ricatto del fumatore. Qualcuno ha osato battere il una clinica ipotesi: avremo il «delitto della sigaretta». La fantasia davvero non ha limiti.

Ma è proprio solo fantasia? Esaminiamo la legge. Per chi non rispetta le regole c'è un'ammenda che va dalle mille alle diecimila lire. Per chi ha l'obbligo di far rispettare il divieto, e non lo fa, c'è una multa che va dalle ventimila alle centomila lire. Se uno è recidivo, la multa può essere aumentata.

Ora, immaginiamoci la scena in un cinema sprovvisto di cartelli. Non si può fumare. Invece il fumatore emotivo e arrogante è disposto a pagare l'ammenda di diecimila lire pur di fumarsi la sigaretta nel momento più teso del film. Intanti la accende. Si avvicina «*chi deve far rispettare il divieto*». La legge non precisa chi è costui. Questo tale ignoto «*difensore*» della legge entra in scena.

— *Signora, spenga.*

Nessuna risposta. Il «*trasgressore*» fuma. Il «*difensore*», terrorizzato dal multone, insiste.

— *Signora, dico a lei. Spenga. E' proibito fumare.*

Il «*trasgressore*» fuma. Zitti: *Lo lasci in pace... pensi ai fatti suoi... silenzio... sbirro...*

Il «*difensore*» non molla. L'incubo delle «centomila» ondeggia su di lui. Si butta tra gli spettatori, raggiunge il «*trasgressore*». Lo prende per un braccio.

— *Smetta!*

— *Io fumo. E pago.*

— *Smetta immediatamente.*

Il dialogo è secco, nervoso, minaccioso. Il brusio aumenta. Il «*difensore*» scrolla alle spalle il «*trasgressore*». Tenta vanamente di buttargli per terra la sigaretta.

Voci: *Sieditil... vai via... vogliamo vedere... sbirro...*

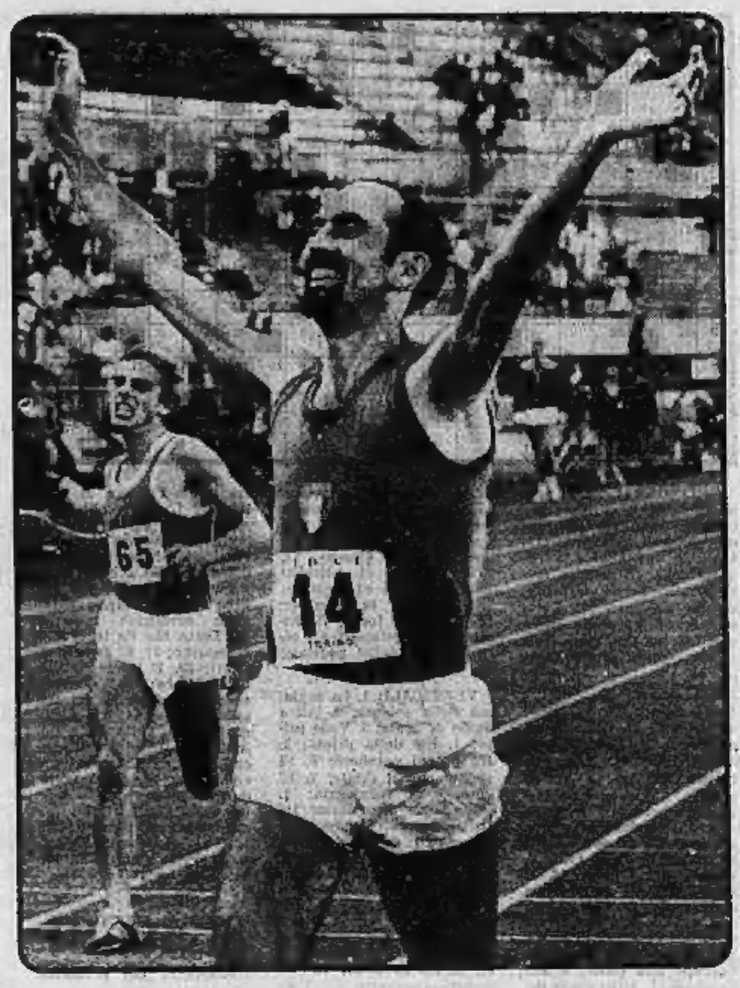
Il «*difensore*» (ulteriore): *Smetta di fumare!*

Il «*trasgressore*» (alzandosi di colpo): *E' io fumo. E pago.* Prende un biglietto di banca. Lo infila nel taschino del «*difensore*». Poi butta a mitraglia (tra grida isteriche di: *bene... bravo...*) nuvole di fumo sulla faccia del «*difensore*».

Volano uno schiaffo, due schiaffi. Brilla sinistra la lama di un coltello. Un alto grido lacera il brusio: «*Assassino*». Uno dei due (la storia può avere diversi finali) rotola sul pavimento, morto.

C'è anche in circolazione la proposta di una sceneggiatura altrettanto drammatica. Il titolo: *La ribellione del fumatore.*

Una sua qualsiasi, nelle sale cinematografiche sovraffollate. All'improvviso tutti i fumatori accendono contemporaneamente la sigaretta. Anche in questo caso il finale può variare: avvenimento dei «*difensori*» accorsi in gruppo. Farsa. Suicidio collettivo. Naturalmente dei «*difensori*». Io, in un angolo guardo. E non fumo.



Domani il campione (32 anni) dà l'addio all'atletica

# Dopo 70 mila km a piedi il grande Arese se ne va

CARLO MORIONDO

«Ho fatto settantamila chilometri a piedi. Non pare anche a lei che adesso sia ora di smettere?».

*Arese ha fatto un rapido calcolo: cinquemila chilometri all'anno per quattordici anni fa settantamila. Quasi due volte il giro della Terra lungo l'equatore. O, se preferite, settanta volte il percorso Torino-Bari. Sì, francamente pare proprio che sia ora di smettere. Anzi, chiunque di noi avrebbe già smesso da molto, da moltissimo tempo. La maggior parte non avrebbe neppure cominciato.*

«E così lo smetto. Finis, basta. Attacco le scarpe al chiodo. Ha ragione o no?».

*Arese, il grande Franco Arese vi guarda con occhi penetranti, acutissimi, come se quella strana tortura, settantamila chilometri tutti a piedi, gli fosse stata inflitta da qualcuno. Invece è solo un suo modo di guardare, e, a pensarci bene, solo molti i contadini che guardano storto lui: fissi, dritto negli occhi, per scoprire se dice il vero o se, come fanno «quelli della città», tirate a fregare il prossimo. A mia volta guardo Arese. Testa piccola, torace sottile, gambe e braccia che non finiscono più. Una macchina per correre, allo stesso modo come Coppi (che era quasi delle mie stesse parti, cioè del Piemonte meridionale), era una macchina per andare in bicicletta. E quegli occhi che si perforano, alla ricerca della verità.*

*Un po' di malinconia. Arese? Non le sarà molto, spero grande rifiuto?*

«Guardi, mi creda. Mi ero preparato da tempo, perciò questo ritiro diventa una cosa naturale. Sono di famiglia contadina, conosco le stagioni, il giro dei giorni dell'anno: dopo un tempo ne viene un altro, e non è detto che sia peggiore. Mi sono sempre controllato, mi dicevo: "Franco, adesso sei forte, adesso tutti ti fanno festa; poi verrà il giorno che non vinci più, e sei finito, la gente attorno non ti considererà più niente. Passerà uno e dirà: Franco Arese? Ah, sì, non era uno che correva? e basta". Perciò mi sono sempre proposto di smettere quando fosse venuta la mia ora...».

*D'accordo, parole sagge. Ma non dica che non le mancherà una gran parte della sua vita. Questo, era il suo mondo...*

«D'accordo, è stata una cosa grande. Mi sono divertito, mi è sempre piaciuto correre. Ieri sono andato nei boschi di Stupinigi, mi sentivo in forma anche a trentadue anni, andavo come il vento, non avrei dato quella galoppata per cinquantamila lire. E poi, le gare in pista. Non mi lascia pensare. Era una cosa formidabile. Certe volte, quando ero più giovane, non riuscivo a dormire per diverse notti prima della gara: l'Italia non ha mai avuto molti grandi campioni contemporaneamente, quei pochi debbono vincere a tutti i costi. Io mi sentivo schiacciato dalla responsabilità. Ma la gara era entusiasmante, non pensavo più a niente, solo ad andare forte, più forte di tutti, a vincere mettendoci dentro l'anima...».

*Arese si risolda, ricorda i tempi in cui aveva otto o dieci primati italiani contemporaneamente, in tutte le distanze tra gli ottocento metri e i diecimila; ricorda la vittoria più bella, quella ai campionati d'Europa del '71; la sconfitta più bruciante; l'eliminazione dalle finali nelle Olimpiadi di Monaco. Se gli fossero scelte due anni prima, forse avrebbe potuto vincere... Ed ora tutto è finito, chiuso, si volta pagina. I tornei lo vedranno correre per l'ultima volta domani, ha già deciso e sarà irremovibile.*

«Nel nostro sport non ci sono ritorni, come avviene in altre discipline. Pele potrà giocare anche a cinquant'anni: farà qualche passaggio e basta. Ma uno come me, uno che si chiama Arese, deve primeggiare; e nell'atletica, cari miei, niente intralizzi, niente maffia, l'atletica è santa e giusta, parla il cronometro e tutti stanno zitti. Capito? Arese non può arrivare sesto. Arese vince oppure va in pensione. E ne sono contento, perché lo decido io, e nessun altro. L'atletica ha anche questo: che è uno sport dell'individuo, non della squadra. Sarà egoismo, non so, ma è importante».

*La chiamavano il ragno saltente: oppure sembrava l'intelaiatura di un aquilone, se avessero teso un po' di tela tra quelle braccia smisurate, tra quelle gambe interminabili si sarebbe librato in volo sulle piste, involandosi nel cielo... C'è chi è nato per danzare, lui era nato per correre. Non si è mai stancato, durante gli interminabili allenamenti?*

«Mai stancato e mai annoiato. Scusi, lo che mi parla, si stanca o si annoia a respirare? Per me, correre era come respirare. Un atto naturale, che non costava sforzo. Guai se avesse mancato tormento, allora non ci si poteva più divertire e il grande campione è uno che si diverte a fare quello che fa. Ci pensi bene, capirà che ho ragione».

*Arese è di Cimtallo, provincia di Cuneo; idee chiare e ben piantate, maturate bene, stagionate. E quindi, a ragione, difficili da sradicare. Sì, d'accordo, però non sarà più popolarità, il piacere di sentirsi riconosciuto in mezzo a mille...*

«Ho messo in bilancio anche questo. E dico addio agli sportivi senza rimpianti. Ho avuto tutto quello che volevo dalla vita. Si immagini se un piccolo contadino come me poteva pensare di girare il mondo, di vincere in tutti gli stadi, di vedersi la foto su tutti i giornali, di portarsi a casa bauli di medaglie e di coppe... Fantastico, mi sembra un sogno, ed è tutto vero. Dicevo a mio padre: "Vado a Helsinki". E lui: "Dov'è Helsinki?". E io: "E' in alto, un poco sopra Varsavia". Dicevo così perché lui sa dov'è Varsavia, c'è stato come prigioniero di guerra. E così il suo Franco era una persona importante, la più importante del paese. Beno, crede che mi sia montata la testa? Manco per sogno. Ho sempre pensato — e lo dico anche ai ragazzi che ora fanno sport — che la vera vita è quell'altra, quella che li aspetta alla fine della carriera, fuori degli stadi, dove non conta più il cronometro, dove bisogna lavorare di gomiti per non lasciarsi sopraffare, dove non bisogna lasciarsi pestare i piedi, se no sei morto e finisci ultimo, ma ultimo sul serio...».

*Arese è professore di educazione fisica, ma non gli piace troppo insegnare. Fa bene coi ragazzi, ma è il sistema scolastico che lo mette in crisi. Forse ci vorrebbe un cronometro anche a scuola... Anche per la sua ultima gara si è allenato puntigliosamente: ora i chilometri a piedi sono settantamila e cinquanta o giù di lì. Poi calerà il sipario. Da bravo contadino, so che ogni stagione ha un suo scopo, un suo raccolto, una sua bellezza.*

# Lettere a STAMPA SERA

*Egregio Direttore,*

è con vivo apprezzamento per la Va redazione che ho letto l'articolo del giornalista Giuseppe Alberti relativo alle Assicurazioni. Mi unisco alle vivaci proteste che da più parti vi sono giunte sulle lungaggini delle liquidazioni dei danni.

Riconosco in questa iniziativa da parte di *Stampa Sera* un valido aiuto a supporto della giusta causa dei cittadini, che singolarmente non hanno alcuna possibilità di denunciare alla pubblica opinione la, disonesta posizione di compagnie e gruppi assicurativi che definirei di «ventura» legalizzata.

E' certo che il richiamo del ministro dell'Industria e l'azione dell'Ania di espellere dall'associazione le assicurazioni non adempienti lasciano il tempo che trovano e pertanto sono convinto che solo l'azione di denuncia della *Stampa* possa ottenere dei risultati concreti.

*Filippo Pezzoli*

Spett. Redazione «Stampa Sera»,

siamo un gruppo di appassionati scacchisti che hanno dato vita ad un circolo scacchistico nel quale ci ritroviamo quotidianamente per giocare a scacchi. Da tempo seguiamo la rubrica scacchistica di «Stampa Sera», benché negli ultimi tempi appaia sempre più raramente e ridimensionata. Da qualche giorno vediamo però che la rubrica ha ripreso ad apparire regolarmente, il che fuga le nostre paure di appassionati di vederla scomparire.

Con la presente vogliamo pertanto ringraziare chi di competenza per aver preso la decisione di mantenere in vita questa importante fonte di divulgazione scacchistica.

*Un gruppo di appassionati*

Illustre Direttore,

ancora una volta il suo «Punto» del 15-5-76 si occupa del Partito Liberale e non certamente con simpatia.

Abbiamo effettivamente constatato che nostri manifesti sono stati attaccati, con leggerezza forse dovuta all'entusiasmo ed alla inesperienza di qualche giovane, su posizioni commerciali; qualcuno sui nostri manifesti di «Stampa Sera». Abbiamo perciò tassativamente disposto che questo inconveniente non si ripeta.

L'affissione pro-campagna era assolutamente indispensabile in quanto è fatta da tutti i Partiti e non c'è alcuna ragione perché dovessimo restare indietro proprio noi, che siamo fermamente determinati a combattere ad armi pari.

Assai più grave il danno che ha arrecato «Stampa Sera» al Partito Liberale Italiano annunciando il 13-5 una conferenza stampa dei msi-dn anziché del pli.

Le propongo pertanto che il maggior danno si compensi con il minore!

*Riccardo Formica*

CAROLINA INVERNIZIO

# LA ROSA DI S. SECONDO

## ovvero "La figlia della portinaia,,

**RIASSUNTO: A Torino, la portinaia Rita Barello viene assassinata da Roberto che l'aveva resa madre della piccola Nori. Passano gli anni: Nori vuole vendicare la madre. Ella lavora presso un atelier: si reca un giorno, ignara, da una cliente, Eva Pontevico, moglie dello sciagurato Roberto. Su Nori veglia, a sua insaputa, la zia Cerere (falso nome di Claudia) con l'aiuto di Manlio Albano. Nori ha un colloquio con Roberto Pontevico.**

61

Il cuore di Cerere battè con forza. Ella si avvicinò a Nicola, il quale non era altri che l'agente devoto a Manlio ed a Cerere, e gli disse:

— Leggi.

Il vecchio lesse e sorrise.

— Sta a voi, amico.

— Lo so. Eppure, vedi, tremo!

— Non avete da tremare se vi guardate allo specchio. Non vi sarà difficile innamorare il vecchio libertino qual è il signor Pontevico...

Non poterono continuare a discorrere, perché una giovane modestamente vestita, ma di una bellezza meravigliosa, entrava nel magazzeno. Era Nori.

Cerere sussultò, ma vinta subito la sua commozione domandò con gentilezza alla giovinetta:

— Che cosa desidera, signorina?

— La signora Vasti mi mandò a cercare dei colletti uguali a questo campione. Ci sono stati ordinati da una signora inglese, una cliente che ci preme molto.

Cerere prese dalle mani della giovane il campione, e dopo averlo esaminato un istante, rispose con voce un po' tremante:

— Sì, credo di averne una scatola. La cerco subito. Si accomodi.

Ella andò a cercare la scatola dei colletti, e non tardò a trovarla.

— Mi sembra che questi siano quasi uguali.

E mentre Nori li guardava, Cerere osservava la giovinetta. A un tratto, facendo uno sforzo, disse con voce flevole:

— Io vi conosco, signorina.

Nori la guardò, sorpresa.

— Davvero? Io non ricordo di avervi veduta altra volta.

— Eppure poche sere or sono veniste con vostro padre a far visita a una portinaia in Borgo San Secondo.

Un vivo rossore salì alle guance di Nori.

— E' vero, — rispose.

— Mentre discorrevate tutti intorno alla tavola, io entrai in portineria.

— Sì, sì, mi ricordo adesso! Il portinaio vi chiamò signorina Cerere; poi ci disse che siete tanto buona.

E cedendo a uno silenzio subitaneo:

— E' da molto tempo che abitate in quella casa?

— Sì, — rispose Cerere.

— Fino da quando vi fu assassinata la povera portinaia?

Nel fare questa domanda Nori era pallidissima, ed i suoi occhi avevano un'espressione d'angoscia.

62

— No — rispose Cerere con lentezza — ma vi abitava una mia amica, una certa Orlenda detta la Milanese.

La fanciulla sussultò.

— Voi dovete conoscerla, — aggiunse Cerere — perché lavorava anch'essa dalla signora Vasti, la quale l'ha licenziata.

— Lo so purtroppo! Essa ebbe da dire con la padrona, per cagione mia.

— Per cagion vostra? Che cosa le avete fatto?

— Nulla. Ella mi odiava senza ragione.

Cerere sorrise.

— Capisco! Siete più bella di lei.

— Anche voi, — rispose pronta Nori, siete più bella della Milanese, eppure ella vi è amica.

— No. La Milanese finge di amarmi per la semplice ragione che mi teme.

— Vi teme? Voi dunque sapete delle brutte cose sul suo conto? — Questa domanda fu fatta con un'ansia che commosse Cerere.

— Sì, molte, — mormorò.

— Scusate se v'interrogo così; ma voi mi sembrate tanto buona, che sono certa non vorrete prendervi giuoco di me, né farmi del male.

— Fare del male a voi? — proruppe con impeto Cerere.

Ma si contenne temendo di tradirsi, e soggiunse:

— Bisognerebbe avesse l'animo malvagio di Sista per far del male a chi si affida a me, a chi mi parla, come fate voi, con tale gentilezza.

— Vi ringrazio, — disse Nori. — Ma perché, — soggiunse — sapendo che la Milanese ha l'animo malvagio, la tenete come amica?

Un lieve rossore salì alle guance di Cerere, che poi divenne pallidissima.

— Ho uno scopo per tenermela amica: — rispose — alla terra servire ad un fine che mi sono proposta, ma che in questo momento non posso rivelarvi.

Vi fu un momento di silenzio. Ma Nori era scesa una certa diffidenza verso Cerere. Tuttavia non potè trattenersi dal chiederle ancora.

— La Milanese non vi ha mai parlato del assassinio di quella portinaia?

— Sì, qualche volta, — rispose Cerere — perché io stessa la interrogai; ma è un soggetto che non le va a genio.

— Ah!

Nori non aggiunse altro, ma si accomiatò dicendo:

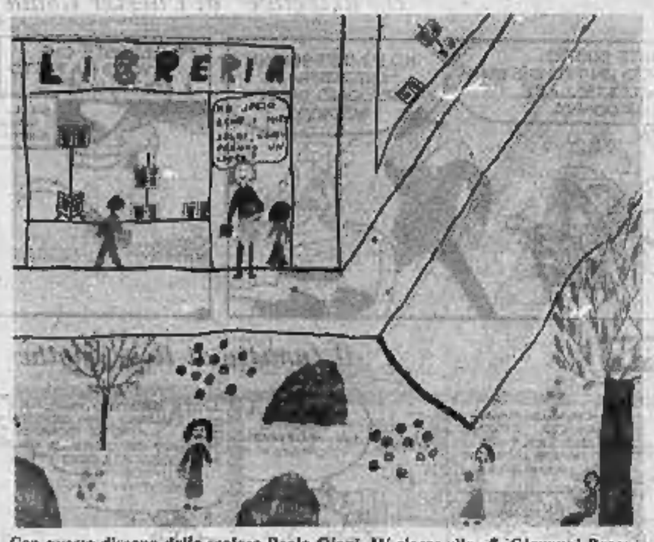
— Scusate se non mi trattengo più. La signora Vasti mi aspetta. Ancora una volta, grazie della vostra gentilezza, che vorrei poter ricambiare.

— La potete, signorina.

Nori la guardò sorpresa.

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia - press. (continua)

# Gli studenti e la lettura




Con questo disegno dello scolaro Paolo Giani, IV classe alla «S. Giovanni Bosco», concludiamo la pubblicazione dei disegni dedicati alla lettura. Ora la giuria sceglierà i migliori. Gli allievi che verranno premiati mercoledì 9 giugno saranno ospiti a Segrate della «Mondadori». Potranno vedere come nasce «Topolino»

# Non parliamone più

New York. Si chiama Tempest Storm, di professione spogliarellista. E' stata amica del presidente Kennedy, ma ora — dice — «non è più il caso di parlare. Il tempo cancella tutto». (Tel. Upi)

# L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile) La giornata lavora bene e non sognare ad occhi aperti: siate più pratici e fiducia all'elemento e collaboratori che non sono sinceri nei vostri riguardi. La fortuna ed il successo devono anche costruirvi con la vostra capacità ed intelligenza.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio) Influssi prevalentemente positivi nel vostro oroscopo vi avvantaggeranno in particolare negli affari e nel lavoro. Sarete messi duramente alle prova ma riuscirete ugualmente a prevoggiare. Cercate di essere più espansivi non solo con le persone care ma anche con gli amici.

**GEMELLI** (22 maggio-21 giugno) Venere in giornata sarà molto generosa con voi e vi porterà molte novità. Sorprese incoraggianti anche in campo sentimentale. Chi pensava di essere ricerto sull'amore della persona cara potrà improvvisamente ricredersi ed avere in lei la massima fiducia.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio) Cercate di guardarvi intorno e cercate nuovi motivi di interesse, svaghi, conoscenze, favoretti. Anche sentimentalmente questo bisogno di rapporti nuovi che vi darà più slancio.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto) Siete invitati da persone a voi vicine in campo professionale. Questi cercheranno di adescarvi ma non riuscirranno. Trascorrerete anche nuovi lieti accanto a nuove conoscenze, a vecchi amici ed alle persone care che vi stabiliranno per la sua gentilezza e la sua premura.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.) Malgrado la vostra costante diffidenza il periodo si presenterà fortunato e pieno di iniziative che porterete a termine con successo e sicurezza. Alcune vostre decisioni ed il modo d'agire professionale lasceranno disorientata la persona cara che non potrà fare a meno d'apprezzarvi.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ottobre) Influssi positivi nel vostro oroscopo vi daranno l'impeto e l'energia necessari per portare a termine con successo parecchi dei vostri programmi professionali. Un amore che sembrava stesse calando, ritornerà inaspettatamente e vi sentirete più uniti di prima.

**SCORPIONE** (23 ottobre-22 nov.) Cercate di non giocare d'azzardo in questo periodo, non siate appoggiati dalla fortuna ed inoltre subirà previsti perdite di denaro o furti. Sole e Mercurio avvantaggiano professionalmente ed economicamente come che svolgono attività molto impegnate ed artistiche.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.) Mostratevi più coerenti nel vostro lavoro e dimostrate di saper applicarvi con organizzazione e capacità al lavoro. Riuscirete ad evitare nemici nell'ambito professionale, limitando al massimo la confidenza sulla vostra vita privata. In giornata rapporti affettivi molto sereni.

**CAPRICORNO** (22 dic.-20 genn.) Cercate di mascherare con diplomazia il nervosismo che in giornata vi renderà difficili e scontrosi. Presto buoni influssi astrali migliorranno la vostra condizione professionale e riuscirete a realizzare buoni progetti. Per alcuni anche cambiamenti di carriera.

**ACQUARIO** (21 genn. - 19 febbr.) Dopo qualche giornata di crisi fra brevi attimi un successo inaspettato e molto gradito. Non lasciatevi prendere dalla sorpresa e riorganizzate la vostra attività in base ai nuovi incarichi. Buone prospettive in campo sentimentale per chi è solo. Evitate comunque i rapporti extraconiugali.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo) Influssi misti vi renderanno in giornata nervosi ed insoddisfatti. Scegliete superiore con calma tempi migliori, e così raggiungerete le mete ambite e realizzerete lentamente ogni iniziativa.

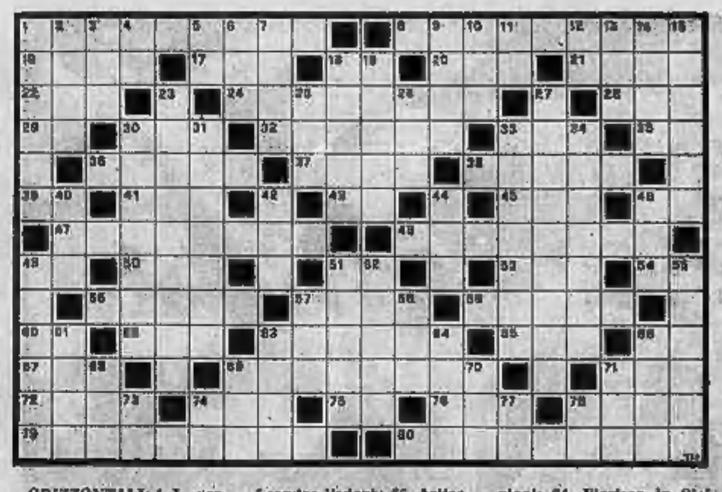
LA TORINESE
Classe - Convenienza
Corteria
Via A. Doria 8 - Tel. 519.938
PROFUMI

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Telesio 25

SALGARI

# LA REGINA DEI CARAIBI

Riduzione e disegni di FRANCO CHILETTO
© D'AMI PROD. ED.



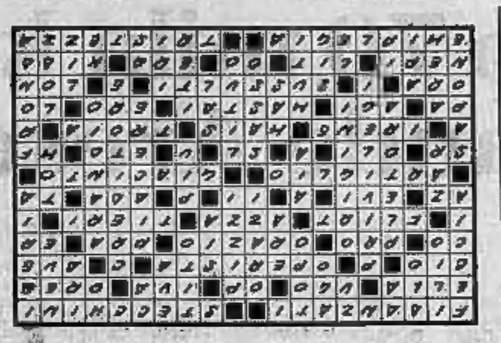
**ORIZZONTALI:** 1. I... promessi sposi! 8. Si usano per infilzare le olive; 16. Uno dei profeti maggiori; 17. Comune a Pagliai e a To[illegible]; 18. Di seguito nell'alfabeto; 20. E' stata preceduta dall'Ige; 21. Vetta biblica; 22. Pronome dimostrativo; 24. Uno come Verdi; 26. Saluto alla Madonna; 29. Un po' di coraggio; 30. A favore; 32. Sommo poeta latino; 33. Sobborgo di Genova; 35. Articolo romanesco; 36. Un amoretto superficiale; 37. Arma bifronte; 38. Aroldo fra gli attori; 39. Aprono e chiudono l'alfabeto; 41. Il nome della Maltagliati; 43. Due romani; 45. Il nome della Negri; 46. In fin di vita; 47. L'arma del rapace; 48. Il nome di Gallina; 49. Sigla di Siracusa; 50. Si versano con i vini; 51. Centro di Oslo; 53. Eccetera in breve; 54. Iniziali della Felix; 56. Comune alla Galter e alla Camber; 57. Altro nome del granturco; 59. Venne fondata da Ilo; 60. Un po' di pazienza; 62. Comodità; 63. Una piazza di Roma; 65. Leandro l'adorò; 66. Articolo singolare; 67. Presentemente; 69. Italiana uno stato d'agitazione; 71. Il nome dell'attore Chaney; 72. In provincia di Viterbo; 74. S'interessa di turismo; 75. Pareggio in assoluto; 76. Misura di forza; 78. Famigerato capitano fra i pirati; 79. Paralisi parziale; 81. Piccitta.

**VERTICALI:** 1. La schiuma della società; 2. Altro nome di Troia; 3. Vede tutto; 4. Bis della prima; 5. Un po' di zucchero; 6. Si spiace con il ditale; 7. E' ghiotto di formaggio; 8. Domina in Jugoslavia; 10. In coppia con Adamo; 11. Al centro del locale; 12. Nella formula dell'acqua; 13. Che peccato!; 14. Sotto di essa il pane!; 15. Antico nome della Spagna; 18. Salirono i Curiazi; 19. Nilla della canzone; 23. Condizioni di particolare favore; 25. La sposa di Zeus; 28. Esprime [illegible]; 27. Uno che deve avere; 30. Quantità in eccesso; 31. Piace poter fare ritorno ad esse; 33. Si dice nelle presentazioni; 34. Piccace in Sicilia; 40. L'ultimo ebbe nome Nicola; 42. Cortile colonico; 44. Segno di operazione; 46. Nome di negri d'America; 49. C'è acqua in polvere; 51. La scagliò Basilia; 52. La tromba usata dalla cavalleria romana; 55. Dette filo da torcere a Mazzarino; 57. E' armato di ulivi; 58. Il nome dell'attore Mineo; 61. Ginocco turco; 63. Ornella del nostro cinema; 64. Via burocratica; 66. Città della Polonia; 68. Divinità dell'antico Egitto; 69. Abbreviazione epistolare; 70. Altro nome dell'arcobaleno; 71. La Taylor per i familiari; 73. Monogramma del Piedemonte; 74. Sigla di Caserta; 77. Iniziali della Sand; 78. Ike perse la testa!

## SCACCHI

**Soluzione del problema n. 1250: 1. Tb7; se 1. ... Rxd5/Cc6 2. Tb5+/Dh7+**

N. 1251 (6+10)



C. Kaiser
(« Prager Presse », 1924)

**Il Bianco matta in 3 [illegible]**

f. p.

## STAMPA SERA

## CONCORSI

### Viaggiate con noi

# Il tour della Turchia

« Stampa Sera » in collaborazione con la Valtur organizza un favoloso viaggio in Turchia che toccherà le località più suggestive e interessanti. La partenza è fissata per sabato 3 luglio con ritrovo dei partecipanti in via Alfieri 22 presso l'agenzia Valtur, l'arrivo a Izmir è previsto per le 22 circa. L'itinerario prevede trasferimenti e soste nelle seguenti località: Ankara, Urgup, Istambul.

Avrete modo di vedere il museo degli Ittiti, il tempio di Augusto, i villaggi turchi, le chiese rupestri, il lago salato e altro ancora. Ritagliate il tagliando e chiedete maggiori dettagli alla Vedette Viaggi che è a vostra completa disposizione.

**Smirne, Ankara Cappadocia, Istanbul 3-10 LUGLIO**

**L. 295.000**

Desidero avere informazioni sul Tour della Turchia organizzato da Stampa Sera in collaborazione con la Valtur.

Cognome:
Nome:
Indirizzo:
Località:
Tel.:

Inviare questo tagliando alla « Vedette Viaggi » - Agente generale Valtur - Via Alfieri 22 — 10121 Torino - Tel. 544.875 - 53.54.17.

# Viaggio negli Usa L. 620.000

**(A BOSTON, NEW YORK, WASHINGTON per il Bicentenario dell'Indipendenza 27 giugno-8 luglio 1976)**

Quale migliore occasione di visitare gli Stati Uniti che il bicentenario, anzi, le due settimane che ne formano il clou delle manifestazioni? Nella storia americana, il 1976 rappresenta un anno speciale, l'anno in cui si celebra l'indipendenza delle Gran Bretagna. Agli occhi del visitatore, gli Stati Uniti appaiono perciò all'apice della loro potenza, e nel pieno del loro benessere. Nella vita di un uomo, capita di rado che una vacanza possa coincidere con un momento così significativo per un Paese.

Questo tagliando di prenotazione va inviato a: STAMPA SERA c/o SAVET, via B. Rucazi 10, 10121 TORINO, oppure: STAMPA SERA c/o AUTOSTRADALE, piazza [illegible] 1, 20122 MILANO.

Il sottoscritto

Indirizzo

Telefono

desidera prenotare n. .... posti per il viaggio negli Stati Uniti del 27 giugno, con sistemazione in p. .... camer. .... (singola, doppia, tripla). Pertanto allega assegno di Lire .... (Lit. 160.000 per persona).

Informazioni telefoniche possono essere richieste a SAVET - TORINO (Ufficio Operativo) 011-519.444 oppure AUTOSTRADALE - MILANO, 05-967.831.

Le iscrizioni accompagnate dal deposito dovranno pervenire entro e non oltre il 21 maggio 1976.

N.B. - Il deposito volontario sarà versato dalla SAVET, agenzia organizzatrice.

CRONIN ☆ *Stranieri in Paradiso* ☆ © Disegnatori riuniti

J H **Il buco nello spazio** — *l'agente di Sydney Jordan*

QUELLE TRE USTBERG — *le gemelline di Homero*

DICK TRACY — *Il "detective" di Chester Gould*

ANDY CAPP — *il fumetto di Reg Smythe*

### Tutti in coda per la maratona del brivido

# UNA NOTTE CON HITCHCOCK E CINQUE FILM ALL'"ERBA,,

Hitchcock con le «pizze» dei suoi 53 film

*«Una notte con Alfred Hitchcock» è il titolo della quinta Maratona cinematografica organizzata dal Cinema Teatro Erba nel quadro dell'«Estate al cinema». L'inizio è fissato per stasera alle ore 20 e il cartellone comprende cinque film del «maestro del brivido» che proprio nei giorni scorsi, al Festival di Cannes, ha ottenuto un nuovo grande successo con il suo cinquantatreesimo film:* Family Plot.

*Poiché questo atteso «Complotto di famiglia» non sarà presentato che verso l'autunno (se ne deve approntare la versione italiana), si può rendere lo stesso un doveroso omaggio al settantaseienne regista nel suo cinquantesimo anno di attività andando a vedere (o rivedere) in questa notte di primavera cinque suoi film scelti tra i più famosi e i cui titoli sono: 1) Il sospetto («Suspicion», 1941); 2) Io confesso («I confess», 1953); 3) Psycho («Psycho», 1959); 4) Marnie («Marnie», 1964); 5) Frenzy («Frenzy», 1972). Sono tutti «Hitchcock d'annata», tutti perciò da soddisfare con generosità i patiti del thriller. La durata media di ogni film s'aggira sulle ore 1,40. Prima di questa «Maratona» dedicata a uno tra i registi più famosi, l'Erba, tra l'anno scorso e quest'anno, ne aveva predisposte già altre quattro dilette alla fantascienza e all'orrore.*

● IL SOSPETTO («Suspicion»). Con Cary Grant, Joan Fontaine, sir Cedric Hardwicke, Nigel Bruce. - Realizzato nel 1941 ma a causa della guerra non presentato in Italia che nel 1948, è derivato dal romanzo «Before the fact» di Francis Iles. Il fatto: una giovane donna, pienamente fiduciosa del marito, è da certi accadimenti portata a sospettare ch'egli sia un criminale. Presume che il consorte abbia ammazzato un amico e teme voglia uccidere anche lei per incassare il lauto premio di una assicurazione. Perciò ella fugge in auto, da lui inseguita in una folle corsa.

● IO CONFESSO («I confess»), con Montgomery Clift, Anne Baxter, Karl Malden, Brian Aherne. - Produzione 1953, derivata da un grosso successo teatrale, quello ottenuto sui palcoscenici anglo-americani dalla commedia «Our two consciences» di Paul Anthelme. E' un *thriller* in cui è mischiato un giovane sacerdote impersonato da Montgomery Clift, l'intenso attore scomparso immaturamente alcuni anni fa. Questo prete diventa depositario d'un tragico segreto ch'egli è, dalla «legge del confessionale», vincolato a «non svelare». Tema insolito per Hitchcock, che per svilupparlo degnamente ha chiesto addirittura la collaborazione d'un consulente ecclesiastico, padre Paul La Coulline.

● PSYCHO («Psycho»), con Anthony Perkins, Janet Leigh, Vera Miles, Martin Balsam. - Prodotto e diretto da A. H. nel 1960, è la derivazione d'un «giallo», «Il passato che urla», di Robert Bloch. Un giovane pittore, gestore d'un sinistro motel californiano, dopo aver ucciso un paio di clienti, ospita una ragazza colpevole d'aver sottratto 40 mila dollari al principale. Anche lei, come il poliziotto ch'è sulle sue tracce, rischia la stessa fine. Uno psichiatra, alla fine spiegherà perché il pittore è portato a uccidere con così sistematica crudeltà.

● MARNIE («Marnie») con Tippy Hedren, Sean Connery, Diane Baker, Martin Gabel. - Dal romanzo d'ugual titolo di Winston Graham, è, come il successivo «Frenzy», uno dei due film a colori della «Maratona» di stanotte. Più che un «thriller» è un mix di terrore e tanto sangue come «Psycho», è un racconto in cui si ruba: un racconto piacevole più che spaventevole, presentato nel 1964 al Festival di Cannes. Vi figura un'attrice, Tippy Hedren, che pareva destinata a grandi cose e fu invece presto dimenticata. Sean Connery, tra uno «007» e l'altro, tiene il ruolo del maschione.

● FRENZY («Frenzy») con Jon Finch, Alec McCowen, Vivien Merchant, Barbara Leigh-Hunt, Anna Massey. - Dopo ventun anni d'America, Hitchcock tornò nel '72 a Londra per girare questa storia «nera» in cui, nella capitale inglese, più donne sono prima violentate, poi strangolate. Per deliberato proposito del regista, che stavolta gioca a carte scoperte, lo spettatore non tarda a sapere che il nostro pluriomicida è un insospettabile grossista di verdura. Dei crimini è accusato, invece, un giovanotto ex pilota cui piacciono le donne e gli alcoolici. Un ispettore di New Scotland Yard intrappola il colpevole scagionando l'innocente. Durata 108 minuti.

**a. vald.**

### In un musical a Broadway

# E bravo Cerusico sarà "Pinocchio,,

Enzo Cerusico sta seguendo una dieta drastica, tipo quella di solito adottate con infinita abnegazione dalle signore prima di esporsi in bikini: niente pasta, pane, dolci e soprattutto niente alcol (o per chi vive nel mondo del cinema questo è forse il sacrificio più difficile). Perché deve sopportarlo quest'attore già mingherlino di natura, i capelli rossocarota non più tagliati con la scodella ma un po' lunghetti sul collo, gli occhi chiari e furbissimi?

*«Quest'estate devo essere addirittura legnoso per trasformarmi in Pinocchio in una commedia musicale che andrà in scena a Broadway. Un Pinocchio che canta e balla con movimenti meccanici da burattino e parla a singhiozzo, sicché il mio inglese andrà benone».*

Avevamo incontrato l'attore a Ischia in occasione del Premio Rizzoli, era arrivato con volo diretto Alì a Napoli da Bologna dove Cerusico si reca spesso per prendere lezioni di volo umano, quello con l'aquilone. La passione per questo sport alquanto pericoloso gli è venuta girando *Una spia nel mio letto* con Martine Brochard, regia di Petrini, in cui fa la parodia a James Bond, un Bond spericolato ed allegro all'italiana che arriva ovunque portato dal suo aquilone.

*«Ho preso un gusto matto a volare così* — racconta —. *Non si può descrivere quello che si prova, appare un mese fa a Civitavecchia potevo rimetterci la vita. Mentre facevo i collaudini preliminari per esercitarmi, non mi sono accorto che ero attaccato con la corda al motoscafo e mi sono trovato per aria all'improvviso e impreparato. Per fortuna è finita bene: in acqua e con un raffreddore».*

Verrà fra poco programmato anche un altro suo film girato a Madrid, *Una bella andaluza*, che è la Omaggio

**a. g.**

Enzo Cerusico

### INCREDIBILE NEL MESSICO

# Il regista del western ha ucciso il cattivo

## La pistola-lampo è Emilio Fernandez

Torreón, 1 giugno.

*Duello stile western, ma non fra i protagonisti del film: a cadere al suolo, mortalmente ferito, è stato un contadino che aveva fatto irruzione sul «set». Il regista della pellicola in lavorazione, Emilio Fernandez, lo ha colpito bruciandolo sul tempo.*

*Fernandez, soprannominato «l'indiano», ha diretto numerosi film, altri ne ha interpretati ed è fra i personaggi più noti del cinema messicano. La polizia ha annunciato che il cineasta è accusato di avere mortalmente ferito il ventisettenne Javier Alcocer Robles con due colpi di pistola.*

*Viesca si trova nei pressi della città di Torreón, un migliaio di chilometri a nord ovest di Città del Messico. Fernandez ha abbandonato il villaggio e sospeso le riprese del film. Secondo la polizia il regista ha interrotto il lavoro subito dopo la sparatoria ed è tornato in tutta fretta al suo albergo.*

*Lì, dicono le autorità, Fernandez ha chiesto il conto e prima di andarsene ha detto ai camerieri: «Me ne vado, ragazzi, perché adesso la faccenda si farà calda». Manuel Medina, il capo della polizia di Viesca, ha comunque dichiarato che tutto indica la legittima difesa.*

# BRIDGE

A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI

**Problema della settimana** — La dichiarazione (tutti in seconda): Sud: 1 Picche; Ovest: passo; Nord: 2 Cuori; Est: passo; Sud: 2 Picche; Ovest: passo; Nord: 3 Picche; Est: passo; Sud: 4 Picche.

Ovest attacca con la Dama di Fiori.

Come deve giocare Sud per tentare di realizzare il contratto?

La soluzione nella rubrica di giovedì.


Piccadero
Ore 21,30 - 1
SWEET HANDS

FARO
via S. Massimo 1 ang. via Po
Stasera ore 21, domani 15,30 e 21
Venerdì e domenica
NUCCIO NICOSIA
Soliatin LA CAMPAGNOLA

MINICABARET
C. Lit. Sav. 383, t. 011 000 000 000
OGGI SIAMO APERTI
Chiusura estiva 27 giugno

PRANZO E CENA AL
Bastian orsinoO
46 ANTIPASTI E SPECIALITÀ TIPICHE PIEMONTESI
2 GIUGNO
FESTA DELLA REPUBBLICA
STR. MONCALVO 102
MONCALIERI
TEL. 69 68 188

TEATRO REGIO TORINO al PICCOLO REGIO
Questa sera ore 21
La serva padrona
di G. B. Pergolesi
Regia Giancarlo Cobelli
Pulcinella
di I. Stravinski
Coreografie Giuliana Barabaschi
Orchestra e corpo di ballo del Teatro Regio
Maestro direttore Bruno Martinotti
Prenotazioni e informaz. Biglietteria Teatro Regio, p. Castello, t. 548.000

LE ROI
Oggi e domani ore 21
BAL MUSETTE
Domani ore 15 per tutti
Sabato e domenica
ROCKY ROBERTS

Al cinema è stare in compagnia

Teatro ALCIONE
Da oggi al 13 giugno
Femmine dal corpo caldo
Presenta
GIANNI LIBONI
ULTIMO SPETTACOLO DELLA STAGIONE

Lunedì 7 giugno ore 21
TEATRO CARIGNANO
Concerto per il FRIULI
I MUSICI DI TORINO
Vivaldi, Bach, Cherubini
Mozart, Schubert

Cabaret Voltaire CIRCO
Ass. Culturale Arti e Spett. c. Monalbert 5 Parco Ginzburg (Gran Madre)
Dal 4 giugno al 1° luglio 3 nuovi spettacoli del
LIVING THEATRE
"La torre del denaro"
in prima mondiale
"Sei atti pubblici"
per la prima volta a Torino
"Sette meditazioni sul sadomasochismo politico"
Nuovo allestimento
Per informazioni e prenotazioni tel. 555.162 - 531.152
Ingresso riservato ai soci

VINOVO
STASERA TROTTO
Premio della Musica
L. 3.000.000
Inizio ore 20,30

GAY ESTIVO
Stasera
RIAPERTURA
Orchestra
BOCCACCIO 71
Sala Interna Discoteca
Corso Moncalieri 67

CHALET
del Valentino, tel. 650.000
Ore 21 SPETTACOLO
Orch. GIORGIO BRISTOL

Gli stessi attori di ZOZOS,
la colonna sonora di Daniel Faure
e alcune scene in esterno, causa di un improvviso ritardo, che il regista Michel Gerard ha obbligatoriamente dovuto girare sulla COTE D'AMOUR, notoriamente riservata al naturismo selvaggio, ci consentono di presentare
solo OGGI AL
cinema TORINO
l'ultimo grande film della stagione
PECCATI SUL LETTO DI FAMIGLIA
I 20 minuti finali, definiti i «PIU' AUDACI E SPREGIUDICATI DEL CINEMA EUROPEO» hanno fatto scegliere la nostra città per L'ANTEPRIMA NAZIONALE

un film di MICHEL GERARD
FREDERIC DURU — LAURE COTEREAU — REGIS PORTE
JACQUELINE JEHANNEAUF — MAURICE BIRAUD
LASTMANCOLOR
VIETATO MINORI DI ANNI 18


### Jazz club

# Con "Perigeo,, questa sera al Palasport

Giovanni Tommaso

FRANCO MONDINI

*Inizio di settimana tra i più intensi per i giovani fans del jazz e del pop: un felice preambolo al solenne festival che si terrà al Palasport i prossimi 7 ed 8 luglio. Erano di scena ieri sera i festeggiatissimi «Gentle Giant»; toccherà oggi (ore 21) ai non meno celebri «Perigeo» con il concerto organizzato dall'Arci nella consueta e capace cornice del Palazzetto al Parco Ruffini.*

*Pop anglosassone con i «Giant», musica tipicamente afroamericana con i «Perigeo», soliti di casa nostra con una lunga e meritoria esperienza nel mondo del jazz. Soliti come Franco D'Andrea e Giovanni Tommaso sono infatti gli uomini di punta nella sparuta schiera dei jazzmen italiani tra i quali svettano da anni per preparazione, cultura e innegabile istinto. Non a caso questo gruppo ha inciso recentemente un long playing (La valle dei templi) che da varie settimane appare nelle classifiche dei 33 giri accanto alla celebrata produzione d'Oltreoceano (Miles Davis, John Coltrane ed altri big). Autori del repertorio che eseguono, i «Perigeo» possono ormai vantare una solida esperienza che dopo le prolungate tournées in Inghilterra e negli Usa si è internazionalizzata depurando il loro già notevole eclettismo le loro già notevoli esperienze. A proposito di «Perigeo» si sono fatti troppo spesso i nomi di «Weather Report» e di «Return to Forever» per meglio localizzarne lo stile. Oggi direi che il nostro gruppo può comodamente fare a meno di qualificanti accostamenti: la musica si è liberata dagli schemi (e dai limiti) dei più noti colleghi e tenta con successo una strada personale (non necessariamente nazionale o folcloristica) per esprimere i suoni ed i sentimenti dell'attualità.*

* *

La 4ª edizione di «Umbria Jazz» si svolgerà dal 20 al 25 luglio articolandosi in sei concerti che avranno luogo a Orvieto, Gubbio, Città di Castello, Castiglione del Lago, Terni (Villalago) e Perugia. Il programma prevede la presenza della Big Band di Count Basie, il quintetto di Horace Silver e il complesso jazz Messengers di Art Blakey a Orvieto. A Gubbio sarà la volta di Sarah Vaughan, Horace Silver Quintet e Danilo Terenzi Group; Dizzy Gillespie Group, Art Blakey's Jazz Messengers e Bassini (piano solo) s'esibiranno a Città di Castello, mentre a Castiglione del Lago si svolgerà il concerto del quartetto di Gianni Basso, del Dizzy Gillespie Group e del quartetto di Enrico Rava.

A Terni, nel parco di Villalago, sabato 10 luglio il programma prevede l'esibizione del trio di Sam Rivers, del quartetto di Enrico Rava e del Pharoah Sanders Group.

Il concerto di chiusura si terrà a Perugia, domenica 25 luglio, con l'esibizione di Herbie Hancock Ensemble, Sam Rivers Trio e Pharoah Sanders Group.

### "10 piccoli indiani" nuova versione per lo schermo

# *Dal romanzo della Christie un "giallo,, sì, però erotico*

## Si gira "Incubo" di Baldi, con Arthur Kennedy e Dana Ghia

Roma, 1 giugno.

«Mi accingo a girare una nuova versione del famoso lavoro di Agatha Christie "Dieci piccoli indiani" che ha ispirato diverse edizioni per lo schermo, tra cui una famosa di René Clair. Ma il mio film sarà molto diverso dalle edizioni tradizionali». E' quanto ha annunciato il regista Ferdinando Baldi che sarà da lì primo giro di manovella a «Incubo» (La morte viene dal passato), ispirato appunto al celebre lavoro.

Autore della riduzione (soggetto e sceneggiatura) è uno specialista italiano di «gialli», lo scrittore Fabio Pittorru, il quale nel riprendere il famoso testo ha immaginato un «giallo» sopra le righe per quanto riguarda certe implicazioni erotiche e di magia, espressioni di ricordi che via via nel corso della storia si materializzano. Uno dei ruoli principali è infatti affidato alla francese Caroline Laurence, bella e provocante attrice che ultimamente in Francia è stata comprotagonista con Sylvia Kristel di «L'antivergine».

La vicenda racconta quel che succede a una famiglia di ricchi durante un weekend in un'isola. Per una serie di coincidenze negative, restano tutti bloccati poiché tra l'altro il loro motoscafo è stato sabotato. Comincia così la serie di delitti che coinvolge i nove personaggi costituiti da un sessantenne capofamiglia, tre figli (due maschi e una femmina), le mogli e il marito di questi, e una zia sui 40-45 anni, centro motore di tutta la storia. Quest'ultima venti anni prima si era innamorata di un marinaio che dopo qualche tempo fu ucciso da un suo fratello. Nel ricordo di tale episodio decisivo della sua vita, ella vive in preda ad incubi, a lancinanti ossessioni per l'amore stroncato sul nascere.

Si assiste quindi alla serie di delitti con i diversi personaggi uccisi in varie situazioni, mentre la figura del marinaio scomparso viene evocata in immagini di sogno e di realtà.

«Incubo» sarà realizzato quasi esclusivamente in esterni in Sardegna, nell'isola della Maddalena. A Roma saranno girate soltanto alcune sequenze. Il cast comprende Arthur Kennedy nella parte del capo famiglia, il quale ha una giovane amante impersonata da Caroline Laurence. Gli altri sono John Richardson, Massimo Foschi, Venantino Venantini, Loretta Persichetti, Sofia Dionisio, Dana Ghia. Direttore della fotografia Sergio Rubini.

**r. s. s.**


OGGI IN "PRIMA"
all'ASTOR

Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al cinema potete scegliere quello che piace a voi

### Concerto stasera

# PICCOLO REGIO

## Pergolesi e Stravinski diretti da Martinotti

**Questa sera al Piccolo Regio s'inizia una serie di rappresentazioni, organizzate dall'Ente Regio, dell'opera «La serva padrona» di Pergolesi e del balletto «Pulcinella» di Stravinski.**

G.B. Pergolesi (morto a Pozzuoli nel 1736 a soli ventisei anni) riuscì, in pochi anni di attività creativa, a procurarsi l'immortalità con alcuni lavori di particolare vitalità espressiva. Tra essi è *La serva padrona*, costituita da due di quei brevi «intermezzi» di carattere comico e brillante, che a quell'epoca si solevano inserire tra i vari atti della seria (tragica o altro) non di rado dominata da un pesante accademismo. Sulle vicende della giovane, scaltra e autoritaria servetta che riesce a far sposare dall'attempato e attempato padrone, Pergolesi scrisse nel 1733 una musica di luminosa freschezza e d'una limpida melodiosità, che caratterizza mirabilmente i due personaggi. Il successo del lavoro fu tale anche all'estero che nel 1752 a Parigi suscitò una storica «querelle» tra i fautori della musica italiana e quelli della musica francese.

Di atmosfera pergolesiana è pure soffusa la suite *Pulcinella* di Stravinski, che si ascolta nei concerti sinfonici; ma assai rara è l'esecuzione scenica integrale del balletto che egli, per richiesta del coreografo Diaghilev, compose nel 1920 su musiche di Pergolesi.

Direttore d'orchestra Bruno Martinotti. Le parti vocali sono affidate al soprano Delia Surian, al tenore G. Baratti e al baritono G. Sarti.

**l. c.**

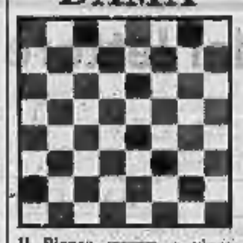
### Infortunio a Cantello

Il ballerino Giulio Cantello, sfortunato, sarà sostituito oggi al Regio da Jean-Pierre Martel nel programma Pergolesi-Stravinski. Le repliche sono previste per giovedì alle 21, venerdì alle 21 e domenica alle 16.

### Mostra degli alunni

Domani si aprirà, nella sede del comitato di quartiere Madonna di Campagna, la mostra dei lavori fatti dagli alunni per il «Concorso della scuola nel quartiere». La mostra si chiuderà sabato 5 giugno con la premiazione degli alunni.


DAMA



Il Bianco muove e vince in 5 mosse (Chellini)
Soluzione: 21-18, X; 18-14, X; 25-21, X; X, X; X.

**c. b.**

RISTORANTE
LA MARINELLA
MONCALIERI
(NUOVA GESTIONE)
CAMPI TENNIS
GIOCHI BOCCE
SALA DA BALLO
e VERANDA per
BANCHETTI e RICEVIMENTI
Prenotazioni tel. 642.408

ERBA
ESTATE al CINEMA
Oggi
Grande manifestazione nazionale
UNA NOTTE
CON ALFRED HITCHCOCK
"SUSPICION"
"IO CONFESSO"
"PSYKO" "MARNIE"
"FRENZY"
Con M. Clift, C. Grant, A. Perkins, S. Connery, J. Finch

SUPER SONIC
LEINI' - Questa sera ore 21

Cabaret LA BRASSERIE
C. Savona 17 - Moncalieri
Stasera, serata napoletana con i Fratelli Imperatrice
Menù napoletano:
Cozzecchia - Spaghetti cu'a vongole - Mulignane a parmigiana - Passarella Pesce - Sfogliatelle e vino d'o Vesuvio
Prenotazioni tel. 640418

Visitate la
FIERA COMMERCIALE DI PRIMAVERA
TUTTO PER LA CASA E PER LO SPORT
PALAZZO VELA - ITALIA 61
Fino al 6 giugno
INGRESSO GRATUITO

# STAMPA SERA TORINO

## Dove andiamo stasera

- **MUSICA:** concerto al Palasport (ore 21) con il "Perigeo"
- **TEATRO:** agli "Intradossi" si replica "Chimera" di Ghislieri
- **CINEMA:** all'Ariston "A qualcuno piace caldo" con Marilyn

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●●●● | Eccezionale | ○○○○○ |
| Ottimo | ●●●● | Successo | ○○○○ |
| Favorevole | ●●● | Consensi | ○○○ |
| Discusso | ●● | Discordo | ○○ |
| Mediocre | ● | Scarso | ○ |

VIDAL PRESENTA i giganti PROFUMI da Servetti

## cinema prime visioni

**AMBROSIO** c. V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Ieri un paese di collina, di Sergio Leone, con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè, Klaus Kinski, Mariangela Melato, José Egger (Eastm. - colori) — Storia uno dei più celebri western della produzione italiana che ha spesso la strada ad un nuovo Duce. Non visto.
★ Western

**ARCO-INC** c. Fr. Ordonne 31 Tel. 484.824
Valdez, di Sydney Pollack, con Robert Mitchum, Tomikawa Kerr, Richard Kiel (Usa - colori) — Un paese, per pagare un medico disposto di ricomporre le ossa di un'anca, è costretto ad abbare oltre i suoi reali sentimenti. Vietato minori anni 14.
★ Avventuroso

**ARISTON** v. Lagrange 31 Tel. 546.147
A qualcuno piace calde, di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis, Jack Lemmon (Usa - Bianco e nero) — Bellissima commedia interpretata da due cantanti di jazz che finiranno coinvolti in due storie di un'intensa femminile. Non vietato.
★ Commedia

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 Tel. 387.100
I cannoni di Navarone, di J. Lee Thompson, con Gregory Peck, David Niven, Anthony Quinn, Omar Sharif (Usa - colori) — Dell'omonimo romanzo di Alistair Mac Lean una delle più grandi avventure dell'ultima guerra. Non vietato.
★ Guerra

**ASTOR** v. Vittorio 6 Tel. 519.316
Mahogany, di Berry Gordy, con Diana Ross, Billy Dee, Jean-Pierre Aumont, Marisa Mell, Anthony Perkins (Usa, colori) — Storia di una donna di spettacolo, in sua vita i suoi sentimenti, la sua lotta e le sue debolezze. Non vietato.
★ Drammatico

**AUGUSTUS** piazza C.L.N. Tel. 530.714
Il garofano rosso, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Serge Reggiani (Italia - Colori) — Cinema in serie dedicato al grande regista scomparso con uno dei suoi più grandi film dedicato alla vita del principe di Lampedusa. Non vietato.
★ Drammatico

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
I ragazzi della Roma violenta, di Marino Girolami, con Vine Milo, Cristina Gaioni, Emilio Lo Curcio (Italia - colori) — Picchiatori scatenati ed esaltati episodi di vita narrati in chiave di violenza di criminalità non solamente politica ma anche comune romana.
★ Drammatico

**CENTRALE d'Essai** v. C. Alberto 27 Tel. 540.119
Giovanna Brucciata, di Nicholas Ray, con James Dean, Natalie Wood, ed Altri (Usa - colori) — Dedicato al revival di James Dean dove vieni illustrata la vita e i successi della giovane studentessa americana di vent'anni fa. Non vietato.
★ Drammatico

**CORSO** v. V. Emanuele 30 Tel. 510.782
Blue, storia di spie e di intrighi, di Sergio Corbucci, con Adriana Asti, Anthony Quinn, Catherine Spaak (Italia - colori) — Un « blue » di notevoli proporzioni pensato e interpretato da due simpatici e divertenti intrepreti. Non vietato.
★ Commedia

**CRISTALLO** v. Cotta 5 Tel. 650.3100
Gli amici di Nick Ricardi, di Fernando Di Leo, con Lee Horsley, Gastone Pescucci, Luciana Paluzzi (Italia - colori) — Avventura di un uomo che fa scelta di vendetta dei fuorilegge avendo sempre imporre la propria forza. Non vietato.
★ Avventuroso

**DORA** v. Cigna 3 Tel. 859.3100
Non c'è problema, di Gedeon Lenitzer, con Mimì Miro, Annie Duncley, Bernard Maurice, Jean Lefebvre, Henri Guybet (Usa - colori) — Divertente avventura insieme ad un cadavere da nascondere. Situazione imbarazzante risolta senza « problemi ». Non vietato
★ Commedia

**GIOIELLO** v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
Giovanotto di Paolo Nuzzi, con Christian De Sica, Tina Aumont, Delia Boccardo, Miguel Bosé (Italia - colori) — Dal romanzo di Duccio Patti, le avventure amorose di un giovane uomo a cogliere tutte le occasioni. Vietato minori anni -8.
★ Commedia

**IDEAL** v. Beccaria 4 Tel. 541.328
Gli spietati, di Michael Ritchie, con Robert Redford, Gene Hackman, Camilla Sparv (Usa - colori) — Il portavia era poco lieto di vivere del giorno e la loro fama con legata all'appuntamento che si erano promessi. Non vietato.
★ Avventuroso

**LUX** Gall. S. Federico Tel. 541.383
Il clan dei siciliani, di Henri Verneuil, con Jean Gabin, Alain Delon, Lino Ventura (Francia - colori) — Vecchio siciliano emigrato da parecchio in Francia, guida un'organizzazione di vita umile: ognuno svolgerà un ruolo importante.
★ Poliziesco

**MASSIMO** v. Montebello 8 Tel. 876.081
Sono fuggito di casa per vivere la leggenda, di Luis Pico Blanc Rojo (colori) — La vita del famoso pistolero americano che ha portato in Occidente all'est dell'Oriente, il violento Lassie, il bambino. Non vietato.
★ Latin oriental

**METROPOL** v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.9470
Quei corpo di donna, di Arthur Marks, con Judith Brown, Audy Robinson, Kenneth Wynn, Alex Rocco (Usa, colori) — Immersione erotica di avventure erotiche intrecci e un unico, scopo: sesso e corpo di donna. Vietato minori anni 18.
★ Sexy

**NAZIONALE** v. Pomba 7 Tel. 514.830
Esseri legge d'angosce, di Mauro Ivaldi, con Carmen Villani, Nadia Lauren, Roberto Cenci, Gianfranco D'Angelo (Italia, colori) — Una delle intricate del sesso in una nuova divertente ed ilare avventura di lari e incontrollate protagonisti. Vietato minori anni 18.
★ Commedia

**OLIMPIA** v. Arsenale 31 Tel. 552.468
Monthy Python, di Terry Jones e Terry Gilliam, con Graham Chapman, John Cleese (Usa - colori) — La celebre leggenda di re Artù e i cavalieri della Tavola rotonda vista in chiave comico nella loro varia avventure per la ricerca del Graal non vietato.
★ Avventuroso

**RIPOSI** v. XX Settembre 13 Tel. 531.400
La bestia di Waterloo Bridge, con Sirpa Lane, Lisbeth Hummel, Guy Tréjan (colori) — Angosciante storia di una ragazza che riceve le leggende dell'assassinio misteriosi della sposa vendicata da un mostro della foresta. Vietato minori anni 14.
★ Drammatico

**ROMANO** Galleria Subalpina Tel. 510.143
Qualcuno volò sul nido del cuculo, di Milos Forman, con Jack Nicholson e Louise Fletcher (Usa, colori) — Un uomo arrivato per evasi in manicomio rivolma i segregati, ma finisce con una lotta spettacolare. Cinque premi Oscar. Vietato ai minori di 14 anni.
★ Drammatico
■ Scena in Critica Cinematografica Italiana.

**STUDIO RITZ** v. Vittz Reglna ang. v. Acqui Tel. 830.321
Lisa nera, di Louis Malle, con Therese Giehse, Jeff Dalenberg, Kathryn Harrison (Francia, colori) — La storia di Alice nel paese delle meraviglie risposta con colori raleamenti alle drammatiche emozioni odierne. Vietato ai minori di anni 14.
★ Fantastico

**TORINO** v. Bonzzi 6 Tel. 530.592
Prego sul capo di famiglia, di Michel Gerard, con Frederic Duru, Laure Antonez, Régis Porte (Francia, colori) — La « Cote d'Azur » con i suoi soggetti selvaggi e lo scenario che un'antagonista dell'erotismo. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica

**VITTORIA** v. Sicilia 53a Tel. 511.356
Il serpente magico Fantozzi, di Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro, Lia Boschi, Gigi Reder (Italia, colori) — Continuano le tragiche avventure del famoso ragioniere e dei suoi colleghi, tratti dal secondo libro di Paolo Villaggio. Non vietato.
★ Commedia

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18 Tel. 511.293 (orario condizionato)
L'arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriano Corri, Patrick Magee (G.B., colori) — Tra i migliori film di Kubrick 1972, è la trasformazione d'un ragazzo teppista che, drogato e sempre violentissimo, diventa fanatico mezzano e strumentalizzato. Vietato minori anni 18.
★ Fantascienza

**ASTRA** v. B. Pilo 6 Tel. 732.507
L'Italia s'è rotta... di Steno, con Paolo Di Lazzaro, Teo Teocoli, Alberto Lionello, Enrico Montesano (Italia, colori) — Diversi esperti delle risiera attuale incontrati in personaggi ripo ormai simili ai nostri tempi. Vietato minori anni 14.
★ Commedia

**COLOSSEO** v. M. Cristina 75 Tel. 692.034
Cinque « Lager femminile, di Richard Frost, con Jonathan Kiss, Marita Lange, Michael Dikson, Rosa Stagni (Usa, colori) — La vita dei Lager: i soprusi mensili a cui erano sottoposte le prigioniere, di sadismo delle SS. I campi sperimentali. Assurdo in letteratura nella versione integrale. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico

**FORTUNA** v. Cigna 47 Tel. 460.500
Sessione, di Sandro Bolchi, con Ugo Pagnoni, Carla Sotti, Claudio Morganti, Andrea Ferreol (Italia, colori) — Nella Francia « guerra del 1940, nuova immagine vivendo con nuovo di possibile conflenza del mito regista di « Malizia ». Vietato minori anni 14.
★ Commedia

**LA PERLA** c. Dè Gasperi 2a Tel. 584.791
Il cassone verde del gudice, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale, Flaminio Solari, Carlo Pulcrani (Italia, colori) — Divertenti episodi con Alberto Sordi marittore, in cui viene analizzato il problema del senso del pudore, se ce n'è e in che misura e comesse. Vietato minori anni 14.
★ Commedia in 4 episodi

**MAFFEI** v. Pr. Tommaso 3 Tel. 683.334
La sposina, di Sergio Bergonzelli, con Annamaria Seniscalchi, Lucio De Heim, Marina Hedman (Italia, colori) — Avventure erotiche-sentimentali di una giovane e bella sposina alle prime esperienze. Vietato minori anni 18.
★ Commedia

**MASSAUA** p.za Massaua 9 Tel. 745.845
Campo 7 Lager femminile, di Richard Frost, con Jonathan Kiss, Marita Lange, Michael Dikson, Rosa Stagni (Usa, colori) — La vita dei Lager, i soprusi sessuali a cui erano sottoposte le prigioniere, il sadismo delle SS. I campi sperimentali. Assurdo in letteratura nella versione integrale. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico

**ORFEO** piazza Carlina Tel. 353.164
Violenza sull'autostrada, di Tomonao Kaetan, con Ian Michael Vin nel, Kay Lenz, L. Q. Jones, Slim Pickens (Usa, colori) — Come conseguenze di stress e dovrà combattere la violenza con la violenza più sfrenata per difendere da un'organizzazione criminale che le vuole a morte. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico

**POLITECNICO Cinema d'Essai** v. Garibaldi 39 Tel. 545.243
Adele H una storia d'amore, di François Truffaut, con Isabelle Adjani, Bruce Robinson, Sylvia Marriott, Joseph Bennett (Francia-Usa, colori) — Disperata storia della figlia di Victor Hugo che, innamorata di un ufficiale, va persino in cerca dell'amato, impazzisce d'amore.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana.

## teatri danze ritrovi

**ALCIONE:** a tutte le 13 ospiterà « Fantasia dei sapori della c. Vienna 18, presenta Gianni Liboni. Ultimo spettacolo della stagione. Or. 19,15-21,30.
**ALTIERI:** riposo.
**INTRADOSSI** (tel. 671.0078): ore 21,30 « Chimera » di Michele Ghislieri.
**FIRA:** Stagione cinematografica estiva.
**PICCOLO REGIO:** ore 21 « La serva padrona » - « Pulcinella ».
**SWING** (341.942): A. Sandrini.
**AL BAGATELLE** (str. Cavoretto 2): 21.
**BELLE ARTI:** ore 21 Disco.
**CASTELLINO:** ore 21 New Company.
**CLUB 84:** ore 21 orchestra Rosy.
**CHALET** Videnziani 31 G. Artisti.
**DU PARC:** ore 21 Accordi.
**PARÒ:** ore 21 calcolo del rischio.
**GAY ESTIVO:** 21 Boccaccio 71.
**LA PERLA:** 15,30 New Company.
**TROCADERO:** 21 Sweet Bands.
**ANGEL RIST. PIANO BAR** (Verdi 16, 937.340): al piano G. Palumbo.
**SILAKOS - PIANO BAR** (C. Ballatis 3).
**ROOMERANG** (Settembrini 330): 21.
**GAY VILLA DISCOTECA:** ore 21.

Si inizia oggi alla tv (20,45 Rete 1) lo sceneggiato francese in 11 puntate « La stirpe di Mogador » interpretato da Marie-José Nat (nella foto)

## seconde e altre visioni e Torino

Si gira « Emanuelle nera numero due » con la bellissima ed anonima interprete martinicana che ha preso il posto di Laura Gemser nel nuovo film «sexy»

**A.B.C.** c. Brunelli 28 Tel. 650.462
Calamo, Lisa Capolicchio, Valeria Monconi, Vittorio 18.
★ Commedia erotica

**ACADEMIA CINE** v. Duca Aosta 6 Torpine T. 887.437
Orfeville Herper segue alla sala, Paul Newman, Joanne Woodward.
★ Poliziesco

**CONTINENTAL** v. Nizza 348 Tel. 607.000
Hindenburg, George C. Scott, Anne Bancroft. Non vietato
★ Drammatico - catastrofico

**ERBA D'ESSAI** v. Monciavelli 241 Tel. 690.467
Scandalo - la confessa - Pepe. Vietato 14 - Marsia. Vietato 14 - Feraza, Vietato 14. Ore 20.
★

**FARO** v. Po 30 Tel. 832.714
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriano Corri. Vietato 18.
★ Fantascienza

**FIAMMA** v. Trapani 37 Tel. 372.051
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adriano Corri. Vietato 18.
★ Fantascienza

**HOLLYWOOD** c. M. Margherita 39 Tel. 831.904
Un criminale asservito alla polizia. Vict. 18.
★ Poliziesco

**PIEMONTE** v. Stura 32 Tel. 857.738
Torna El Grinta, John Wayne, Katherine Hepburn. Non vietato.
★ Western

**PRINCIPE** v. P. d'Acaia 41 Tel. 780.002
L'uomo che uccise sulla Terra, David Hewis, Candy Clark. Vict. 14.
★ Fantascienza

**STATUTO** c. Cilmarlo 16 Tel. 487.091
Sfido ogni amico, James Caan, David Sumner, Normann Burster. Non vict.
★ Guerra

### ZONA CENTRO

**GRAVESANA'** v. Avogadro 3 Tel. 530.491
Tutti figli di mammamiaitalia.
★ Commedia

**MILANO** v. Milano 8 Tel. 590.755
Appressata prodigiosissima.
Altri racconti di Canterbury.
★ Commedia
★ Sexy

**MOVIE CLUB** v. Giusti 8 Tel. 544.077
Repulsione. 20,30-22,30
★ Drammatico

**PO** v. Po 31 Tel. 562.496
La cameriera. Vietato 18.
★ Commedia

**REGINA** c. M. Margherita 123 Tel. 530.885
Prefemastica. Vietato 18.
★ Sexy

### ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** v. Sacchi 65 Tel. 587.715
Operazione San Gennaro.
★ Commedia

**GIARDINO** c. Montalcino 62 Tel. 326.873
Il soldato di ventura, Bud Spencer, Filippo Lenzi. Non vietato.
★ Avventuroso in costume

**MIRAFIORI** v. Cuneo 58 Tel. 190.869
Sexy, Sandra Hoffman, Valeria Perrino. Vietato 18.
★ Drammatico

**SMERALDO** v. Tunisi 82 Tel. 590.713
La soldatessa in carriera, Edwige Fenech, Giuseppe Pambieri. Vietato 14.
★ Commedia

**VENEZIANO** c. D. Abruzzi 102 Tel. 590.423
La spina dorsale del diavolo, di T. Hooper (Cracle cinematici). 20.30-22.30.
★ Avventuroso

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** v. Treviso 27 Tel. 551.748
Operazione Rosebud, di Otto Preminger, con Peter O'Toole, Isabelle Stuarti. Non vietato.
★ Drammatico

**ARALDO*** v. Chivasso 3 Tel. 369.400
Il figlio del corsaro verde.
★ Avventuroso

**ELISEO** v. Mottalcinera 42 Tel. 335.803
La moglie vergine, Zsuzsa Fenech, Carrel Baker, Renzo Montagnani. Vietato 18.
★ Comicarella

**SAN PAOLO** v. Cesana 80 Tel. 372.657
La polizia indaga siamo tutti sospettati. Non vict.
★ Poliziesco

### ZONA FRANCIA

**BERNINI** c. Tassoni 3 Tel. 717.845
Tinna provocante, Nelson Villagra, Marcello Carra, Carmen Barros.
★ Drammatico

**ELIOS** v. Via Lagarina 40 Tel. 766.146
Il leone di San Marco.
★ Avventuroso

**GOGEN** v. Vernazza 8 Tel. 771.362
Lee Antigua. Vietato 14.
★ Western

**STAR** v. Buonarroti 48 Tel. 772.980
La polizia indaga siamo tutti sospettati. Non vict.
★ Poliziesco

**ZETA D'ESSAI** v. Cibrario 83 Tel. 772.907
Quest'è bella la nostra sorella, Stefano Satta Flores, Ghalid Brogi, Colori. Non vietato. 20,35-22,30.
★ Drammatico

### ZONA S. DONATO

**DIANA** c. R. Margherita 229
Profondo rosso, di Dario Argento, con David Hemmings, Daria Nicolodi. Vietato 14.
★ Giallo

**ROMA-INC.** v. S. Donato 40 bis Tel. 687.764
Gli uccelli, di Alfred Hitchcock, con Rod Taylor, Jessica Tandy. Vietato 18.
★ Giallo

### ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

**ALBA** v. Gravosio ang. v. Stradella
Il magnifico cinedrillo.
★ Comicarella

**AMERA** v. Chivasso 77 Tel. 261.397
L'imperiale e nuore, Rocky Schneider, Fabio Testi, Klaus Kinski. Vietato 18.
★ Drammatico

**APOLLO** largo Cigna 31 Tel. 213.649
Roma a ferro armata, Maurizio Merli, Tomas Milian, Arthur Kennedy. Vict. 14.
★ Poliziesco

**JOLLY** v. Vigevano 150 Tel. 298.181
Tullpano nero (Il vendicatore), Alain Delon. Non vietato.
★ Avventuroso

**LUTRARIO** v. Spoleto 50 Tel. 260.142
Uomini e donne politicati e amore, Mara Forel, Ray Lovelock, Silvia Dionisio. Vict. 18.
★ Poliziesco

**SPLENDOR** v. Bibiana 109 Tel. 298.136
Emanuelle nera, Karin Schubert, Emanuelle, Angelo Infanti. Vietato 18.
★ Sexy

### ZONA MILANO - REGIO PARCO

**ADUA** c. O. Cesare 67 Tel. 273.376
Bordelaise alla riscossa. Non vietato.
★ Avventuroso

**ARS** c. R. Parco 142 Tel. 201.586
Il mercenario.
★ Avventuroso

**AURORA** v. Brandizzo 2 Tel. 276.310
Il mirino del Kung Fu.
★ Lotta orientale

**FALCHERA** Dal chiro, Lino Ventura, Patrick Dewaere. Non vietato.
★ Poliziesco

**MAXIM** largo O. Cesare 105 Tel. 387.974
La marsigliese. Vict. 18.
★ Drammatico

**PALERMO** v. Palermo 110 Tel. 211.031
La bellata dalla città senza nome, Lee Marvin, Clint Eastwood, Jean Seberg. Non vietato.
★ Western

**SEMPIONE** v. Vercelli 144 Tel. 290.312
Bambi. Produzione Walt Disney.
★ Disegno animato

**SOCIALE** c. Cosmopolitan 2 Tel. 450.969
L'uomo che uccise sulla Terra, David Hewis, Candy Clark. Vict. 14.
★ Fantascienza

**ZENIT** v. Cordiè 1 Tel. 267.667
Il ragazzo secondo Simone e Marco, Paul Smith, Michael Cuby. Non vietato.
★ Avventuroso comico

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ARIZONA** c. Belgio 52 Tel. 874.121
La città gioca d'azzardo.
★ Drammatico

**ARTIST** v. G. F. Napione 24 Tel. 831.374
Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi. Vict. 14.
★ Commedia

**BRIGANO d'Essai** v. Cassio 100 Tel. 852.084
Cuore di cane, di A. Latmanzi, con Cochi Ponzoni, Pierpaolo Capovilla, Max von Sydow. Non vietato.
★ Commedia drammatica

### ZONA NIZZA - LINGOTTO

**ACAPULCO** v. Bonfanti 6, p. Nizza, tel. 651.284
I tarocchi. Vietato 18.
★ Commedia

**CUORE*** v. Nizza 8b Tel. 687.664
Quadri cari.
★ Avventuroso

**ITALIA** v. Nizza 158 Tel. 664.021
Gli amanti da Hong Kong con furore.
★ Commedia

**NIZZA*** v. Bigliori 5 Tel. 697.079
Fortalico, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
★ Farsa

**SPEZIA** v. Nizza 179 Tel. 665.807
Sono furiana il vento brasiliano. Non vietato.
★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

## riduzioni enal-agis

Ciamori, Acapulco, Ambasciatori, Alba, Apollo, Arco, Arizona, Artocchini, Augusto, Bernini, Cairoli, Continental, Corso, Crimaldi, Doria, Dante, Elios, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Ideal, Italia, La Perla, Lux, Major, Massima, Monopol, Olimpia, Piemonte, Regina, Reposi, Rosa, Romano, Smeraldo, Star, Statuto, Italia (Moncalieri) — Teatro Alfieri: Balletto classico con Margarita Terekova e Michel Bruz. Biglietti ridotti all'Enal per sabato sera (dalle ore 19) — Piccolo Regio: «La serva padrona» e «Pulcinella», biglietti Enal 30% alla biglietteria del teatro in p. Castello - Teatro Regio: «I concerti del Regio». Abbonamenti ridotti Enal 50% in vendita all'Enal — Teatro Alfieri: ore 16,15-21,30. Ridotti Enal alla prima — Stadio Comunale: «Meeting di atletica leggera». Biglietti ridotti all'Enal.

## taccuino del lettore

### Oggi festeggiamo

S. Giustino martire. Il Cardinale vescovo.
S. Candida. S. Fiora. S. Melchiorre.
Oggi martedì 1° giugno: il Sole a sorto alle 5,45 e tramonta alle 21,00. Terzo giorno dopo il novilunio.
Domani festeggiano: S. Eugenio, S. Atanasia.

### Musica a Grugliasco

Questa sera alle 21, al teatro dei Fratelli di Grugliasco, serata musicale con la partecipazione del gruppo « Amici musicali ».

### Fotografie d'autore

E' in corso alla « Fondazione Agnelli », via Giacosa 38, una mostra della più significative fotografie di Lee Friedlaender.

### Concerto Rai

Oggi alle 18 presso l'Auditorium A dalle Rai, via Verdi 31, Enzo Restagno presenterà l'opera di Paul Hindemith « Cardillac » che verrà eseguita venerdì all'Auditorium. Ingresso libero.

### Saggi al Conservatorio

Stasera alle 21 saggio della classe di pianoforte (prof. Maria Golia), allievi: Tarasina Manello, Graziella Migliorotti, Angelo [illegible], Giuseppe Massaglia, Annamaria Quercia.

### Film per famiglie

All'Ariston: « A qualcuno piace caldo » (Marilyn comica); all'Augustus: « Il Gattopardo » (Visconti); Cairoli: « Il soldato di ventura » (Bud Spencer come Ettore Fieramosca); Araldo: « Il figlio del Corsaro Verde » (di Salgari).

### Festa 'd le frole

Organizzata dal Collettivo teatrale « Pinin Pacot » si svolgerà a Rivodora, dal 3 al 6 giugno la seconda « Festa 'd le frole ». Oltre la degustazione e la vendita delle fragole (sabato 5 e domenica 6) sono in programma diverse manifestazioni sportive e culturali come la seconda edizione della « Camminata Rivodorese » non competitiva, una gara di bocce, un concerto del coro « Alpette » e della filarmonica « Frico »; mentre la serata del sabato verrà dedicata a balli liscì, standard e latini.

## GALLERIE E MUSEI

**DAVICO PICCO** (C. Agostino 15): personale di Adele Pinto - Sino al 3-6.
**DOCUMENTA** (via S. Maria 2 - tel. 513.501): « Risorse d'artista », ed incisioni. I disegni dell'artista Calde nelle valle del Rav. Inaugurale.
**DORIA** (A. Doria 21): Aldo Carpi.
**GALLERIA DELL'ORCO** - Palazzina Ayrenti - Boni (Rivarolo Canavese tel. 0124-273005. Inaugurazione domani ore 17,30. Esposizione per la scultura: Valerio Marchionni; per la pittura: Boccardi - Longo - Pelle - Marello - Vicentini; per la fotografia: P. C. e A. Solaini.
**LO SCORPIONE** (v. M. Vittoria 2, t. 540.690): Perr. L. Fumari. 10-12, 16-19.30.
**LA COLOMBA** (v. Bidone 9 F, tel. 882.180): Marina Marini ore 16-20.
**MAGNAWA CENTRO** (via Pietro Tommaso 20, pers. dei pittori Bonino e Mirra.
**NARCISO** (p. Carlo Felice 16 - tel. 543.428): ristorante torinese Pitta.
**PIRRA** (v. Cavour 32, tel. 877.344): mostra dei Pointillistes.
**SANT'AGOSTINO** (c. S. Agostino 1, tel. 515.903): Esposizione Arte 360 gradi: Orario 9-12, 15-20 anche festivi.
**PROMOTRICE BELLE ARTI**: Marino Marini - L'opera grafica 1914-1975.
**STUFIORE**: Grafica inglese 60-70.
**TUTTAGRAFICA**: Lungaretta
**TUTTARTE**: 10ª Tavolozza d'oro.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Cesare Vergnano.
**APPRODO** (Regina 17): Longaretti.
**BERMAN**: Enrico Reycend.
**DANTESCA**: La Tavola di Amori.
**GALLERIA CAVOUR** - Mercatorio: Agnelli, Bottalini, Fumia, Lusso.
**GALLERIA DAVICO** (Cal, Subalpina 30): XX artisti tra due date.
**GALLERIA FOGLIATO** (v. Mazzini 9): Scultura durali di Franco Assetto.
**LA BUSSOLA** (v. Po 9): personale di Giuseppe Alberto Lauro.
**LA GIOSTRA** - Audi Artisti XX Secolo.
**LE IMMAGINI**: Franco Camilloni.
**TRIA** (Acc. Alb. 2/A): M. Marcelli.
**VIOTTI** (corso Valsesia).
**MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA** (Palazzo Carignano): Or.: 10-12, 15-18.

# TV oggi

## RETE UNO

16,45 **Per i più piccini** (Viki il vichingo - Heshimoto)
17,15 **La tv dei ragazzi** (Braccio di ferro- Spazio)
19,15 **Sapere**
19,45 **La fede oggi**
19,05 **Quindici minuti con il gruppo folk Dedola**
19,25 **Notizie del TG 1**
19,30 **Cronache - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,45 **La stirpe di Mogador** (sceneggiato con M.J. Nat)
22 — **Tribuna elettorale 1976**
22,30 **Incontro con B. Curtis e T. Dallas - Telegiornale**

## RETE DUE

18 — **Notiziario**
18,10 **Nuovi alfabeti**
18,30 **Fabricio del TG 2**
19 — **TG 2 - Notizie**
19,02 **Gli eroi di cartone** (Mondo cane)
19,30 **Cronaca elettorale**
19,40 **TG 2 - Studio aperto**
20,45 **Ieri e oggi**
22 — **TG 2, Dossier - TG 2, Stanotte**

## TV SVIZZERA

19 — **Per i giovani** (Ora G, quando il rischio è vita)
19,35 **I giorni sulla torre Venezia**
20,30 **Telegiornale**
20,45 **Dispenon**
21,15 **Il regionale**
21,45 **Telegiornale**
22 — **Operazione** (film con G. Ford, L. Remick)
24 — **Oggi alla Camera federali**
0,05 **Cronache del Gran Consiglio**
0,15-0,25 **Telegiornale**

## TV CAPODISTRIA

20,30 **Odprta meja - Confina aperto**
20,55 **L'angolino dei ragazzi**
21,15 **Telegiornale**
21,35 **Vanore va alla guerra** (film con Martin Held, Pascale Petit)
23,10 **La Namibia**

## TV MONTECARLO

19,45 **Cartoni animati**
20 — **Partita a due**
20,50 **Notiziario**
21,05 **A - come Automobile**
21,15 **Mariti in città** (commedia)

## DOMANI ALLA TV

**RETE 1** — Ore 12,30: Sapere; 12,55: La scuola dell'avventura; 13,25: Il tempo in Italia; 13,30: Telegiornale; 14: Sosta in cerca di guai; 15: Le avventure di Sherlock Holmes; 16: Per i più piccini; 16,30: La tv dei ragazzi; 17,30: Doppio gioco; 19,20: Segnale orario; 19,28: Notizie del TG 1; 19,30: Cronaca elettorale; 19,40: Cronache - Che tempo fa; 20: Telegiornale; 20,45: La Repubblica che ci siamo dati; 22,10: Mercoledì sport - Telegiornale.

**RETE 2** — Ore 15-15,15: 59° Giro d'Italia; 17-17,30: Milano: Ippica; 18: Vi piace l'Italia?, 18,30: Rubricho del TG 2; 19: TG 2 - Notizie; 19,02: I segreti del mare; 19,20: Cronaca elettorale; 19,40: TG 2 - Studio aperto; 20,45: « Sconfitto a New York... »; 22,05: Eurovisione. Giochi senza frontiere 1976 - TG 2 - Stanotte.

**SVIZZERA** — Ore 17,05-17,30: Giro d'Italia; 19: Per i bambini; 19,35: Incontri; 20,30: Telegiornale; 20,45: Argomenti; 21,45: Telegiornale; 22,05: Giochi senza frontiere 1976; 23,20: «Oggi alla Camera federali; 23,25: Il segreto di Ulisse; 0,15: Cronache del Gran consiglio ticinese; 0,25-0,35: Telegiornale.

**CAPODISTRIA** — Ore 20,55: L'angolino dei ragazzi; 21,15: Telegiornale; 21,35: Siberia - Nell'obiettivo della scienza; 23,05: Giochi senza frontiere; 23,25: « Il ribelle ».

**MONTECARLO** — Un pau d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 19,45: Cartoni animati; 20: Ai confini dell'Arizona; 20,50: Notiziario; 21,05: Dieci italiani per un tedesco.

AMAROLO
L'AMARO DI BAROLO
OTTENUTO DA VINACCE DI BAROLO
DISTILLATE E INFUSO NATURALE
DI ERBE DELL'ALTA LANGA
PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO DA
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

# Radio oggi

## radiouno

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 23
16,25 Finalmente anche noi
17,05 Effettissimo
17,35 Il tagliacarte
18,10 Ruote libere
18,20 Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Concerto via cavo
20,20 Andata e ritorno
21,15 Radio teatro: La prima a pagare, di Chiara Serino
22,10 La canzonissima
23,10 I programmi di domani

## radiodue

Giornale radio: ore 7,30; 8,30; 10,30; 22,30
15,35 Media delle valute - Bollettino dal mare
15,40 Carosi
17,30 Speciale radio 2
17,32 Giro del mondo in musica
18,35 Giro d'Italia
18,45 Radio discoteca
19,55 Supersonic
21,10 Pippo Franco
21,28 Popoff
22,50 L'uomo della notte

## radiotre

Giornale radio: ore 14; 18; 21; 23
17 — Radio marconi
17,10 Classe unica
17,25 Jazz oggi
17,50 La staffetta
18,05 Diceno di lui, pagare, di Chiara Serino
18,10 Donne '70
18,30 La città infuria
19,15 Concerto della sera
20 — Il melodramma in discoteca: Sigfrido, di Wagner
21,15 Sette arti
21,30 Brecht e la musica
22,30 Libri ricevuti

## montecarlo

15,45 Un libro al giorno
16,40 Gurgelusi
17 — Hit Parade
18 — Federico show

## LE RADIO ALTERNATIVE

**Europa 3 (MF 89,700 MHz)** — Ore 12: Ultime da Stampa Sera; 18: Musica d'ascolto; 21: Super session; 0,15: Oggi sui quotidiani di Torino.
**Radio Genoa One (MF 102,700 MHz)** — Segnaliamo ore 14: [illegible] piemontese e ore 22: Woodstock.
**RT (International) (Fm 103,300 MHz)** — Segnaliamo ore 13: Anteprima da Stampa Sera e ore 19,30: Il disco col terlo.
**RT Alternativa (Fm 104 MHz)** — Segnaliamo ore 18: Controinformazione terminista autogestita e ore 10: Revival pop-rock.